B 5
5
663
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE

S. Cristofano.

D.
F. L.
= 1809 =

Digitized by Google

PRINCIPJ
GRAMMATICALI
PER L' ACQUISTO DELLA LINGUA
LATINA, E ITALIANA
AD USO
DELLE SCUOLE PIE.

FIRENZE MDCCCV.

NELLA STAMPER
Con Ap
Per Girolan

Non essendo tutti capaci di imparare subito quanto appartiene alla Grammatica, però si accennano quì solamente i più facili principj della medesima per uso de' Fanciulli, che cominciano a studiarla. E se ancor essi talvolta, o per la mente poco aperta, o per l' età troppo tenera, non potranno capire da principio, nè per tutti questi facili insegnamenti, apprendano solamente quelli, che sono più necessarj per ben declinare, e coniugare i Nomi, e i Verbi, il Vocabolario, e Catalogo de' quali dovrà però unirsi al presente Libretto, che dopo ciò potranno facilmente imparare tutti gli altri nella Grammatica, ove pienamente si tratterà di essi, e di tutte le Regole.

B. 5. 5. 663

Digitized by Google

PRINCIPJ GRAMMATICALI

LA Grammatica è un' Arte, che insegna a parlare correttamente.

Le parti, che formano il nostro parlare, e che comunemente si dicono Parti dell' Orazione, sono otto. 1 Nome, 2 Pronome, 3 Verbo, 4 Participio, 5 Preposizione, 6 Avverbio, 7 Congiunzione, 8. Interiezione.

Le prime quattro si declinano, e si variano, e sono il Nome, il Pronome. il Verbo, e il Participio; le altre quattro sono indeclinabili, cioè non si variano mai.

DEL NOME

Il Nome è quella parola, con cui si nomina, e significa alcuna cosa, o qualche accidente della medesima, come, scolare, *discipulus;* buono, *bonus &c.*

Il Nome principalmente è sostantivo, e adiettivo.

Il Nome sostantivo è quello, che significa un cosa che stà da se stessa, senza che alcun' altra l regga, ed è di tre sorte, proprio, appellativo, collettivo.

Proprio è quello, che significa qualche persona o cosa particolare; e conviene solamente all' istessa, come *Petrus*, Pietro, *Florentia*, Firenze.

L' appellativo è quello, che significa una cosa comune; e conviene a molti della medesima natura, come, *Homo*, Uomo, *Civitas*, Città.

Il collettivo è quello, che nel numero singolare accoglie, e significa moltitudine, come, *populus*, popolo, *gens*, gente.

L' adiettivo è quello, che significa qualche cosa, che è retta da alcun' altra, e si aggiunge ad essa, come *bonus*, *doctus*, buono, dotto ec. s' intende uomo, libro ec.

Ciascun nome si declina, cioè termina in diverse maniere, secondo i suoi varj numeri, generi, e casi.

I numeri sono due, singolare, e plurale.

Il singolare è quando si parla di una persona, o cosa sola, come scolare, libro ec. *discipulus*, *liber &c.*

Il plurale è quando si parla di più persone, o cose, come scolari, libri ec *discipuli*, *libri &c.*

I generi de' nomi latini sono tre; mascolino, femminino, e neutro

Si conosce di che genere sia un nome dal suo articolo.

Gli articoli nel latino sono tre, *hic*, *hæc*, *hoc* nel numero singolare, *hi*, *hæ*, *hæc* nel plurale.

Nel singolare, *hic* è segno del genere masculino, *hæc* del femminino, *hoc* del neutro, come *hic dominus*, *hæc musa*, *hoc templum*.

Nel plurale, *hi* è segno del mascolino, *hæ* del femminino, *hæc* del neutro, come *hi libri*, *hæ blanditiæ*, *hæc comitia*

Il nome sostantivo si declina con un articolo, e una e, come *hic puer*, *hæc mater*, *hoc templum*, o con articoli, ed una voce, come *hic*, *& hæc advena*.

casi son sei, nominativo, (il quale ancora si retto) genitivo, dativo, accusativo, vocativo, blativo.

Nell italiano la differenza de' casi dipende, e ap-

parisce, o da alcune particole indeclinabili poste avanti a' nomi, chiamate segnacasi, o dagli articoli.

I segnacasi sono tre, e servono così al singolare, come al plurale; *di*, *a*, *da*. *Di* è segno del genitivo, *a* del dativo, *da* dell' ablativo, come:

	Num. sing	Num. plur.
Gen.	*di* uomo, *di* donna.	*di* uomini, *di* donne.
Dat.	*a* uomo, *a* donna.	*a* uomini, *a* donne.
Abl.	*da* uomo, *da* donna.	*da* uomini, *da* donne.

Gl' articoli sono ne' nomi masculini *il*, o *lo*, ne' femminini *la*; e si declinano in tutti i casi, fuorchè nel vocativo, nel quale invece di essi si pone *o*, come negli esempj che seguono.

DECLINAZIONE DEGLI ARTICOLI.

Di genere mascolino, e femminino.

Numero singolare

Nominativo	il	lo	la
Genitivo	del	dello	della
Dativo	al	allo	alla
Accusativo	il	lo	la
Vocativo	o	o	o
Ablativo	dal	dallo	dalla

Numero plurale,

Nominativo	i, li	gli	le
Genitivo	dei, de', delli	degli	delle
Dativo	ai, a	agli	alle
Accusativo	i, li	gli	le
Vocativo	o	o	o
Ablativo	dai, da', dalli	dagli	dalle

L' articolo *il* con tutti i suoi casi si usa co' nomi che cominciano da consonante semplice, come *il* libro, *del* tempo, *i* discorsi, *dei* Signori, ec.

L' articolo *lo* si usa co' nomi che cominciano da s con altra consonante, e con quei che cominciano da vocale si scrive senza con un piccolo se-

gno detto apostrofe; come *lo* studio, *gli* scolari, *l'* amore, *gl'* odj, ec.

Solo il nome *Dio*, e quei che principiano per *z*, ancorchè nel singolare abbiano l'articolo *il*, *il* Dio, *il* zelo ec. nel plurale hanno *gli*, *gli* Dei, *gli* zeli ec.

Nel latino i casi de' nomi si distinguono dalle desinenze che hanno, secondo le loro varie declinazioni.

Le declinazioni de' nomi sono cinque, e si conoscono dal genitivo singolare.

La prima ha il genitivo singolare in *æ* dittongo, come *Poeta*, *poetæ*.

La seconda in *i*, come *Dominus*, *dominì*.

La terza in *is*, come *Pater*, *patris*.

La quarta in *us*, o in *u*, come *Sensus*, *sensus*, *Genu*, *genu*.

La quinta in *ei* di due sillabe, come *dies*, *diei*.

In tutte le declinazioni, i nomi di genere neutro hanno in ambedue i numeri tre casi simili, cioè il nominat., l' accusat. ed il vocat. Nel singolare l' accusat., ed il vocat. terminano come il nominativo; nel plurale tutti i tre detti casi finiscono in *a*, come il nomin. *templum*, accus. e vocat. *templum*. Num. plur. nominat., accus., vocat. *templa*.

I vocativi di tutti i nomi così nel singolare, come nel plurale terminano come il nomin. Nominat. *puer*, *vir*, *sensus &c.* vocat. *puer*, *vir*, *sensus &c.*

Solo nella seconda declinazione, quei, che nel nominativo finiscono in *us*, nel vocat. terminano in *e*, eccettuato *Deus*, che anche nel vocat. fa *Deus*; e i nomi proprj di uomini, che nel nomin. terminano in *ius*, e così pure il nome *filius*, che nel vocat. terminano in *i*, come, nomin. *Antonius*, *Laurentius*, *filius*; vocativo *o Antoni*, *o Laurenti*, *o fili*, *&c.*

Nel nominativo i nomi hanno diverse, e proprie terminazioni, anche in una medesima declinazione; onde bisogna vedere ciascuno in particolare. Nei casi obliqui terminano, come nella seguente.

TAVOLA DELLA TERMINAZIONE DE' CASI DE' NOMI DI CIASCUNA DECLINAZIONE.

	I.	II.	III.	IV.	V.	VI.
Nom. sin.	*in più modi particolari*			us.	u.	es.
Gen.	æ.	i.	is.	us.	u.	e.
Dat.	æ.	o.	i.	ui.	u.	ei.
Accus.	am.	um.	em.	um.	u.	em.
Vocat.	a.	e.	er.	us.	u.	es.
Ablat.	a.	o.	e.	u.	u.	e.
Num plur.	æ.	i.	es.	us.	ua.	es.
Genit.	arum.	orum.	um.	uum.	num.	erum.
Dat.	is.	is.	ibus.	ibus.	ibus.	ebus.
Accus.	as.	os.	es.	us.	ua.	es.
Vocat.	æ.	i.	es.	us.	ua.	es.
Ablat.	is	is.	ibus.	ibus.	ibus.	ebus.

Così si declinano i nomi di ciascuna declinazione, come si può vedere negli esempj che seguono.

Il vocativo della seconda declinazione del numero singolare è in *e*, cioè *Domine*, e nelle altre come il nominativo.

DECLINAZIONI DE' NOMI SOSTANTIVI.

Nomi della prima declinazione.

NUm. sing. Nominativo hic Poeta, *il Poeta*. Genitivo hujus poetæ, *del poeta*. Dativo huic poetæ, *al poeta*. Accusativo hunc poetam, *il poeta*. Vocativo o poeta, *o poeta*. Abl. ab hoc poeta, *dal poeta*.

Num. plur. Nominativo hi poetæ, *i poeti*. Genitivo horum poetarum, *dei poeti*. Dativo his poetis, *ai poeti*. Accusativo hos poetas, *i poeti*. Vocativo o poetæ, *o poeti*. Ablativo ab his poetis, *da' poeti*.

Num. sing. Nominativo hæc Musa, *la Musa*. Genitivo hujus musæ, *della musa*. Dativo huic musæ, *alla musa*. Accusat. hanc musam, *la musa*. Vocat. o musa, *o musa*. Ablat. ab hac musa, *dalla musa*.

Num. plur. Nominativo hæ musæ, *le muse*. Genit. harum musarum, *delle muse*. Dativo his musis, *alle*

muse. Accusat. has musas, *le muse*. Vocat. o musæ, *o muse*. Ablativo ab his musis, *dalle muse*.

Vi sono però alcuni nomi di genere femminino, che nel dativo, e ablativo plurale terminano comunemente in *abus*, a distinzione de' nomi simili a loro di genere masculino, che ne' detti casi finiscono in *is*, come *anima*, *famula*, *domina*, *&c.* dativo, e ablativo *animabus*, *famulabus*, *&c.*

NUm. sing. Nominat. hic, & hæc advena, *il forestiero*, *e la forestiera*. Genitivo hujus advenæ, *del forestiero*, *e della forestiera*. Dat. huic advenæ, *al forestiero*, *e alla forestiera*. Accus. hunc, & hanc advenam, *il forestiero*, *e la forestiera*. Vocat. o advena, *o forestiero*, *o forestiera*. Ablat. ab hoc, & ab hac advena, *dal forestiero*, *e dalla forestiera*.

Num. plur. Nominativo hi, & hæ advenæ, *li forestieri*, *e le forestiere*. Genitivo horum, & harum advenarum, *dei forestieri*, *e delle forestiere*. Dativo his advenis, *ai forestieri*, *e alle forestiere*. Accusativo hos, & has advenas, *i forestieri*, *e le forestiere*. Vocat. o advenæ, *o forestieri*, *o forestiere*. Ablat. ab his advenis, *dai forestieri*, *e dalle forestiere*.

Secondo gli esempj di questa declinazione, e così susseguentemente delle altre si dovranno dai Fanciulli imparare, e declinare i nomi, che sotto ciascuna di esse sono posti nel Vocabolario.

Nomi della seconda declinazione.

NUm. sing. Nominativo hic Dominus, *il Signore*. Genitivo hujus domini, *del signore*. Dativo huic domino, *al signore*. Accusativo hunc dominum, *il signore*. Vocativo o domine, *o signore*. Ablativo ab hoc domino, *dal signore*.

Num. plur. Nomin. hi domini, *i signori*. Genit. horum dominorum, *de' signori*. Dat. his dominis, *ai signori*. Accus hos dominos, *i signori*. Vocat. o domini, *o signori*. Ablat. ab his dominis, *da' signori*.

NUm. sing. Nominat. hic puer, *il fanciullo*. Genit. hujus pueri, *del fanciullo*. Dativo huic puero, *al fanciullo*. Accusativo hunc puerum, *il fanciullo* Vocat. o puer, *o fanciullo*. Ablativo ab hoc puero *dal fanciullo*.

Num plur. Nominat. hi pueri, *i fanciulli*. Gen. horum puerorum, *dei fanciulli*. Dat. his pueris, *ai fanciulli*. Acc. hos pueros, *i fanciulli*. Voc. o pueri, *o fanciulli*. Ablat. ab his pueris, *dai fanciulli*.

NUm. sing. Nomin. hoc Templum, *la Chiesa*. Gen. hujus templi, *della chiesa*. Dat. huic templo, *alla chiesa*. Acc. hoc templum, *la chiesa*. Voc. o templum, *o chiesa*, Abl. ab hoc templo, *dalla chiesa*.

Num. plur. Nomin hæc templa, *le chiese*. Gen. horum templorum, *delle chiese*. Dativ. his templis, *alle chiese*. Acc. hæc templa, *le chiese*. Voc. o templa, *o chiese*. Ablat. ab his templis, *dalle chiese*.

Nomi della terza declinazione.

NUm. sing. Nominat. hic sermo, *il discorso*. Gen. hujus sermonis, *del discorso*. Dat. huic sermoni, *al discorso*. Accusat. hunc sermonem, *il discorso*. Vocat. o sermo, *o discorso*. Ablat. ab hoc sermone, *dal discorso*.

Num. plur. Nomin. hi sermones, *i discorsi*. Gen. horum sermonum, *de' discorsi*. Dat. his sermonibus, *ai discorsi*. Accusat. hos sermones, *i discorsi*. Vocat. o sermones, *o discorsi*. Ablat. ab his sermonibus; *dai discorsi*.

NUm. sing. Nominat. hoc tempus, *il tempo*. Gen. hujus temporis, *del tempo*. Dat huic tempori, *al tempo*. Accus. hoc tempus, *il tempo*. Voc. o tempus, *o tempo*. Ablat. ab hoc tempore, *dal tempo*.

Num. plur. Nomin. hæc tempora, *i tempi*. Gen. horum temporum, *dei tempi*. Dat. his temporibus, *ai tempi*. Accus. hæc tempora, *i tempi*. Voc. o tempora, *o tempi*. Ablat. ab his temporibus, *dai tempi*.

Digitized by Google

NUm. sing. Nomin. hic, & hæc parens, *il padre, e la madre*. Genit. hujus parentis, *del padre, e della madre*. Dat. huic parenti, *al padre, e alla madre*. Accus. hunc, & hanc parentem, *il padre, e la madre*. Vocat. o parens, *o padre, o madre*. Ablat. ab hoc, & ab hac parente, *dal padre, e dalla madre*.

Num. plur. Nomin. hi, & hæ parentes, *i padri, e le madri*. Genit. horum, & harum parentum, *dei padri, e delle madri*. Dat. his parentibus, *ai padri, e alle madri*. Accus. hos, & has parentes, *i padri, e le madri*. Vocativo o parentes, *o padri, o madri*. Ablat. ab his parentibus, *dai padri, e dalle madri*.

Vi sono però dei nomi, particolarmente alcuni neutri, che nel nomin. terminano in *e*, o *al*, e alcuni, anche nell' accus. finiscono in *im*, i quali nell' ablat. fanno in *i*. Nom. *hoc monile, anima &c* Abl. *monili, animali &c*. Nom. *tussis*. Acc. *tussim*. Abl. *tussi*, con varj altri, come si dirà nella Grammatica.

Nomi della quarta declinazione.

NUm. sing. Nominat. hic sensus, *il senso*. Genit. hujus sensus, *del senso*. Dativ. huic sensui, *al senso*. Accusat. hunc sensum, *il senso*. Vocativ. o sensu, *o senso*. Ablat. ab hoc sensu, *dal senso*.

Num. plur. Nominat. hi sensus, *i sensi*. Genit. horum sensuum, *dei sensi*. Dativ. his sensibus, *ai sensi*. Accusat. hos sensus, *i sensi*. Vocat. o sensus, *o sensi*. Ablat. ab his sensibus, *dai sensi*.

Alcuni nomi però nel dativo, e ablativo plurali terminano in *ubus*, come *arcus, tribus &c*. dativo, e ablativo *arcubus, tribubus &c*.

NUm. sing. Nomin. hoc genu, *il ginocchio*. Genit. hujus genu, *del ginocchio*. Dat. huic genu, *al ginocchio*. Acc. hoc genu, *il ginocchio*, Vocat. o genu, *o ginocchio*. Ablat. ab hoc genu, *dal ginocchio*.

Num. pl. Nom. hæc genua, *le ginocchia*. Gen. horum genuum, *delle ginocchia*. Dat. his genibus, *alle*

ginocchia. Acc. hæc genua, *le ginocchia*. Voc. o genua, *o ginocchia*. Abl. ab his genibus, *dalle ginocchia*.

Nomi della quinta declinazione.

NUm. sing. Nominat. hic dies, *il giorno*. Genit. hujus diei, *del giorno*. Dat. huic diei, *al giorno*. Accusat, hunc diem, *il giorno*. Vocat. o dies, *o giorno*. Ablat. ab hoc die, *dal giorno*.

Num. plur. Nominat. hi dies, *i giorni*. Genit. horum dierum, *dei giorni*. Dativ. his diebus, *ai giorni*. Accusat. hos dies, *i giorni*. Vocat. o dies, *o giorni*. Ablat. ab his diebus, *dai giorni*.

Vi sono però molti nomi, che non sogliono avere nel num. plur nè genitivo, nè dativo, nè ablativo.

DECLINAZIONI DE' NOMI ADIETTIVI.

I Nomi adiettivi si declinano, o per tre voci, e per tre articoli *hic bonus*, *hæc bona*, *hoc bonum*, o per due voci, e tre articoli, come *hic*, *& hæc brevis*, *& hoc breve*, o per tre articoli, e una voce, come *hic*, *hæc*, *& hoc felix*.

Ove sono tre voci, la prima è di genere mascolino, la seconda femminino, la terza neutro; ove due, la prima è di genere masculino, e femminino, la seconda neutro; dove una sola, è di tutti tre i generi.

Comunemente, secondo il loro genitivo, sono della prima, della seconda, è della terza declinazione, e si declinano come i nomi posti di sopra, e come si vede negli esempj particolari che seguono.

Nomi adiettivi della prima, e seconda declinazione.

NUm. sing. Nom. bonus, bona, bonum, *il buono*, *la buona*. Genit. boni, bonæ, boni, *del buono*, *della buona*. Dat bono, bonæ, bono, *al buono*, *alla buona*. Accus. bonum, bonam, bonum, *il buono*, *la buona*. Voc. o bone, o bona, o bonum. *o buono*, *o buona*. Abl a bono, a bona, a bono, *dal buono*, *dalla buona*.

Num. plur. Nominat. boni, bonæ, bona, *i buoni*, *le buone*. Genit. bonorum, bonarum, bonorum, *dei*

buoni, *delle buone*. Dat. bonis, *ai buoni*, *alle buone*. Accusat. bonos, bonas, bona, *i buoni*, *le buone*. Vocat. o boni, bonæ, bona, *o buoni*, *o buone*. Abl. a bonis, *dai buoni*, *dalle buone*.

NUm. sing. Nom. pulcher, a, um, *il bello*. *la bella*. Gen. pulcri, æ, i, *del bello*, *della bella* Dat. pulcro, æ, o, *al bello*, *alla bella* Acc. pulcrum, am, um, *il bello*, *la bella*. Voc. o pulcher, a, um, *o bello*, *o bella*. Abl. a pulcro, a, o, *dal bello*, *dalla bella*.

Num. plur. Nom. pulcri, æ, a. *i belli*, *le belle*. Gen. pulcrorum, arum, orum, *dei belli*, *delle belle*. Dat. pulcris, *ai belli*, *alle belle*. Acc. pulcros, as, a, *i belli*, *le belle*. Voc. o pulcri, æ, a. *o belli*, *o belle*. Abl. a pulcris, *dai belli*, *dalle belle*.

Così si declinano gli altri simili, eccettuati alcuni, che nel gen. terminano in *ius*, e nel dat. in *i*, e sono:

Alter, a, um. Gen. alterius. Dat. alteri, *al secondo*.
Alius, alia, aliud. Gen. alius. Dat. alii, *altro*.
Solus, sola, solum. Gen. solius Dat. soli, *solo*.
Totus, tota, totum. Gen. totius. Dat. toti, *tutto*.
Unus, una, unum. Gen. unius. Dat. uni, *uno*.
Ullus, ulla, ullum Gen. ullius. Dat. ulli, *alcuno*.
Nullus, nulla, nullum. Genit. nullius. Dat. nulli, *nessuno*.
Uter, utra, utrum. Gen. utrius. Dat. utri, *chi di due: con i composti* neuter, uterque, alteruter, &c. *come nel esempio che segue*.

NUm. sing. Nominat. alter, altera, alterum, *il secondo*, *la secondo*, Genit. alterius, *del secondo*, *della seconda*. Dat alteri, *al secondo*, *alla seconda*. Accusat. alterum, am, um, *il secondo*, *la seconda*. Vocat. o alter, a, um, *o secondo*, *o seconda*. Abl. ab altero, a, o, *dal secondo*, *dalla seconda*.

Num. pl. Nom. alteri, æ, a, *i secondi*, *le seconde*. Gen. alterorum, arum, orum, *de' secondi*, *delle seconde*. Dat. alteris, *a' secondi*, *alle seconde*. Acc. alteros, as,

a, *i secondi*, *le seconde*. Voc o alteri, æ, a, *o secondi*, *o seconde*. Abl. ab alteris, *da' secondi*, *e dalle seconde*.

Nomi adiettivi della quinta declinazione.

NUm. sing. Nomin. hic acer, hæc acris, hoc acre, *l' agro*. Gen. acris, *dell' agro*. Dat acri, *all' agro*. Acc. acrem, & acre, *l' agro*. Voc. o acer, acris, & acre, *o agro*. Abl. ab acri, *dall' agro*.

Num. plur. Nom. acres, & acria, *gli agri*. Genit. acrium, *degli agri* Dativ. acribus, *agli agri*. Acc. acres, & acria, *gli agri*. Vocat. acres, & acria, *o agri*. Ablat. ab acribus, *dagli agri*.

NUm. sing. Nom. hic & hæc brevis, & hoc breve, *il breve*, *e la breve*. Gen. brevis, *del breve*, *e della breve*. Dat. brevi, *al breve*, *ed alla breve*. Acc. brevem, & breve, *il breve*, *e la breve*. Voc. o brevis, & breve, *o breve*. Abl. a brevi, *dal breve*, *e dalla breve*.

Num plur. Nom. breves, & brevia, *i brevi*, *e le brevi*. Gen. brevium, *dei brevi*, *e delle brevi*. Dativ. brevibus, *a' brevi*, *e alle brevi*. Acc breves, & brevia, *i brevi*, *e le brevi*. Voc. o breves & brevia, *o brevi*. Ablat. a brevibus, *da' brevi*, *e dalle brevi*.

Così si declinano anche i nomi adiettivi comparativi, come il seguente.

NUm. sing. Nom. hic, & hæc brevior, & hoc brevius, *il più breve*, *e la più breve*. Gen. brevioris *del più breve*, *della più breve*. Dat. breviori, *al più breve*, *e alla più breve*. Acc breviorem, & brevius, *il più breve*, *e la più breve*. Voc. o brevior, & o brevius, *o più breve*. Ablat. a breviore; vel breviori, *dal più breve*, *e dalla più breve*.

Num plu. Nom breviores, & breviora, *i più brevi*, *e le più brevi*. Gen breviorum, *de' più brevi*, *e delle più brevi*. Dat. brevioribus, *a' più brevi*, *e alle più brevi* Acc. breviores, & breviora, *i più brevi*, *e le più brevi*. Voc. o breviores, & breviora. *o più brevi*, Abl. a brevioribus, *da' più brevi*, *e dalle più brevi*.

Digitized by Google

NUm sing Nom. hic & hæc, & hoc felix, *il felice, e la felice*. Gen. hujus felicis, *del felice, e della felice*. Dat. felici, *al felice, ed alla felice*. Acc. felicem, & felix, *il felice, e la felice*. Voc. o felix, *o felice*. Abl a felice, vel felici, *dal felice, e dalla felice*.

Num. plur. Nom. felices, & felicia, *i felici, e le felici*. Gen. felicium, *dei felici, e delle felici*. Dat. felicibus, *a' felici, e alle felici*. Acc. felices, & felicia, *i felici, e le felici*. Voc. o felices, & felicia, *o felici*. Abl. a felicibus, *dai felici, e dalle felici*.

Secondo questi, o altri esempj posti di sopra si declinano tutti i nomi sostantivi, e adiettivi; eccettuati alcuni pochi, che si declinano in una particolar maniera, come segue, e si chiamano.

NOMI IRREGOLARI.

NUm. sing. Nom. hic Jesus, *Gesù*. Gen. Jesus, *di Gesù*. Dat. Jesu, *a Gesù*. Acc. Jesum, *Gesù*. Voc. o Jesu, *o Gesù*. Ablat. a Jesu, *da Gesù*.

NUm. sing. Nom hæc domus, *la casa*. Gen. domi, vel domus, *della casa*. Dat domui, *alla casa*. Acc. domum, *la casa*. Voc. o domus, *o casa*. Ablat. a domo *dalla casa*.

Num. plur. Nom. domus, *le case*. Gen. domorum, vel domuum, *delle case*. Dat. domibus, *alle case*. Acc. domus, *le case*. Voc. o domus, *o case*. Abl. a domibus, *dalle case*.

NUm. sing. Nom. Jupiter, *Giove*. Gen. Jovis, *di Giove*: Dat. Jovi, *a Giove*. Acc. Joven[illegible]*ve*. Voc. o Jupiter, *o Giove*. Abl. a Jove, *da[illegible]*

Num. plur. Nom. duo, duæ, duo, *due*. Gen. duorum, duarum, duorum, *di due*. Dat. duobus, duabus, duobus, *a due*. Acc. duos, vel duo, duas, duo, *due*. Voc. o duo, duæ, duo, *o due*. Abl. a duobus, duabus, duobus, *da due*.

Num. plur. Nom. ambo, ambæ, ambo, *ambedue*. Gen. amborum, ambarum, amborum, *di ambedue*.

Dat. ambobus, ambabus, ambobus, *ad ambedue*. Acc. ambos, ambas, ambo, *ambedue*. Voc. o ambo, ambæ ambo, *o ambedue*. Abl. ab ambobus, ambabus, ambobus, *da ambedue*.

Num. plur. Nom. hi, hæ, tres, & hæc tria, *tre*. Gen. trium, *di tre*. Dat. tribus, *a tre*. Acc. tres, & tria, *tre*. Voc. o tres, & o trie, *o tre*. Abl. a tribus, *da tre*.

Dopo che i Principianti avranno imparato tutti i sopraddetti nomi, si esercitino in declinarli congiunti, cioè i sostantivi cogli adiettivi per ciascuna declinazione, come ne' seguenti.

Nomi della prima declinazione.

NUm. sing. Nominat. hæc musa jucunda, *la musa gioconda*. Genit. musæ jucundæ, *della musa gioconda*. Dativ. musæ jucundæ, *alla musa gioconda*. Accus. musam jucundam, *la musa gioconda*. Vocat. o musa jucunda, *o musa gioconda*. Ablat. a musa jucunda, *dalla musa gioconda*.

Num. plur. Nomin. musæ jucundæ, *le muse gioconde*. Genit. musarum jucundarum, *delle muse gioconde*. Dativ. musis jucundis, *alle muse gioconde*. Accus. musas jucundas, *le muse gioconde*. Vocat. o musæ jucundæ, *o muse gioconde*. Ablat. a musis jucundis, *dalle muse gioconde*.

Nomin. hæc aula fallax. Genit. aulæ fallacis &c. *la corte ingannevole*.

Nomin. hæc ferula minax. Genit. ferulæ minacis &c. *la sferza minaccevole*.

Nominat. hæc domina prudens. Genit. dominæ prudentis &c. *la signora prudente*.

Nominat. hic nauta vigilans. Genit. nautæ vigilantis &c. *il nocchiero vigilante*.

Della seconda declinazione.

NUm. sing. Nom. hic dominus justus, *il signore giusto*. Genit. domini justi, *del signore giusto*. Dat.

domino justo, *al signore giusto*. Accus. dominum justum, *il signore giusto*. Voc. o domine juste, *o signore giusto*. Ablat. a domino justo, *dal signore giusto*.

Num. plur. Nomin. domini justi, *i signori giusti*. Genit. dominorum justorum, *dei signori giusti*. Dat. dominis justis, *ai signori giusti*. Accus. dominos justos, *i signori giusti*. Voc. o domini justi, *o signori giusti*. Ablat. a dominis justis, *dai signori giusti*.

Nomin. hic equus ferox. Genit. equi ferocis &c. *il cavallo feroce*.

Nominat. hic vir prudens. Genit. viri prudentis &c. *l' uomo prudente*.

Nominat. hoc solium regium. Genit. solii regii &c. *il trono reale*.

Nomin. hoc stratum molle. Genit. strati mollis &c. *il letto delicato*.

Della terza declinazione.

NUm. sing. Nomin. hic sermo elegans, *il discorso elegante*. Genit. sermonis elegantis, *del discorso elegante*. Dat. sermoni eleganti, *al discorso elegante*. Accus. sermonem elegantem, *il discorso elegante*. Vocativ. o sermo elegans. *o discorso elegante*. Ablat. a sermone elegante, *dal discorso elegante*.

Num. plur. Nom. sermones elegantes, *i discorsi eleganti*. Genit. sermonum elegantium, *dei discorsi eleganti*. Dat. sermonibus elegantibus, *ai discorsi eleganti*. Accus. sermones elegantes, *i discorsi eleganti*. Voc. o sermones elegantes, *o discorsi eleganti*. Abl. a sermonibus elegantibus, *dai discorsi eleganti*.

Nomin. hic canis venaticus. Genit. canis venatici &c. *il cane da caccia*.

Nomin. hic labor honestus. Genit. labòris honesti &c. *la fatica onorata*.

Nomin. hæc urbs celebris. Genit. urbis celebris &c. *la città popolata*.

Nomin. hoc flumen velox. Gen. fluminis velocis &c. *il fiume veloce*.

Digitized by Google

Della quarta declinazione.

NUm. sing. Nominat. hic census regius, *il valsente reale* Genit. census regii, *del valsente reale*. Dat. censui regio, *al valsente reale*. Acc censum regium, *il valsente reale*. Voc. o census regie, *o valsente reale*. Abl. a censu regio, *dal valsente reale*.

Num. plur. Nominat. census regii, *i valsenti reali*, Gen. censuum regiorum, *dei valsenti reali*. Dat. censibus regiis, *ai valsenti reali*. Acc. census regios, *i valsenti reali*. Voc. o census regii, *o valsenti reali*. Ablat. a censibus regiis, *dai valsenti reali*.

Nom. hic gradus tardus. Gen. gradus tardi &c. *il passo tardo*.

Nom. hæc anus rugosa. Gen. anus rugosæ &c. *la vecchia rugosa*.

Nom. hoc veru subtile. Gen. veru subtilis &c. *lo spiede sottile*.

Nom. hoc genu tumens. Gen. genu tumentis &c. *il ginocchio gonfio*.

Della quinta Declinazione.

NUm. sing. Nominat. hic dies ater, *il giorno oscuro*. Gen. diei atri, *del giorno oscuro*. Dat. diei atro, *al giorno oscuro*. Acc. diem atrum, *il giorno oscuro*: Voc. o dies ater, *o giorno oscuro*. Abl. a die atro, *dal giorno oscuro*.

Num. plur. Nominat. dies atri, *i giorni oscuri*. Genit. dierum atrorum, *dei giorni oscuri*. Dat. diebus atris, *ai giorni oscuri*. Acc. dies atros, *i giorni oscuri*. Voc. o dies atri, *o giorni oscuri*. Ablat. a diebus atris, *dai giorni oscuri*.

Nominat. hæc species insignis. Gen. speciei insignis &c. *la bellezza segnalata*.

Nominat. hæc res herilis. Gen. rei herilis &c. *la roba del padrone*.

Nominat. hæc acies valida. Genit aciei validæ &c. *lo squadrone forte*.

Nominat. hæc progenies nobilis. Genit. progeniei nobilis &c. *la progenie nobile*.

DEL PRONOME.

IL Pronome è quello, che si pone in luogo del nome, e fa che questo non si abbia a replicare come *vidi Antonium, ille mihi dixit &c. ille* si pone in vece di *Antonius*.

I pronomi sono sostantivi, o adiettivi; sostantivi sono *ego, tu, ille:* tutti gli altri sono adiettivi.

Si dividono ancora in primitivi, che non derivano da alcun altro, come *ego, tu, ille*.

I derivativi, che derivano, e nascano da altri, come *meus, mea, meum;* da *ego, mei &c. noster, nostra, nostrum;* da *nos, nostri &c.*

Relativi, che si riferiscono al nome antecedente, come *qui, ille, ipse, iste, idem, hic, sui*.

Reciprochi, che per se stessi tornano ad accennare la cosa antecedente, e sono il primitivo *sui*, e il derivativo *suus, sua, suum &c.*

Possessivi, che significano di chi è una cosa, come *meus, mea, meum; tuus, tua, tuum*.

Genitivi, che significano gente, o patria di alcuno, come *nostras, nostratis; vestras, vestratis &c.*

Composti, che non sono semplici, ma composti da alcun' altra parte dell' Orazione, come *unusquisque* da *unus*, e *quis, quilibet*, da *qui*, e *libet &c.*

Tutti i pronomi hanno casi, generi, e numeri come i nomi, e si declinano in simil modo, come ne' seguenti:

Esempj delle declinazioni de' pronomi.

NUm. sing. Nom. ego, *io*. Gen. mei, *di me*. Dat. mihi, *a me*. Acc. me, *me*. Abl. a me, *da me*.

Num. plur. Nominat. nos, *noi*. Genit. nostrum, vel nostri, *di noi*. Dat. nobis, *a noi*. Accus. nos, *noi*. Ablat. a nobis, *da noi*.

NUm. sing. Nom. tu, *tu*. Genit. tui, *di te*. Dat. tibi, *a te* Accus. te, *te*. Ablat. a te, *da te*.

Num. plur. Nominat. vos, *voi*. Genit. vestrum, vel vestri, *di voi*. Dat. vobis, *a voi*. Accus. vos, *voi*. Vocat. o vos, *o voi*. Ablat. a vobis, *da voi*.

NUm. singol. Genitiv. sui, *di se*. Dat. sibi, *a se*. Accusat. se, *se*. Ablat. a se, *da loro*.

Num. plur. Genit. sui, *di loro*. Dat. sibi, *a loro*. Accusat. se, *se*. Ablat. a se, *da loro*.

NUm. sing. Nominat hic, hæc, hoc, *questi*, *questa*, *questo*. Genit. hujus, *di questo*, *di questa*. Dat. huic, *a questo*, *a questa*. Accus. hunc, hanc, hoc, *questo*, *questa*. Abl. ab hoc, ab hac, ab hoc, *da questo*, *da questa*.

Num. plur. Nom. hi, hæ, hæc, *questi*, *queste*. Gen. horum, harum, horum, *di questi*, *di queste*. Dat. his, *a questi*, *a queste*. Acc. hos, has, hæc, *questi*, *queste*. Abl. ab his, *da questi*, *da queste*.

NUm. sing. Nom. iste, ista, istud, *codesti*, *codesta*, *e codesto*. Gen. istius, *di codesto*, *e di codesta*: Dat. isti, *a codesto*, *e a codesta*. Accusativ. istum, istam, istud, *codesto*, *e codesta*. Ablat. ab isto, ista, isto, *da codesto*, *e da codesta*.

Num. plur. Nominat. isti, istæ, ista, *codesti*, *e codeste*. Genit. istorum, istarum, istorum, *di codesti*, *e di codeste*. Dat. istis, *a codesti*, *e a codeste*. Accusat. istos, istas, ista, *codesti*, *e codeste*. Ablat. ab istis, *da codesti*, *e da codeste*.

NUm. sing. Nomin. ille, illa, illud, *quegli*, *quella*, *e quello*. Genit. illius, *di quello*, *e di quella*. Dat. illi, *a quello*, *ed a quella*. Accus. illum, illam, illud, *quello*, *e quella*. Ablativ. ab illo, ab illa, ab illo, *da quello*, *e da quella*.

Num. plur. Nominat. illi, illæ, illa, *quelli*, *e quelle*. Genit. illorum, illarum, illorum, *di quelli*, *e di quelle*. Dat. illis, *a quelli*, *ed a quelle*. Acc.

illos, illas, illa, *quelli, e quelle*. Ablat. ab illis, *da quelli, e da quelle*.

NUm. sing. Nom. ipse, ipsa, ipsum, *esso, ed essa* Gen. ipsius, *di esso, di essa*. Dat ipsi, *ad esso ad essa* Acc. ipsum, ipsam, ipsum, *esso, ed essa*. Ablat. ab ipso, ipsa, ipso, *da esso, da essa*.

Num. plur. Nom. ipsi, ipsæ, ipsa, *essi, ed esse*. Gen. ipsorum, ipsarum, ipsorum, *di essi, di esse*. Dat. ipsis, *ad essi, ad esse*. Acc. ipsos, ipsas, ipsa *essi, ed esse*. Ablat. ab ipsis, *da essi, da esse*.

NUm. sing. Nomin. is, ea, id, *egli, ed ella, ciò*. Genit. ejus, *di lui, e di lei*. Dat. ei, *a lui, e a lei*. Accusat. eum, eam, id, *lui, lei, ciò*. Ablat. ab eo, ea, eo, *da lui, e da lei*.

Num. plur. Nom. ii, eæ, ea, *essi, eglino, o elleno, quelle cose*. Genit. eorum, earum, eorum, *di loro*, Dat. eis, vel iis, *a loro*. Acc. eos, eas, ea, *loro, quelle cose*. Ablat. ab eis, vel iis, *da loro*.

NUm. sing. Nomin. idem, eadem, idem, *il medesimo, e la medesima*. Genit ejusdem, *del medesimo, e della medesima*. Dat. eidem, *al medesimo e alla medesima*. Accus. eumdem, eamdem, idem, *il medesimo, e la medesima*. Ablat ab eodem, eadem, eodem, *dal medesimo, e dalla medesima*.

Num. plur. Nominat. iidem, eædem, eadem, *i medesimi, e le medesime*. Genit. eorumdem, earumdem, eorumdem, *de' medesimi, e delle medesime*. Dat. iisdem, vel eisdem, *a' medesimi, ed alle medesime*. Accus. eosdem, easdem, eadem, *i medesimi, e le medesime*. Ablat. ab eisdem, vel iisdem, *da' medesimi, e dalle medesime*.

NUm. sing. Nominat. meus, mea, meum, *mio, e mia*. Genit. mei, meæ, mei, *di mio, e di mia*. Dat. meo, meæ, meo, *a mio, a mia*. Accus. meum, meam, meum, *mio, e mia*. Vocat. o mei, o mea, o meum, *o mio, o mia*. Ablat. a meo, a mea, a meo, *da mio, e da mia*.

Num. plur. Nom. mei, meæ, mea, *miei, e mie*. Gen. meorum, mearum, meorum, *de' miei, e delle mie*, Dat. meis, *a' miei, e alle mie*. Acc. meos, meas, mea, *i miei, e le mie*. Vocat. o mei, o meæ, o mea, *o miei, o mie*. Ablat. a meis, *da' miei, e dalle mie*.

NUm. sing. Nominat. vester, vestra, vestrum, *vostro, e vostra*. Genit. vestri, vestræ, vestri, *di vostro, e di vostra*. Dat. vestro, vestræ, vestro, *a vostro, e a vostra*. Accusat. vestrum, vestram, vestrum, *vostro, e vostra*. Ablat a vestro, vestra, vestro, *da vostro, e da vostra*.

Num. plur. Nominat. vestri, vestræ, vestra, *vostri, e vostre*. Gen. vestrorum, vestrarum, vestrorum, *di vostri, e di vostre*. Dat. vestris, *a vostri, ed a vostre*. Acc. vestros, vestras, vestros, *vostri, e vostre*. Ablat. a vestris, *da vostri, e da vostre*.

NUm. sing. Nomin. hic, hæc, & hoc nostras, *cosa del nostro paese, patria, o setta*. Genit. nostratis, *di cosa del nostro paese*. Dat. nostrati, *a cosa del nostro paese*. Accus. nostrates, & nostras, *cosa del nostro paese*. Vocat. o nostras, *o cosa del nostro paese*. Ablat a nostrate, vel nostrati, *da cosa del nostro paese*.

Num. pl. Nom. nostrates, & nostratia, *cose del nostro paese, patria, o setta*. Gen. nostratium, *di cose del nostro paese*. Dat. nostratibus, *a cose del nostro paese*. Accus. nostrates, & nostratia, *cose del nostro paese*. Voc. o nostrates, & nostratia, *o cose del nostro paese*. Ablat. a nostratibus, *da cose del nostro paese*.

NUm. sing. Nomin. quis, vel qui, quæ, quod, vel quid, *il quale, la quale, chi?* Genit. cujus, *del quale, e della quale*. Dat. cui, *al quale, e alla quale*. Accus. quem, quam, quod vel quid, *il quale, la quale, chi?* Abl. a quo vel qui, a qua vel qui, a quo vel qui, *dal quale, e dalla quale*.

Num. plur. Nomin. qui, quæ, quæ, *i quali, le*

quali, chi? Genit. quorum, quarum, quorum, *dei quali, e delle quali.* Dativ. queis, vel quibus, *ai quali, ed alle quali.* Accusat. quos, quas, quæ, *i quali, e le quali.* Ablat. a queis, vel quibus, *dai quali, e dalle quali.*

NUm. sing. Nomin. quisnam, quænam, quodnam, vel quidnam? *chi mai?* Gen. cujusnam? *di chi mai?* Dat. cuinam? *a chi mai?* Accus. quemnam, quamnam, quodnam vel quidnam? *chi mai?* Ablat. a quonam, a quanam, a quonam, *da chi mai?*

Num. plur. Nom. quinam, quænam, quænam? *chi mai?* Gen. quorumnam, quarumnam, quorumnam? *di chi mai?* Dat. quibusnam, vel queisnam? *a chi mai?* Acc. quosnam, quasnam, quænam? *chi mai?* Ablat. a quibusnam vel a queisnam? *da chi mai?*

NUm. sing. Nom. aliquis, aliqua, aliquod vel aliquis *alcuno, alcuna.* Gen. alicujus, *di alcuno, di alcuna.* Dat. alicui, *ad alcuno, ad alcuna.* Acc. aliquem, aliquam, aliquod vel aliquid, *alcuno, alcuna.* Abl. ab aliquo, ab aliqua, ab aliquo, *da alcuno, da alcuna.*

Num. plur. Nom. aliqui, aliquæ, aliqua, *alcuni, alcune.* Gen. aliquorum, aliquarum, aliquorum, *di alcuni, di alcune.* Dat. aliquibus, *ad alcuni, ad alcune.* Accus. aliquos, aliquas, aliqua, *alcuni, alcune.* Ablat. ab aliquibus, *da alcuni, da alcune.*

NUm. sing. Nom. quidam, quædam, quoddam vel quiddam, *un certo, ed una certa.* Gen. cujusdam, *di un certo ec.* Dat. cuidam, *ad un certo.* Acc. quemdam, quamdam, quoddam vel quiddam, *un certo.* Abl. a quodam, a quadam, a quodam, *da un certo.*

Num. plur. Nomin. quidem, quædam, quædam, *certi, e certe.* Gen. quorumdam, quarumdam, quorumdam, *di certi, e di certe.* Dat. queisdam, vel quibusdam, *a certi, ed a certe.* Accusat. quosdam, quasdam, quædam, *certi, e certe.* Ablat. a queisdam vel quibusdam, *da certi, e da certe.*

NUm. sing. Nom. unusquisque, unaquæque, unumquodque vel unumquidque, *ciascuno*, *ciascuna*. Gen. uniuscujusque, *di ciascuno*, *di ciascuna*. Dat. unicuique, *a ciascuno*, *a ciascuna*. Acc. unumquemque, unamquamque, unumquodque vel unumquidque *ciascuno*, *ciascuna*. Ablat. ab unoquoque, ab unaquaque, ab unoquoque, *da ciascuno*, *da ciascuna*.

Num. pl. Nom. uniquoque, unaquæque, unaquæque, *ciascuni*, *ciascune*. Genit. unorumquorumque, unarumquarumque, unorumquorumque, *di ciascuni*, *di ciascune* Dat. unisqueisque, vel unisquibusque, *a ciascuni*, *a ciascune*. Acc. unosquosque, unasquasque, unaquæque, *ciascuni*, *ciascune*. Abl ab unisqueisque vel unisquibusque, *da ciascuni*, *da ciascune*.

Così si declinano alcuni altri che seguono:

Nom. quisque, quæque, quodque vel quidque. Genit. cujusque &c. *ciascuno*.

Nominat. si quis, si qua, si quæ, vel si quid. Genit. si cujus &c. *se alcuno*.

Nomin. quicumque, quæcumque, quodcumque, Genit. cujuscumque &c. *qualunque*.

Nomin. quilibet, quælibet, quodlibet vel quidlibet. Genit. cujuslibet &c. *qualsivoglia*.

DEL VERBO.

IL Verbo è una parte dell' Orazione variabile pe' Tempi, Modi, Numeri e Persone.

I tempi sono cinque: Presente, Preterito imperfetto, Preterito perfetto, Preterito più che perfetto, e Futuro.

Il presente significa un' azione che è, o si fa presentemente, come *amo*, *leggo ec.*

Il preterito imperfetto significa un' azione incominciata, ma non finita, come *amava*, *leggeva ec.*

Il preterito perfetto significa un' azione già terminata, come *ho amato*, *ho letto ec.*

Il preterito più che perfetto significa un' azione fatta già da qualche tempo, come *aveva amato*, *aveva letto ec.*

Il futuro significa un' azione da farsi in avvenire, come *amerò*, *leggerò ec.*

I Modi sono quattro: Indicativo, Imperativo, Coniuntivo e Infinito.

I Numeri sono due: Singolare, e Plurale.

Le Persone generalmente sono tre, tanto nel singolare, che nel plurale. *Ego*, e *Nos* sono persona prima: *Tu*, e *Vos* sono persona seconda; tutti gli altri nomi, e casi sono persone terze, eccettuati i vocativi, che sono persone seconde.

Ne' verbi in particolare, la prima persona è quella che parla, come *amo*, io amo; *amamus*, noi amiamo. La seconda è quella a cui si parla, come *amas*, tu ami, *amatis*, voi amate. La terza è quella, di cui si parla, come *amat*, quegli ama; *amant*, quelli amano.

Tutti i verbi in ciascun tempo, e persona hanno una particolar terminazione, secondo la propria loro maniera, che si chiama *coniugazione*.

Le coniugazioni de' verbi sono quattro; e si conoscono dalla seconda persona singolare del presente dell' indicativo, e della prima voce dell' infinito; così ne' verbi che finiscono in *o*, come anche in quelli i quali terminano in *or*.

La prima coniugazione finisce nell' indicativo in *as*, o in *aris*, e nell' infinito in *are*, o *ari* lunghi, come *amo*, *amas*, *amare*; *amor*, *amaris*, *amari*.

La seconda finisce nell' indicativo in *is*, o *eris*; e nell' infinito in *ere*, o *eri*, lunghi, come *doceo*, *doces*, *docere*; *doceor*, *doceris*, *doceri*.

La terza finisce nell' indicativo in *is*, o *eris*; e nell' infinito in *ere*, o in *i* brevi, come *lego*, *legis*, *legere*; *legor*, *legeris*, *legi*.

La quarta finisce nell' indicativo in *is*, o *iris*;

nell' infinito in *ire*, o *ii* lunghi, come *audio*, *audis*, *audire*; *audior*, *audiris*, *audiri*.

In tutte queste coniugazioni la terminazione delle persone di ciascun tempo si forma facilmente dalla seconda persona dell' istesso, del numero singolare; nell' infinito una sola voce per se stessa indeterminata serve a tutte le persone, e voci volgari de' tempi simili dell' indicativo, e coniuntivo. Per conoscere, e sapere ciò chiaramente, i più capaci possono servirsi per maggior facilità, e brevità delle seguenti Tavole de' Verbi regolari, posti in tal maniera, che si veda la diversità che passa tra essi. Gli altri poi imparino gli stessi Verbi cogli altri irregolari, o anomali posti dopo per esempio, e per regola. In essi si osservino anche le voci italiane per non errare nel discorso comune. Fra queste sono ancora in alcuni dei primi tempi quelle che si usano nel parlar familiare, e volgare; *io ero*, *amavo*; *noi eramo*; *voi eri*, *amavi ec.* acciocchè i Fanciulli sappiano quali voci latine corrispondano. Sono però segnate con diverso carattere, acciò si avverta che non convengono al parlar più culto, o regolare, nel quale si devono usare le altre; *io era*, *amava*; *noi eravamo*; *voi eravate*, *amavate ec.* che perciò si son poste universalmente, acciocchè ognuno si avvezzi fin da principio ad esse, ed a parlare regolatamente.

Fra le varie Regole, che a tal fine si daranno nella Grammatica, attendano anche i Fanciulli, e il diligente Maestro faccia loro osservare in pratica particolarmente le seguenti Regole.

Tutti i Verbi nelle prime persone del plurale dell' imperfetto del coniuntivo terminano in *emmo*; però si dice *ameremmo*, *leggeremmo ec.* e non *amerebbamo*, *ameressimo ec.*

I Verbi, che nell' infinito terminano in *ere*, o *ire*, nel presente dell' indicativo fanno *ono*, come *quelli leggono*, *odono ec.*

Quei che nell' infinito finiscono in *are*, nell' indicativo fanno *ano*; *quelli amano*, *insegnano*: nel coniuntivo *ino*; *quelli amino*, *insegnino*: e nel preterito perfetto dell' indicativo, *arono*; *quelli amarono*, *insegnarono ec.*

Così si dice *amavano* e non *amavono*; *amammo*, e non *amommo*, o *amassimo*: *vedemmo*, e non *vedamo*, o *vedessimo*: *amerò* e non *amarò*; *voi amaste*, e non *voi amasti*; *avrò avrei*; *andrò*, *andrei ec.* e non *averò averei*; *anderò*, *anderei ec.*

Lui, *lei*, *loro* sono casi obliqui: nel nominativo fanno *egli*, *ella*, *eglino elleno*; onde si dirà *egli legge*, e non *lui*; *eglino leggano*, e non *loro ec.*

Questo, *quelli* sono semplici neutri, e significano *quella*. *questa cosa*. Quando si parla di persona ragionevole, si dice *questi*, *quello*, o *quegli*, o *colui* *Quegli*, o *colui insegna*, e non *quello*; e nel plurale, *quelli*, *coloro ec.*

Tavola della terminazione delle persone de' Verbi in O, secondo ciascuna coniugazione de' medesimi.

I. Con.	II. Con.	III. Con.	IV Con.
Modo	*indicativo*	*tempo*	*presente*
Ego o	o	o	o
Tu as	es	is	is
Ille at	et	it	it
Nos amus	emus	imus	imus
Vos atis	etis	itis	itis
Illi ant	ent	unt	iunt
	Preterito imperfetto.		
Ego abam	ebam	ebam	iebam
Tu abas	ebas	ebas	iebas
Ille abat	ebat	ebat	iebat
Nos abamus	ebamus	ebamus	iebamus
Vos abatis	ebatis	ebatis	iebatis
Illi abant	ebant	ebant	iebant

I. Con.	II. Con.	III. Con.	IV. Con.

Preterito perfetto.

Ego avi	ui	i	ivi
Tu avisti	uisti	isti	ivisti
Ille avit	uit	it	ivit
Nos avimus	uimus	imus	ivimus
Vos avistis	uistis	istis	ivistis
Illi averunt	uerunt	erunt	iverunt

Preterito più che perfetto.

Ego averam	ueram	eram	iveram
Tu averaş	ueras	eras	iveras
Ille averat	uerat	erat	iverat
Nos averamus	ueramus	eramus	iveramus
Vos averatis	ueratis	eratis	iveratis
Illi averant	uerant	erant	iverant

Futuro.

Ego abo	ebo	am	iam
Tu abis	ebis	es	ies
Ille abit	ebit	et	iet
Nos abimus	ebimus	emus	iemus
Vos abitis	ebitis	etis	ietis
Illi abunt	ebunt	ent	ient

Modo imperativo tempo presente.

vel	a	e	e	i	tu
	ato	eto	ito	ito	
vel	ato	ato	ito	ito	ille
	et	eat	at	iat	
Num. plur.					
vel	ate	ete	ite	ite	vos
	atote	etote	itote	itote	
vel	anto	ento	unto	iunto	illi
	enş	eant	ant	iant	

I. Con.	II. Con.	III. Con.	IV. Con.
	Modo coniuntivo tempo presente.		
Ego em	eam	am	iam
Tu es	eas	as	ias
Ille et	eat	at	iat
Nos emus	eamus	amus	iamus
Vos etis	eatis	atis	iatis
Illi ent	eant	ant	iant
	Preterito imperfetto.		
Ego arem	erem	erem	irem
Tu ares	eres	eres	ires
Ille aret	eret	eret	iret
Nos aremus	eremus	eremus	iremus
Vos aretis	eretis	eretis	iretis
Illi arent	erent	erent	irent
	Preterito perfetto.		
Ego averim	uerim	erim	iverim
Tu averis	ueris	eris	iveris
Ille averit	uerit	erit	iverit
Nos averimus	uerimus	erimus	iverimus
Vos averitis	ueritis	eritis	iveritis
Illi averint	uerint	erint	iverint
	Preterito più che perfetto.		
Ego avissem	uissem	issem	ivissem
Tu avisses	uisses	isses	ivisses
Ille avisset	uisset	isset	ivisset
Nos avissemus	uissemus	issemus	ivissemus
Vos avissetis	uissetis	issetis	ivissetis
Illi avissent	uissent	issent	ivissent,
	Futuro.		
Ego avero	uero	ero	ivero
Tu averis	ueris	eris	iveris
Ille averit	uerit	erit	iverit
Nos averimus	uerimus	erimus	iverimus
Vos averitis	ueritis	eritis	iveritis
Illi averint	uerint	erint	iverint

Digitized by Google

I. Con.	II. Con.	III. Con.	IV. Con.
Modo infinito, tempo presente, ed infinito.			
are	ere	ere	ire
Preterito perfetto, e più che perfetto,			
avisse	uisse	isse	ivisse
Futuro semplice misto.			
Me illum	rum	ram	rum
Te, illos	ros	ras	ra
Gerundj.			
andi	endi	endi	iendi
andum	endum	endum	iendum
ando	endo	endo	iendo
Supino.			
atum	tum	tum	itum
Participio del presente, e imperfetto.			
ans	ens	ens	iens
Participio del futuro.			
aturus	rus	turus	iturus

Tavola della terminazione delle persone de' Verbi in or, secondo ciascuna coniugazione.

Ego or	or	or	or
Tu aris	eris	eris	iris
Ille atur	etur	itur	itur
Nos amur	emur	imur	imur
Vos amini	emini	imini	imini
Illi antur	entur	untur	iuntur
Preterito imperfetto.			
Ego abar	ebar	ebar	iebar
Tu abaris	ebaris	ebatis	iebaris
Ille abatur	ebatur	ebatur	iebatur
Nos abamur	ebamur	ebamur	iebamur
Vos abamini	ebamini	ebamini	iebamini
Illi abantur	ebantur	ebantur	iebantur

	I. Con.	II. Con.	III. Con.	IV. Con.	

Preterito perfetto, e più che perfetto.

Sin. tus ta tum sum, *vel* fui; eram, *vel* fueram.
Pl. in ti tæ ta sumus *vel* fuimus; eramus *vel* fueramus.

Futuro.

Ego	abor	ebor	ar	iar
Tu	aberis	eberis	eris	ieris
Ille	abitur	ebitur	etur	ietur
Nos	abimur	ebimur	emur	iemur
Vos	abimini	ebimini	emini	iemini
Illi	abuntur	ebuntur	entur	ientur

N. sing. *Modo imperativo tempo presente.*

vel	are	ere	ere	ire	tu
	ator	etor	itor	itor	
vel	ator	etor	itor	itor	ille
	etur	eatur	atur	iatur	
N. pl.	aminor	eminor	iminor	iminor	vos
vel	emini	eamini	amini	iamini	
vel	antor	entor	untor	iuntor	illi
	entor	eantur	antur	iuntur	

Modo coniuntivo, tempo presente.

Ego	er	ear	ar	iar
Tu	eris	earis	aris	iaris
Ille	etur	eatur	atur	iatur
Nos	emur	eamur	amur	iamur
Vos	emini	eamini	amini	iamini
Illi	entur	eantur	antur	iantur

Preterito imperfetto.

Ego	arer	erer	erer	irer
Tu	areris	ereris	ereris	ireris
Ille	aretur	eretur	eretur	iretur
Nos	aremur	eremur	eremur	iremur
Vos	aremini	eremini	eremini	iremini
Illi	arentur	erentur	erentur	irentur

I. Con.	II. Con.	III. Con.	IV. Con.

Preterito perfetto, e più che perfetto.

Sin tus ta tum sim *vel* fuerim, essem *vel* fuissem.
Pl. ti, tæ, ta, simus, *vel* fuerimus, essemus, *vel* fuissemus.

Futuro.

Sing	tus	ta	tum	ero *vel* fuero &c.
Plur.	ti	tæ	ta	erimus *vel* fuerimus &c.

Modo infinito tempo presente, ed imperfetto.

ari	eri	i	iri

Preterito perfetto, e più che perfetto.

Sing.	tum	tam	tum	esse *vel* fuisse.
Plur.	tos	tas	ta	esse *vel* fuisse.
Sup.	atu	tu	tu	itu

Participio del preterito perfetto e più che perfetto.

atus	tus	tus	itus

Participio del futuro.

andus	endus	endus	iendus

Secondo queste Tavole si coniugano i Verbi di tutte le coniugazioni, come si può vedere in quei di ciascuna di esse, che si pongono per esempio.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI DELLA PRIMA CONIUGAZIONE, COME AMO.

Modo indicativo.

TEmpo presente, numero singolare. Amo, *io amo*. Amas, *tu ami*. Amat, *quegli ama*. Numero plurale Amamus, *noi amiamo*. Amatis, *voi amate*. Amant, *quelli amano*.

Preterito imperfetto, num. singol. Amabam, *io amava, o amavo*. Amabas, *tu amavi*. Amabat, *quegli amava*. Num plur. Amabamus, *noi amavamo*. Amabatis, *voi amavate, o amavi*. Amabant, *quelli amavano*.

Preterito perfetto, num. sing. Amavi, *io amai, ed ho amato, ed ebbi amato*. Amavisti, *tu amasti, hai amato, ed avesti amato*. Amavit, *quegli amò, ha amato, ed ebbe amato*. Num. plur. Amavimus,

noi amammo, abbiamo amato, ed avemmo amato. Amavistis, *voi amaste, avete amato, ed aveste amato.* Amaverunt, vel amavere, *quelli amarono, hanno amato, ed ebbero amato.*

Preterito più che perfetto, num. sing. Amaveram, *io avevo amato.* Amaveras, *tu avevi amato.* Amaverat, *quegli aveva amato.* Num. plur. Amaveramus, *noi avevamo amato.* Amaveratis, *voi avevate amato.* Amaverant, *quelli avevano amato.*

Futuro, num. sing. Amabo, *io amerò.* Amabis, *tu amerai.* Amabit, *quegli amerà.* Num. plur. Amabimus, *noi ameremo.* Amabitis, *voi amerete.* Amabunt, *quelli ameranno.*

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing Ama, vel amato, *ama tu.* Amato, vel amet, *ami quegli.* Num. pl. Amate, vel amatote, *amate voi.* Amanto, vel ament, *amino quelli.*

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum amem, *io ami, amando io.* Ames, *tu ami, amando tu.* Amet, *quegli ami, amando quegli.* Num. plur. Cum amemus, *noi amiamo, amando noi.* Ametis, *voi amiate, amando voi.* Ament, *quelli amino, amando quelli.*

Preterito imperfet. num. sing. Cum amarem, *io amassi, amerei, amando io.* Amares, *tu amassi, ameresti, amando tu.* Amaret, *quegli amasse, amerebbe, amando quegli.* Num. plur. Cum amaremus, *noi amassimo, ameremmo, amando noi.* Amaretis, *voi amaste, amereste, amando voi.* Amarent, *quelli amassero, amerebbero, amando quelli.*

Pret. perf. num. sing. Cum amaverim, *io abbia amato, avendo io amato.* Amaveris, *tu abbia amato, avendo tu amato.* Amaverit, *quegli abbia amato, avendo quegli amato.* Num. plur. Cum amaverimus, *noi abbiamo amato, avendo noi amato.* Amaveritis,

Digitized by Google

voi abbiate amato, avendo voi amato. Amaverint, *quelli abbiano amato, avendo quelli amato.*

Pret più che perf num sing Cum amavissem, *io avessi, averei amato, avendo io amato.* Amavisses, *tu avessi, avresti amato, avendo tu amato.* Amavisset, *quegli avesse, averebbe amato, avendo quegli amato.* Num. plur. Cum amavissemus, *noi avessimo, avremmo amato, avendo noi amato* Amavissetis, *voi aveste, avereste amato, avendo voi amato.* Amavissent, *quelli avessero, avrebbero amato, avendo quelli amato.*

Fut. num. sing Amavero, *io averò amato.* Amaveris, *tu avrai amato.* Amaverit, *quegli avrà amato.* Num pl. Amaverimus, *noi avremo amato* Amaveritis, *voi avrete amato.* Amaverint, *quelli avranno amato.*

Modo infinito

Tempo pres. num. sing Amare, *amare.* Me amare, *che io amo, e amì* Te amare, *che tu ami.* Illum amare, *che quegli ama, e ami* Num. pl Nos amare, *che noi amiamo* Vos amare, *che voi amate, e amiate.* Illos amare, *che quelli amano, e amino.*

Pret. imp num sing Amare, *amare.* Me amare, *che io amava, amassi, amerei.* Te amare, *che tu amavi, amassi, e ameresti* Illum amare, *che quegli amava, amasse, e amerebbe.* Num. pl. Nos amare, *che noi amavamo, amassimo, e ameremmo.* Vos amare, *che voi amavate, amaste, amereste.* Illos amare, *che quelli amavano, amassero, e amerebbero.*

Prer. perf. num. sing Amavisse, *avere amato.* Me amavisse, *che io amai, ho amato, abbia amato.* Te amavisse, *che tu amasti. hai amato, ed abbi amato.* Illum amavisse, *che quegli amò, ha amato, e abbia amato* Num plur. Nos amavisse, *che noi amammo, e abbiamo amato.* Vos amavisse, *che voi amaste, avete amato, e abbiate amato.* Illos amavisse, *che quelli amarono, hanno amato, e abbiano amato.*

Pret. più che perf. num. sing. Amavisse, *avere amato*. Me amavisse, *che io aveva amato, e avessi amato*. Te amavisse, *che tu avevi amato, e avessi amato*. Illum amavisse, *che quegli aveva amato, e avesse amato*. Num. pl. Nos amavisse, *che noi avevamo amato, e avessimo amato*. Vos amavisse, *che voi avevate amato, e aveste amato*. Illos amavisse, *che quelli avevano amato, e avessero amato*.

Fut. semplice num. sing. Amaturum, ram, rum esse, *essere per amare*. Me amaturum, ram, rum esse, *che io amerò, che io sono, o sia per amare*. Te amaturum esse, *che tu amerai, che tu siei, o sii per amare*. Illum amaturum esse, *che quegli amerà, che quegli è, e sia per amare*. Num. pl. Nos amaturos, ras, ra esse, *che noi ameremo, che noi siamo per amare*. Vos amaturos esse, *che voi amerete, che voi siete, e siate per amare*. Illos amaturos esse, *che quelli ameranno, che quelli sono, e sieno per amare*.

Futuro misto num. sing. Amaturum, ram, rum fuisse, *aver dovuto amare*. Me amaturum, ram, rum fuisse, *che io avrei amato*. Te amaturum fuisse, *che tu avresti amato*. Illum amaturum fuisse, *che quegli avrebbe amato*. Num. pl. Nos amaturos, ras, ra fuisse, *che noi avremmo amato*. Vos amaturos fuisse, *che voi avreste amato*. Illos amaturos fuisse, *che quelli averebbero amato*.

Gerundj Amandi, *di amare*. Amandum, *ad amare* Amando. *amando, con amare*.

Supino. Amatum, *ad amare*.

Participio del presente, e imperfetto. Amans, amantis, *chi ama, amava, amasse, amando*.

Participio del futuro. Amaturus, amatura, amaturum, *chi amerà, ha da amare, dee amare, è per amare*.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI DELLA SECONDA CONIUGAZIONE, COME DOCEO.

Modo indicativo.

TEmpo presente, num sing. Doceo, *io insegno*. Doces, *tu insegni* Docet, *quegli insegna*. Num. plur. Docemus, *noi insegnamo* Docetis, *voi insegnate*. Docent, *quelli insegnano*

Pret. imperf num sing. Docebam, *io insegnava, o insegnavo*. Docebas, *tu insegnavi*. Docebat, *quegli insegnava*. Num. plur. Docebamus, *noi insegnavamo* Docebatis, *voi insegnavate, o insegnavi*. Docebant, *quelli insegnavano*.

Pret. perf num sing Docui, *io insegnai, ho insegnato, ed ebbi insegnato*. Docuisti. *tu insegnasti, hai insegnato, ed avesti insegnato*. Docuit, *quegli insegnò, ha insegnato, ed ebbe insegnato*. Num. pl. Docuimus, *noi insegnammo, abbiamo insegnato, ed avemmo inseguato*. Docuistis, *voi insegnaste, avete insegnato, ed aveste insegnato* Docuerunt, vel docuere, *quelli insegnarono, hanno insegnato, ed ebbero insegnato*.

Pret. più che perf. num sing. Docueram, *io aveva insegnato*. Docueras, *tu avevi insegnato*. Docuerat, *quegli aveva insegnato*. Num. pl Docueramus, *noi avevamo insegnato*. Docueratis, *voi avevate insegnato*. Docuerant, *quelli avevano insegnato*.

Futuro num sing Docebo, *io insegnerò*. Docebis, *tu insegnerai*. Docebit, *quegli insegnerà*. Num. plur Docebimus, *noi insegneremo*. Docebitis, *voi insegnerete*. Docebunt, *quelli insegneranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Doce, vel doceto, *insegna tu*: Doceto, vel doceat, *insegni quegli*. Num. plur. Doceto, vel docetote, *insegnate voi*: Docent, vel doccant, *insegnino quelli*.

Modo Coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum ego doceam, *io insegni, insegnando io*. Doceas, *tu insegni, insegnando tu*. Doceat, *quegli insegni, insegnando quegli*. Num. plur. Cum doceamus, *noi insegnamo, insegnando noi*. Doceatis, *voi insegnate, insegnando voi*. Doceant, *quelli insegnino, insegnando quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum docerem, *io insegnassi, insegnerei, insegnando io*. Doceres, *tu insegnassi, insegneresti, insegnando tu*. Doceret, *quegli insegnasse, insegnerebbe, insegnando quegli*. Num. plur. Cum doceremus, *noi insegnassimo, insegneremmo, insegnando noi*. Doceretis, *voi insegnaste, insegnereste, insegnando voi*. Docerent, *quelli insegnassero, insegnerebbero, insegnando quelli*.

Pret. perf num. sing Cum docuerim, *io abbia insegnato, avendo io insegnato*. Docueris, *tu abbia insegnato, avendo tu insegnato*. Docuerit, *quegli abbia insegnato, avendo quegli insegnato*. Num plur. Cum docuerimus, *noi abbiamo insegnato, avendo noi insegnato*. Docueritis, *voi abbiate insegnato, avendo voi insegnato* Docuerint, *quelli abbiano insegnato, avendo quelli insegnato*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum docuissem, *io avessi, avrei insegnato, avendo io insegnato*, Docuisses, *tu avessi, avresti insegnato, avendo tu insegnato*. Docuisset, *quegli avesse, avrebbe insegnato, avendo quegli insegnato*. Num. plur. Cum docuissemus, *noi avessimo, avremmo insegnato, avendo noi insegnato*. Docuissetis, *voi aveste, avreste insegnato, avendo voi insegnato*. Docuissent, *quelli avessero, avrebbero insegnato, avendo quelli insegnato*.

Futuro, num. sing. Docuero, *io avrò insegnato*. Docueris, *tu avrci insegnato*. Docuerit, *quegli avrà insegnato*. Num. plur. Docuerimus, *noi avremo insegnato*. Docueritis, *voi avrete insegnato*. Docuerint, *quelli avranno insegnato*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Docere, *insegnare*. Me docere, *che io insegno, o insegni*. Te docere, *che tu insegni*. Illum docere, *che quegli insegna, o insegni*. Num plur. Nos docere, *che noi insegniamo*. Vos docere, *che voi insegnate, ed insegniate*. Illos docere, *che quelli insegnano, o insegnino*.

Pret. imperf num. sing. Docere, *insegnare*. Me docere, *che io insegnava, insegnassi, e insegnerei*. Te docere, *che tu insegnavi, insegnasti, e insegneresti*. Illum docere, *che quegli insegnava, insegnasse, o insegnerebbe*. Num. plur. Nos docere, *che noi insegnavamo, insegnassimo, e insegneremmo*. Vos docere, *che voi insegnavate, insegnaste, o insegnereste*. Illos docere, *che quelli insegnavano, insegnassero, o insegnerebbero*,

Pret. perf. num. sing. Docuisse, *avere insegnato*. Me docuisse, *che io insegnai, ho insegnato, e abbia insegnato*. Te docuisse, *che tu insegnasti, hai insegnato, e abbi insegnato*. Illum docuisse, *che quegli insegnò, ha insegnato, e abbia insegnato*. Num. pl. Nos docuisse, *che noi insegnammo, ed abbiamo insegnato*. Vos docuisse, *che voi insegnaste, avete insegnato, e abbiate insegnato*. Illos docuisse, *che quelli insegnarono, hanno insegnato, e abbiano insegnato*.

Pret. più che perf. num. sing. Docuisse, *avere insegnato*. Me docuisse, *che io aveva insegnato, e avessi insegnato*. Te docuisse, *che tu avevi insegnato, e avessi insegnato*. Illum docuisse, *che quegli aveva insegnato, e avesse insegnato*. Num. pl. Nos docuisse, *che noi avevamo insegnato, e avessimo insegnato*. Vos docuisse, *che voi avete insegnato, e aveste insegnato*. Illos docuisse, *che quelli avevano insegnato, e avessero insegnato*.

Futuro sempl. num. sing. Docturum, ram, rum esse, *esser per insegnare*. Me docturum, ram, rum

esse, *che io insegnerò, che io sono, o sia per insegnare*. Te docturum esse, *che tu insegnerai, che tu sei, e sii per insegnare*, Illum docturum esse, *che quegli insegnerà, che quegli è, o sia per insegnare*. Num plur Nos docturos, ras, ra esse, *che noi insegneremo, che noi siamo per insegnare*. Vos docturos esse, *che voi insegnerete, che voi siete, e siate per insegnare*. Illos docturos esse, *che quelli insegneranno, che quelli sono, e sieno per insegnare*.

Futuro misto, num sing. Docturum, ram, rum fuisse, *aver dovuto insegnare*. Me docturum, ram, rum fuisse, *che io avrei insegnato*. Te docturum fuisse, *che tu avresti insegnato*. Illum docturum fuisse, *che quegli avrebbe insegnato*. Num. pl. Nos docturos, ras, ra fuisse, *che noi avremmo insegnato*. Vos docturos fuisse, *che voi avresti insegnato*. Illos docturos fuisse, *che quelli avrebbero insegnato*.

Gerundj. Docendi, *d' insegnare*. Docendum, *ad insegnare*. Docendo, *insegnando, con insegnare*.

Supino. Doctum, *ad insegnare*.

Participio del pres e imperf. Docens, docentis, *chi insegna, insegnasse, insegnava, insegnando*.

Participio del futuro. Docturus, doctura, doctu-rum, *chi insegnerà, ha da insegnare, dee insegnare, e per insegnare*.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI DELLA TERZA CONIUGAZIONE, COME LEGO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num sing Lego, *io leggo*. Legis, *tu leggi* Legit, *quegli legge*. Num pl. Legimus, *noi leggiamo*. Legitis, *voi leggete*. Legunt, *quelli leggono*.

Pret. imperf num sing Legebam, *io leggeva, o leggevo*. Legebas, *tu leggevi*. Legebat, *quegli leggeva*. Num. pl. Legebamus, *noi leggevamo*. Legebatis, *voi leggevate, o leggevi*. Legebant, *quelli leggevano*.

Pret. perf. num. sing. Legi, *io lessi, ho letto, ed*

ebbi letto. Legisti, *tu leggesti, hai letto, ed avesti letto*. Legit, *quegli lesse, ha letto, ed ebbe letto*. Num. plur. Legimus, *noi leggemmo, abbiamo letto, ed avemmo letto*. Legistis, *voi leggeste, avete letto, ed aveste letto*. Legerunt, vel legere, *quelli lessero, hanno letto, ed ebbero letto*.

Pret. più che perf. Legeram, *io aveva letto*. Legeras, *tu avevi letto*. Legerat, *quegli aveva letto*. Num. pl. Legeramus, *noi avevamo letto*. Legeratis, *voi avevate letto*. Legerant, *quelli avevano letto*.

Fut. Legam, *io leggerò*. Leges, *tu leggerai*. Leget, *quegli leggerà*. Num. plur. Legemus, *noi leggeremo*. Legetis, *voi leggerete*. Legent, *quelli leggeranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Lege, vel legito, *leggi tu*. Legito, vel legat, *legga quegli*. Num plur. Legite, vel legitote, *leggete voi*. Legunto, vel legant, *leggano quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum legam, *io legga, leggendo io*. Legas, *tu legga, leggendo tu*. Legat, *quegli legga, leggendo quegli* Num. plur Legamus, *noi leghiamo, leggendo noi*. Legatis, *voi legghiate, leggendo voi*. Legerent, *quelli leggano, leggendo quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum legerem, *io leggessi, leggerei, leggendo io*. Legeres, *tu leggessi, leggeresti, leggendo tu*. Legeret, *quegli leggesse, leggerebbe, leggendo quegli*. Num. plur. Legeremus, *noi leggessimo, leggeremmo, leggendo noi*. Legeretis, *voi leggeste, leggereste, leggendo voi*. Legerent, *quelli leggessero, leggerebbero, leggendo quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum legerim, *io abbia letto, avendo io letto*. Legeris, *tu abbia letto, avendo tu letto* Legerit, *quegli abbia letto, avendo quegli letto*. Num. pl. Legerimus, *noi abbiamo letto, avendo noi letto*. Legeritis, *voi abbiate letto, avendo voi letto*.

Legerint, *quelli abbiano letto, avendo quelli letto.*

Pret. più che perf. num sing. Cum legissem, *io avessi, avrei letto, avendo io letto.* Legisses, *tu avessi, avresti letto, avendo tu letto.* Legisset, *quegli avesse, avrebbe letto, avendo quelli letto.* Num pl. Cum legissemus, *noi avessimo, avremmo letto, avendo noi letto* Legissetis, *voi avesse, avreste letto, avendo voi letto.* Legissent, *quelli avessero, avrebbero letto, avendo quelli letto.*

Fut. num. sing. Legero, *io avrò letto.* Legeris, *tu avrai letto.* Legerit, *quegli avrà letto.* Num pl. Legerimus, *noi avremo letto* Legeritis, *voi avrete letto.* Legerint, *quelli avranno letto.*

Modo infinito.

Tempo pres num. sing Legere, *leggere.* Me legere, *che io legga, e legga.* Te legere, *che tu leggi, e legga.* Illum legere, *che quegli legga, e legga.* Num. plur. Nos legere, *che noi leggiamo, e legghiamo.* Vos legere, *che voi leggete, e legghiate.* Illos legere, *che quelli leggono, e leggano.*

Pret. imp. num. sing. Legere, *leggere.* Me legere, *che io leggeva, leggessi, leggerei.* Te legere, *che tu leggevi, leggessi, leggeresti.* Illum legere, *che quelli leggeva, leggesse, leggerebbe.* Num. pl. Nos legere, *che noi leggevamo leggessimo, leggeremmo.* Vos legere, *che voi leggevate, leggessi, leggereste.* Illos legere, *che quelli leggevano, leggessero leggerebbero.*

Pret. perf num sing. Legisse, *aver letto.* Me legisse, *che io lessi, ho letto e abbia letto.* Te legisse, *che tu leggessi, hai letto, ed abbia letto.* Illum legisse, *che quelli lesse, ha letto, ed abbia letto.* Num plur. Nos legisse, *che noi leggemmo, e abbiamo letto.* Vos legisse, *che voi leggeste avete letto, e abbiate letto* Illos legisse, *che quelli lessero, hanno letto, e abbiano letto.*

Pret. più che perf. num. sing. Legisse, *aver letto*

Me legisse, *che io aveva letto, e avessi letto*, Te legisse, *che tu avevi letto, e avessi letto* Illum legisse, *che quegli aveva letto, e avesse letto* Num pl. Nos legisse, *che noi avevamo letto, e avessimo letto*. Vos legisse, *che voi avevate letto, e aveste letto*. Illos legisse, *che quelli avevano letto, e avessero letto*.

Fut. sempl. num sing. Lecturum, ram, rum esse, *essere per leggere*. Me lecturum, ram, rum esse, *che io leggerò, che io sono, e sia per leggere*. Te lecturum esse, *che tu leggerai, che tu sii, e sii per leggere*. Illum lecturum esse, *che quegli leggerà, che quegli è, e sia per leggere*. Num. pl. Nos lecturos, ras, ra esse, *che noi leggeremo, che noi siamo per leggere*. Vos lecturos esse, *che voi leggerete, che voi siete, e siate per leggere*. Illos lecturos esse, *che quelli leggeranno, che quelli sono e siano per leggere*.

Futuro misto, num sing Lecturum, ram, rum fuisse, *aver dovuto leggere*. Me lecturum, ram, rum fuisse, *che io avrei letto*. Te lecturum fuisse, *che tu avresti letto*. Illum lecturum fuisse, *che quegli avrebbe letto*. Num. plur Nos lecturos, ras, ra fuisse, *che noi avremmo letto*. Vos lecturos fuisse, *che voi avreste letto*. Illos lecturos fuisse, *che quelli avrebbero letto*.

Gerundj. Legendi, *di leggere*. Legendum, *a leggere*. Legendo, *leggendo, con leggere*.

Supino. Lectum, *a leggere*.

Participio del presente, e imperfetto. Legens, legentis, *chi legge, leggeva, leggesse, leggendo*.

Partic. del fut. Lecturus, lectura, lecturum, *chi leggerà, ha da leggere, dee leggere, ed è per leggere*.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI DELLA QUARTA CONIUGAZIONE, COME AUDIO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num sing Audio, *io odo*. Audis, *tu odi*. Audit, *quegli ode*. Num pl. Audimus, *noi*

udiamo. Auditis. *voi udite*. Audiunt, *quelli odono*.

Preter imperf. num. sing. Audiebam, *io udiva*. Audiebas, *tu udivi*. Audiebat, *quegli udiva*. Num. plur. Audiebamus, *noi udivamo*. Audiebatis, *voi udivate*, o *udivi*. Audiebant, *quelli udivano*.

Pret. perf. num. sing. Audivi, *io udii, ho udito*, ed *ebbi udito*. Audivisti *tu udisti, hai udito*, ed *avesti udito*. Audivit, *quegli udì, ha udito*, ed *ebbe udito*. Num. pl. Audivimus, *noi udimmo, abbiamo udito*, ed *avemmo udito*. Audivistis, *voi udiste, avete udito*, ed *aveste udito*. Audiverunt, vel audivere, *quelli udirono hanno udito*, ed *ebbero udito*.

Preter. più che perf. num. sing. Audiveram, *io aveva udito*. Audiveras, *tu avevi udito*. Audiverat, *quegli aveva udito*. Num plur. Audiveramus, *noi avevamo udito*. Audiveratis, *voi avevate udito*. Audiverant, *quelli avevano udito*.

Fut Audiam, *io udirò*. Audies, *tu udirai*. Audiet, *quegli udirà*. Num. pl. Audiemus, *noi udiremo*. Audietis, *voi udirete*. Audient, *quelli udiranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num sing. Audi, vel audito, *odi tu*. Audito, vel audiat, *oda quegli*. Num. plur. Audite, vel auditote, *udite voi*. Audiunto, vel audiant, *odano quelli*.

Modo coniuntivo.

Temp. pres. n. sing. Cum audiam, *io oda, udendo io*. Audias, *tu odi*, o *oda, udendo tu*. Audiat, *quegli oda, udendo quegli*. Num. pl. Cum audiamus, *noi udiamo, udendo noi*. Audiatis, *voi udiate, udendo voi*. Audiant, *quelli odano, udendo quelli*.

Pret. imp num sing. Cum audirem, *io udissi, udirei, udendo io*. Audires, *tu udissi, udiresti, udendo tu* Audiret, *quegli udisse, udirebbe, udendo quegli*. Num. pl. Cum audiremus, *noi udissimo, udiremmo, udendo noi*. Auditetis, *voi udiste, udireste, udendo voi*.

Digitized by Google

Audirent, *quelli udissero*, *ndirebbero*, *udendo quelli*.

Pret. perf num. sing. Cum audiverim, *io abbia udito*, *avendo io udito*. Audiveris, *tu abbia udito*, *avendo tu udito*. Audiverit, *quegli abbia udito*, *avendo quegli udito*. Num. pl Cum audiverimus, *noi abbiamo udito*, *avendo noi udito*. Audiveritis, *voi abbiate udito*, *avendo voi udito*. Audiverunt, *quelli abbiano udito*, *avendo quelli udito*.

Pret. più che perf. num. sing Cum audivissem, *io avessi*, *avrei udito*, *avendo io udito*. Audivisses, *tu avessi*, *avresti udito*, *avendo tu udito* Audivisset, *quegli avesse*, *avrebbe udito*, *avendo quegli udito*. Num. pl. Audivissemus, *noi avessimo*, *avremmo udito*, *avendo noi udito*. Audivissetis, *voi aveste*, *avreste udito*, *avendo voi udito*. Audivissent, *quelli avessero*, *avrebbero udito*, *avendo quelli udito*.

Futuro, num sing. Audivero, *io avrò udito*. Audiveris, *tu avrai udito*. Audiverit, *quegli avrà udito*. Num. pl. Audiverimus, *noi avremo udito*. Audiveritis, *voi avrete udito*. Audiverint, *quelli avranno udito*.

Modo infinito

Tempo pres. n. sing. Audire, *udire*. Me audire, *che io odo*, e *oda*. Te audire, *che tu odi*, e *oda*. Illum audire, *che quegli ode*, e *oda*. Num. pl. Nos audire, *che noi udiamo*. Vos audire, *che voi udite*, e *udiate*. Illos audire, *che quelli odono*, e *odano*.

Pret. imp num. sing. Audire, *udire*. Me audire, *che io udiva*, *udissi*, e *udirei*. Te audire, *che tu udivi*, *udissi*, e *udiresti*. Illum audire, *che quegli udiva*, *udisse*, e *udirebbe*. Num. plur. Nos audire, *che noi udivamo*, *udissimo*, e *udiremmo*, Vos audire, *che voi udivate*, *udiste*, e *udireste*, Illos audire, *che quelli udivano*, *udissero*, e *udirebbero*.

Pret perf. num sing. Audivisse, *aver udito*. Me audivisse, *che io udii*, *ho udito*, ed *ebbi udito*. Te

audivisse, *che tu udisti, hai udito, ed abbia udito.* Illum audivisse, *che quegli udì, ha udito, ed abbia udito* Num. plur Nos audivisse, *che noi udimmo, ed abbiamo udito.* Vos audivisse, *che voi udiste, avete udito, ed abbiate udito* Illos audivisse, *che quelli udirono, hanno udito, ed abbiano udito.*

Pret. più che perf. num. sing. Audivisse, *avere udito.* Me audivisse, *che io aveva udito, e avèssi udito.* Te audivisse, *che tu avevi udito, e avessi udito.* Illum audivisse, *che quegli aveva udito, e avesse udito.* Num. pl. Nos audivisse, *che noi avevamo udito, e avessimo udito.* Vos audivisse, *che voi avevate udito,* e *aveste udito.* Illos audivisse, *che quelli avevano udito,* e *avessero udito.*

Fut. sempl. num. sing. Auditurum, ram, rum esse, *esser per udire* Me auditurum, ram, rum esse, *che io udirò, che io sono,* e *sia per udire.* Te auditurum esse, *che tu udirai, che tu siei,* e *sii per udire.* Illum auditurum esse, *che quegli udirà, che quegli è,* e *sia per udire.* Num. pl. Nos audituros, ras, ra esse, *che noi udiremo, che noi siamo per udire.* Vos audituros esse, *che voi udirete, che voi siete,* e *siate per udire.* Illos audituros esse, *che quelli udiranno, che quelli sono,* e *siano per udire.*

Futuro misto num. sing. Auditurum, ram, rum fuisse, *aver dovuto udire.* Me auditurum, ram, rum fuisse, *che io avessi udito.* Te auditurum fuisse, *che tu avresti udito.* Illum auditurum fuisse, *che quegli avrebbe udito.* Num. pl. Nos audituros, ras, ra fuisse, *che noi avremmo udito.* Vos audituros fuisse, *che voi avreste udito.* Illos audituros fuisse, *che quelli avrebbero udito.*

Gerundj. Audiendi, *di udire.* Audiendum, *a udire.* Audiendo, *udendo, con udire.*

Supino. Auditum, *ad udire,*

Participio del presente, e imperf. Audiens, au-

dientis, *chi ode*, *udiva*, *udisse*, *udendo*. Participio del futuro. Auditurus, auditura, auditurum, *chi udirà*, *ha da udire*, *dee udire*, *è per udire*.

DELLE CONIUGAZIONI DEL VERBO OR.

I Verbi in *or* formano i loro tempi da' verbi in *o*, aggiungendo un *r* dopo l' *o*, come *amo*, *amor*, *amabo*, *amabor*; o mutando l' *m* in *r*, come *amabam*, *amabar*, *amarem*, *amarer*.

Non hanno preteriti proprj, nè futuri nell' infinito, onde ne' preteriti si usano le voci di simili tempi del verbo sostantivo *sum*, e il participio in *us*; e nel futuro semplice il supino in *um*, e l' infinito *iri*, e anche comunemente l' infinito *esse*, e il participio in *dus*, come nel futuro misto l' infinito *fuisse*, e l' istesso participio in *dus*, benchè rigorosamente non si trovi usato un tal futuro co' verbi in *ore*; e il participio in *dus* abbia il significato alquanto diverso. Per ben conseguire ciò, si osservino, oltre le Tavole poste di sopra, i seguenti esempj, e prima di esse la

CONIUGAZIONE DEL VERBO SOSTATIVO SUM.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Sum, *io sono*. Es, *tu sei*. Est, *quegli è*. Num. plur. Sumus, *noi siamo*. Estis, *voi siete*. Sunt, *quelli sono*.

Pret. imperf. num. sing. Eram, *io era*, o *ero*. Eras, *tu eri*. Erat, *quegli era*. Num. plur. Eramus, *noi eravamo*, o *eramo*. Eratis, *voi eravate*, o *eri*. Erant, *quelli erano*.

Pret. perf. num. sing. Fui, *io fui*, e *sono stato*. Fuisti, *tu fosti*. e *sei stato*. Fuit, *quegli fu*, ed *è stato*. Num. plur. Fuerimus, *noi fummo*, e *siamo stati*. Fuistis, *voi foste*, e *siete stati*. Fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati*.

Pret. più che perf. num. sing. Fueram, *io era*

stato. Fueras, *tu eri stato*. Fuerat, *quegli era stato*. Num. pl Fueramus, *noi eravamo stati*. Fueratis, *voi eravate stati*. Fuerunt, *quelli erano stati*.

Futuro, num. sing. Ero, *io sarò*. Eris, *tu sarai*. Erit, *quegli sarà*; Num. plur. Erimus, *noi saremo*. Eritis, *voi sarete* Erunt, *quelli saranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Es, vel esto, *sii*, o *sia tu*. Esto, vel sit, *sia quegli* Num. plur. Esto, vel estote, *siate voi*. Sunto, vel sint, *sieno quelli*.

Modo congiuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum sim, *io sia*, *essendo io*. Sis, *tu sii*, o *sia*, *essendo tu*. Sit, *quegli sia*, *essendo quegli*. Num plur. Cum simus, *noi siamo*, *essendo noi*. Sitis, *voi siate*, *essendo voi*. Sint, *quelli siano*, o *sieno*, *essendo quelli*.

Pret. imperf num. sing. Cum essem, *io fossi*, e *sarei*, *essendo io*. Esses, *tu fosti*, e *saresti*, *essendo tu*. Esset, *quegli fosse*, e *sarebbe*, *essendo quegli*. Num. pl. Cum essemus, *noi fossimo*, e *saremmo*, *essendo noi*. Essetis, *voi foste*, e *sareste*, *essendo voi*. Essent, *quelli fossero*, e *sarebbero*, *essendo quelli*.

Pret. perf num sing Cum fuerim, *io sia stato*, *essendo io stato*. Fueris, *tu sii stato*, *essendo tu stato*. Fuerit, *quegli sia stato*, *essendo quegli stato*. Num. pl. Cum fuerimus, *noi siamo stati*, *essendo noi stati*. Fueritis, *voi siate stati*, *essendo voi stati*. Fuerint, *quelli siano stati*, *essendo quelli stati*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum fuissem, *io fossi*, e *sarei stato*, *essendo io stato* Fuisses, *tu fossi*, e *saresti stato*, *essendo tu stato*. Fuisset, *quegli fosse*, e *sarebbe stato*, *essendo quegli stato*. Num. plur. Cum fuissemus, *noi fossimo*, e *saremmo stati*, *essendo noi stati*. Fuissetis, *voi foste*, e *sareste stati*, *essendo voi stati*. Fuissent, *quelli fossero*, e *sarebbero stati*, *essendo quelli stati*.

Futuro, num. sing. Fuero, *io sarò stato*. Fueris, *tu sarai stato* Fuerit, *quegli sarà stato*. Num. pl. Fuerimus, *noi saremo stati* Fueritis, *voi sarete stati*. Fuerint, *quelli saranno stati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing Esse, *essere*. Me esse, *che io sono*, e *sia*. Te esse, *che tu sei*, e *sia*. Illum esse, *che quegli è*, e *sia*. Num. pl. Nos esse, *che noi siamo*. Vos esse, *che voi siete*, e *siate*. Illos esse, *che quelli sono*, e *siano*.

Pret. imp. n. sing. Esse, *essere*. Me esse, *che io era*, e *fossi*. Te esse, *che tu eri*, e *fossi*. Illum esse, *che quegli era*, e *fosse*. Num. pl. Nos esse, *che noi eravamo*, e *fossimo*. Vos esse, *che voi eravate*, e *foste*. Illos esse, *che quelli erano*, e *fossero*.

Pret. perf num sing. Fuisse, *essere stato* Me fuisse, *che io fui*, *sono stato*, e *sia stato*. Te fuisse, *che tu fosti*, *sei stato*, e *sii stato*. Illum fuisse, *che quegli fu*, *è stato*, e *sia stato*. Num plur Nos fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati*. Vos fuisse, *che voi foste*, *siete stati*, e *siate stati*. Illos fuisse, *che quelli furono*, *sono stati*, e *siano stati*.

Pret. più che perf. n. sing. Fuisse, *essere stato*. Me fuisse, *che io era*, e *fossi stato*. Te fuisse, *che tu eri*, e *fossi stato*. Illum fuisse, *che quegli era*, e *fosse stato*. Num. pl. Nos fuisse, *che noi eravamo*, e *fossimo stati*. Vos fuisse, *che voi eravate*, e *foste stati*. Illos fuisse, *che quelli erano*, e *fossero stati*.

Fut. sempl. num. sing. Fore, vel futurum, ram, rum esse, *dovere essere*. Me fore, vel futurum, ram, rum esse, *che io sarò*, *che io sono*, *che io sia per essere* Te fore, vel futurum esse, *che tu sarai*, *che tu sei*, e *sii per essere*. Illum fore, vel futurum esse, *che quegli sarà*, *che quegli è*, e *sia per essere*. Num. pl. Nos fore, vel futuros, ras, ra esse, *che noi saremo*, *che noi siamo per essere*. Vos fore, vel fu-

turos esse, *che voi sarete, che voi siete*, e *siate per essere*. Illos fore, vel futuros esse, *che quelli saranno, che quelli sono*, e *sieno per essere*.

Fut. misto, num. sing. Futurum, ram, rum fuisse, *aver dovuto essere*. Me futurum, ram, rum fuisse, *che io sarei stato*. Te futurum fuisse, *che tu saresti stato*. Illum futurum fuisse, *che quegli sarebbe stato*. Num pl. Nos futuros, ras, ra fuisse, *che noi saremmo stati*. Vos futuros fuisse, *che voi sareste stati*. Illos futuros fuisse, *che quelli sarebbero stati*.

Participio del fut Futurus, ra, rum, *che sarà, ha da essere, dee essere, sia*, e *sarà per essere*.

Così si coniugano i composti da *sum*, come *adsum*, *prosum*, *desum*, *præsum*, e simili, che facilmente occorrono.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI IN OR DELLA PRIMA CONIUGAZIONE, COME AMOR.

Modo indicativo.

TEmpo pres num. sing. Amor, *io sono amato*. Amaris, vel amare, *tu sei amato* Amatur, *quegli è amato*. Num. plur Amamur, *noi siamo amati*. Amamini, *voi siete amati*. Amantur, *quelli sono amati*.

Pret. imperf num sing. Amabar, *io era amato*. Amabaris, vel amabare, *tu eri amato*. Amabatur, *quegli era amato*. Num. plur Amabamur, *noi eravamo amati*. Amabamini, *voi eravate amati*. Amabantur, *quelli erano amati*.

Pret. perf. num. sing. Amatus, ta, tum sum, vel fui, *io fui*, e *sono stato amato*. Amatus es, vel fuisti, *tu fusti*, e *sei stato amato*. Amatus est, vel fuit, *quegli fu*, ed *è stato amato*. Num. plur Amati, tæ, ta sumus, vel fuimus, *noi fummo*, e *siamo stati amati*. Amatis estis, vel fuistis, *voi foste*, e *siete stati amati*. Amati sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati amati*.

Pret. più che perf. num. sing. Amatus, ta, tum eram, vel fueram, *io era stato amato*. Amatus eras, vel fueras, *tu eri stato amato*. Amatus erat, vel fuerat, *quegli era stato amato*. Num. pl. Amati, tæ, ta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati amati*. Amati eratis, vel fueratis, *voi eravate stati amati*. Amati erant, vel fuerant, *quelli erano stati amati*.

Futuro, num. sing. Amabor, *io sarò amato*. Amaberis, vel amabere, *tu sarai amato*. Amabitur, *quegli sarà amato*. Num plur. Amabimur, *noi saremo amati*. Amabimini, *voi sarete amati*. Amabuntur, *quelli saranno amati*.

Modo imperativo.

Tempo pres num. sing. Amare, vel amator, *sii amato tu*. Amator, vel ametur, *sia amato quegli*. Num. plur. Amaminor, vel amemini, *siate amati voi*. Amantor, vel amentur, *siano amati quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum amer, *io sia amato, essendo io amato*. Ameris, vel amere, *tu sii amato, essendo tu amato*. Ametur, *quegli sia amato, essendo quegli amato*. Num plur. Cum amemur, *noi siamo amati, essendo noi amati*. Amemini, *voi siate amati, essendo voi amati*. Amentur, *quelli siano amati, essendo quelli amati*.

Pret. imperf num sing. Cum amarer, *io fossi*, e *sarei amato, essendo io amato*. Amareris, vel amarere, *tu fossi*, e *saresti amato, essendo tu amato*. Amaretur, *quegli fosse*, e *sarebbe amato, essendo quegli amato*. Num plur. Cum amaremur, *noi fossimo*, e *saremmo amati, essendo noi amati*. Amaremini, *voi foste*, e *sareste amati, essendo voi amati*. Amarentur, *quelli fossero*, e *sarebbero amati, essendo quelli amati*

Pret. perf num sing. Cum amatus, ta, tum sim, vel fuerim, *io sia stato amato, essendo io stato ama-*

so. Amatus sis, vel fueris, *tu sii stato amato*, *essendo tu stato amato*. Amatus sit, vel fuerit, *quegli sia stato amato*, *essendo quegli stato amato*. Num. plur. Cum amati, tæ, ta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati amati*, *essendo noi stati amati*. Amati sitis, vel fueritis, *voi siate stati amati*, *essendo voi stati amati*. Amati sint, vel fuerint, *quelli siano stati amati*. *essendo quelli stati amati*.

Pret. più che perf. num. sing Cum amatus, ta, tum essem, vel fuissem, *io fossi*, e *sarei stato amato*, *essendo io stato amato*. Amatus esses, vel fuisses, *tu fossi*, e *saresti stato amato*, *essendo tu stato amato*. Amatus esset, vel fuisset, *quegli fosse*, e *sarebbe stato amato*, *essendo quegli stato amato*. Num. plur. Cum amati, tæ, ta essemus, vel fuissemus, *noi fossimo*, e *saremmo stati amati*, *essendo noi stati amati*. Amati essetis, vel fuisseris, *voi foste*, e *sareste stati amati*, *essendo voi stati amati*. Amati essent, vel fuissent, *quelli fossero*, e *sarebbero stati amati*, *essendo quelli stati amati*.

Futuro, num sing. Amatus, ta, tum ero, vel fuero, *io sarò stato amato*. Amatus eris, vel fueris, *tu sarai stato amato*. Amatus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato amato*. Num. plur. Amati, tæ, ta erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati amati* Amati eritis, vel fueritis, *voi sarete stati amati*. Amati erint, vel fuerint, *quelli saranno stati amati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num sing. Amari, *essere amato*. Me amari, *che io sono*, e *sia amato*. Te amari, *che tu sei*, e *sii amato*. Illum amari, *che quegli è*, e *sia amato*. Num. plur. Nos amari, *che noi siamo amati* Vos amari, *che voi siete*, e *siate amati*. Illos amari, *che quelli sono*, e *siano amati*.

Pret. imperf num. sing Amari, *essere amato*: Me amari, *che io era*, e *fossi amato*. Te amari,

che tu eri, e *fossi amato*. Illum amari, *che quegli era*, e *fosse amato*. Num. plur. Nos amari, *che noi eravamo*, e *fossimo amati*. Vos amari, *che voi eravate*, e *foste amati*. Illos amari, *che quelli erano*, e *fossero amati*.

Pret. perf. num. sing. Amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato amato*. Me amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *che io fui*, *sono stato amato*, *e sia stato amato*. Te amatum esse, vel fuisse, *che tu fosti*, *sei stato amato*, e *sia stato amato*. Illum amatum esse, vel fuisse, *che quegli fu*, *è stato*, e *sia stato amato*. Num. pl. Nos amatos, as, a esse, vel fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati amati*. Vos amatos esse, vel fuisse, *che voi foste*, *siete stati*, e *siate stati amati* Illos amaturos esse, vel fuisse, *che quelli furono*, *sono stati*, e *siano stati amati*.

Pret. più che perf. num. sing. Amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato amato*. Me amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *che io era*, e *fossi stato amato*. Te amatum esse, vel fuisse, *che tu eri*, e *fossi stato amato*. Illum amatum esse, vel fuisse, *che quegli era*, e *fosse stato amato*. Num. pl. Nos amatos, as, ta esse, vel fuisse, *che noi eravamo stati*, e *fossimo stati amati*. Vos amatos esse, vel fuisse, *che voi eravate*, e *foste stati amati* Illos amatos esse, vel fuisse, *che quelli erano*, e *fossero stati amati*.

Fut. sempl. n sing Amatum iri, vel amandum, dam, dum esse, *dovere essere amato*. Me amatum iri, vel amandum, am, um esse, *che io sarò amato*, *che io sono*, e *sarò per essere amato*. Te amatum iri, vel amandum esse, *che tu sarai amato*, *che tu sei*, e *sarai per essere amato*. Illum amatum iri, vel amandum esse, *che quegli sarà amato*, *che quegli è*, e *sarà per essere amato*. Num. pl. Amatum iri, amandos, as, a esse, *che noi saremo amati*, *che noi siamo*, e *saremo per essere amati*. Vos amatum iri,

vel amandos esse, *che voi sarete amati*, *che voi siete*, e *sarete per essere amati*. Illos amatum iri, vel amandos esse, *che quelli saranno amati*, *che quelli sono*, e *saranno per essere amati*.

Futuro misto, n. sing. Me amandum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato amato*. Te amandum fuisse, *che tu saresti stato amato*. Illum amandum fuisse, *che quegli sarebbe stato amato*. N. pl. Amandos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati amati*. Vos amandos fuisse, *che voi sareste stati amati*. Illos amandos fuisse, *che quelli sarebbero stati amati*.

Supino. Amatu, *da essere amato*, e *da amare*.

Participio del preterito perf. e più che perf. Amatus, ta, tum, *amato*.

Participio del futuro, Amandus, da, dum, *da essere amato*, *per essere amato*, *degno di essere amato*, *da amarsi*.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI IN OR DELLA SECONDA CONIUGAZIONE COME DOCEOR.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num sing. Doceor, *io sono ammaestrato*. Doceris, vel docere, *tu sei ammaestrato*. Docetur, *quegli è ammaestrato*. Num. plur. Docemur, *noi siamo ammaestrati*. Docemini, *voi siete ammaestrati*. Docentur, *quelli sono ammaestrati*.

Pret. imp. n. sing. Docebar, *io era ammaestrato*. Docebaris, vel docebare, *tu eri ammaestrato*. Docebatur, *quegli era ammaestrato*. Num. pl. Docebamur, *noi eravamo ammaestrati*. Docebamini, *voi eravate ammaestrati*. Docebantur, *quelli erano ammaestrati*.

Pret. perf. num. sing. Doctus, ta, tum sum, vel fui, *io fui*, e *sono stato ammaestrato*. Doctus es, vel fuisti, *tu fosti*, e *sei stato ammaestrato*. Doctus est, vel fuit, *quegli fu*, ed *è stato ammaestrato*. Num. plur. Docti, tæ, ta sumus, vel fui-

mus, *noi fummo*, e *siamo stati ammaestrati*. Docti estis, vel fuistis, *voi foste*, e *siete stati ammaestrati*. Docti sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati ammaestrati*.

Pret. più che perf. num. sing. Doctus, cta, ctum eram, vel fueram, *io era stato ammaestrato*. Doctus eras, vel fueras, *tu eri stato ammaestrato*. Doctus erat, vel fuerat, *quegli era stato ammaestrato*. Num. plur. Docti, ctæ, cta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati ammaestrati*. Docti eratis, vel fueratis, *voi eravate stati ammaestrati* Docti erant, vel fuerant, *quelli erano stati ammaestrati*.

Futuro, num. sing. Docebor, *io sarò ammaestrato*. Doceberis, vel docebere, *tu sarai ammaestrato*. Docebitur, *quegli sarà ammaestrato*. Num. plur. Docebimur, *noi saremo ammaestrati*. Docebimini, *voi sarete ammaestrati*. Docebuntur, *quelli saranno ammaestrati*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing Docere, vel docetor, *sii ammaestrato tu*. Docetor, vel doceatur, *sia ammaestrato quegli*. Num. plur. Doceminor, vel doceamini, *siate ammaestrati voi*. Docentor, vel doceantur, *siano ammaestrati quelli*.

Modo congiuntivo.

Tempo pres. num sing Cum docear, *io sia ammaestrato, essendo io ammaestrato*. Docearis, vel doceare, *tu sii ammaestrato, essendo tu ammaestrato*. Doceatur, *quegli sia ammaestrato, essendo quegli ammaestrato*. Num. plur. Cum doceamur, *noi siamo ammaestrati, essendo noi ammaestrati*. Doceamini, *voi siate ammaestrati, essendo voi ammaestrati*. Doceantur, *quelli siano ammaestrati, essendo quelli ammaestrati*.

Pret. imp. n. sing. Cum docerer, *io fossi*, e *sarei ammaestrato, essendo io ammaestrato*. Docereris, vel docerere, *tu fossi*, e *saresti ammaestrato, essendo*

tu ammaestrato. Doceretur, *quegli fosse*, e *sarebbe ammaestrato*, *essendo quegli ammaestrato*. Num pl. Cum doceremur, *noi fossimo*, e *saremmo ammaestrati*, *essendo noi ammaestrati*. Doceremini, *voi foste*, e *sareste ammaestrati*, *essendo voi ammaestrati*. Docerentur, *quelli fossero*, e *sarebbero ammaestrati*, *essendo quelli ammaestrati*.

Pret. perf num. sing. Doctus, ctæ, ctum sim, vel fuerim, *io sia stato ammaestrato*, *essendo io stato ammaestrato*. Doctus sis, vel fueris, *tu sii stato ammaestrato*, *essendo tu stato ammaestrato*. Doctus sit, vel fuerit, *quegli sia stato ammaestrato*, *essendo quegli stato ammaestrato*. Num plur. Cum docti, ctæ, cta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati ammaestrati*, *essendo noi stati ammaestrati*. Docti sitis, vel fueritis, *voi siate stati ammaestrati*, *essendo voi stati ammaestrati*. Docti sint, vel fuerint, *quelli siano stati ammaestrati*, *essendo quelli stati ammaestrati*.

Pret. più che perf num. sing. Cum doctus, cta, ctum essem, vel fuissem, *io fossi*, e *sarei stato ammaestrato*, *essendo io stato ammaestrato*. Doctus esses, vel fuisses, *tu fossi*, e *saresti stato ammaestrato*, *essendo tu stato ammaestrato*. Doctus esset, vel fuisset, *quegli fosse*, e *sarebbe stato ammaestrato*, *essendo quegli stato ammaestrato*. Num. plur. Cum docti, ctæ, cta essemus, vel fuissemus, *noi fossimo*, e *saremmo stati ammaestrati*, *essendo noi stati ammaestrati*. Docti essetis, vel fuissetis, *voi foste*, e *sareste stati ammaestrati*, *essendo voi stati ammaestrati*. Docti essent, vel fuissent, *quelli fossero*, e *sarebbero stati ammaestrati*, *essendo quelli stati ammaestrati*.

Futuro, num. sing. Doctus, cta, ctum ero, vel fuero, *io sarò stato ammaestrato*. Doctus eris, vel fueris, *tu sarai stato ammaestrato*. Doctus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato ammaestrato*. Num. plur.

Docti, æ, a erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati ammaestrati*. Docti eritis, vel fueritis, *voi sarete stati ammaestrati*. Docti erint, vel fuerint, *quelli saranno stati ammaestrati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Doceri, *essere ammaestrato*. Me doceri, *che io sono*, e *sia ammaestrato*. Te doceri, *che tu sei*, e *sia ammaestrato*. Illum doceri, *che quegli è*, e *sia ammaestrato*. Num plur. Nos doceri, *che noi siamo ammaestrati*. Vos doceri, *che voi siete*, e *siate ammaestrati*. Illos doceri, *che quelli sono*; e *siano ammaestrati*.

Pret. imperf num. sing. Doceri, *essere ammaestrato* Me doceri, *che io era*, e *fossi ammaestrato*. Te doceri, *che tu eri*, e *fossi ammaestrato*. Illum doceri; *che quegli era*, e *fosse ammaestrato*. Num. plur. Nos doceri; *che noi eravamo*. e *fossimo ammaestrati*. Vos doceri, *che voi eravate* e *foste ammaestrati*. Illos doceri, *che quelli erano*, e *fossero ammaestrati*.

Pret. perf num. sing. Doctum, am, um esse, vel fuisse, *essere stato ammaestrato*. Me doctum, am, um esse, vel fuisse, *che io fui*, *sono stato*, e *sia stato ammaestrato*. Te doctum esse, vel fuisse, *che tu fosti*, *sei stato*, e *sii stato ammaestrato*. Illum doctum esse, vel fuisse, *che quegli fu*, *è stato*, e *sia stato ammaestrato*. Num plur. Nos doctos, as, a esse, vel fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati ammaestrati*. Vos doctos esse, vel fuisse, *che voi foste*, e *siate stati ammaestrati*. Illos doctos esse, vel fuisse, *che quelli furono*, e *siano stati ammaestrati*.

Pret. più che perf n sing. Doctum, am, um esse, vel fuisse, *essere stato ammaestrato* Me doctum esse, vel fuisse, *che io era*, e *fossi stato ammaestrato*. Te doctum esse, vel fuisse, *che tu eri*, e *fossi*

stato ammaestrato. Illum doctum esse, vel fuisse, *che quegli era*, e *fosse stato ammaestrato*. Num pl. Nos doctos, ctas, cta esse, vel fuisse, *che noi eravamo*, e *fossimo stati ammaestrati*. Vos doctos esse, vel fuisse, *che voi eravate*, e *foste stati ammaestrati* Illos doctos esse, vel fuisse, *che quelli erano*, e *fossero stati ammaestrati*.

Futuro semplice, num sing. Doctum iri, vel docendum, dam, dum esse, *dovere essere ammaestrato*. Me doctum iri, vel docendum, dam, dum esse, *che io sarò che io sono*, e *sarò per essere ammaestrato*. Te doctum iri, vel docendum esse, *che tu sarai, che tu sei*, e *sarai per essere ammaestrato*. Illum doctum iri, vel docendum esse, *che quegli sarà, che quegli è*, e *sarà per essere ammaestrato*. Num plur. Nos doctum iri, vel docendos, das, da esse, *che noi saremo, che noi siamo*, e *saremo per essere ammaestrati*. Vos doctum iri, vel docendos esse, *che voi sarete, che voi siete*, e *sarete per essere ammaestrati*. Illos doctum iri, vel docendos esse, *che quelli saranno, che quelli sono*, e *saranno per essere ammaestrati*.

Futuro misto, num. sing Me docendum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato ammaestrato* Te docendum fuisse, *che tu saresti stato ammaestrato*. Illum docendum fuisse, *che quegli sarebbe stato ammaestrato*. Num. plur. Nos docendos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati ammaestrati*. Vos docendos fuisse, *che voi sareste stati ammaestrati*. Illos docendos fuisse, *che quelli sarebbero stati ammaestrati*.

Supino, Doctu, *da essere ammaestrato, da ammaestrarsi*.

Participio del preterito perf. e più che perf. Doctus, cta, ctum, *ammaestrato*.

Participio del futuro, Docendus, da, dum, *da*

essere ammaestrato, per essere ammaestrato., degno di essere ammaestrato, e da ammaestrarsi.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI IN OR DELLA TERZA CONIUGAZIONE, COME LEGOR.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num sing. Legor, *io son letto*. Legeris, vel legere, *tu sei letto*. Legitur, *quegli è letto*. Num. plur. Legimur, *noi siamo letti*. Legimini, *voi siete letti* Leguntur, *quelli sono letti*.

Pret. imperf. num. sing. Legebar, *io era letto*. Legebaris, vel legebare, *tu eri letto*. Legebatur, *quegli era letto*. Num. plur. Legebamur, *noi eravamo letti*. Legebamini, *voi eravate letti*. Legebantur; *quelli erano letti*.

Pret perf num. sing Lectus, cta, ctum sum, vel fui, *io fui*, e *sono stato letto*. Lectus es, vel fuisti, *tu fosti*, e *sei stato letto*. , Lectus est, vel fuit, *quegli fu*, ed *è stato letto*. Num. plur. Lecti, ctæ, cta sumus, vel fuimus, *noi fummo*, e *siamo stati letti* Lecti estis, vel fuistis, *voi foste*, e *siete stati letti*. Lecti sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati letti*.

Pret. più che perf. num sing Lectus, cta, ctum eram, vel fueram, *io ero stato letto*. Lectus eras, vel fueras, *tu eri stato letto*. Lectus erat, vel fuerat, *quegli era stato letto*. Num. plur. Lecti, ctæ, cta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati letti*. Lecti eratis, vel fueratis, *voi eravate stati letti*. Lecti erant, vel fuerant, *quelli erano stati letti*

Futuro, n. sing. Legar, *io sarò letto*. Legeris, vel legere, *tu sarai letto*. Legetur, *quegli sarà letto*. Num. plur. Legemur, *noi saremo letti*. Legemini, *voi sarete letti* Legentur, *quelli saranno letti*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Legere, vel legitor, *sii*

letto tu. Legitor, vel legatur, *sia letto quegli*. Num. plur. Legiminor, vel legamini, *siate letti voi*. Leguntur, vel legantur, *siano letti quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum legar, *io sia letto; essendo io letto*. Legaris, vel legare, *tu sii letto, essendo tu letto*. Legatur, *quegli sia letto, essendo quegli letto*. Num plur. Cum legamur, *noi siamo letti, essendo noi letti* Legamini, *voi siate letti, essendo voi letti*. Legantur, *quelli siano letti, essendo quelli letti*.

Pret. impe f. num. sing. Cum legerer, *io fossi, e sarei letto, essendo io letto*. Legereris, vel legerere, *tu fosti, e saresti letto, essendo tu letto*. Legeretur, *quegli fosse, e sarebbe letto, essendo quegli letto*. Num. pl. Cum legeremur, *noi fossimo, e saremmo letti, essendo noi letti* Legeremini, *voi foste, e sareste letti, essendo voi letti*. Legerentur, *quelli fossero, e sarebbero letti, essendo quelli letti*.

Pret. perf. num. sing. Lectus, cta, ctum sim, vel fuerim, *io sia stato letto, essendo io stato letto*. Lectus sis, vel fueris, *tu sii stato letto, essendo tu stato letto*. Lectus sit, vel fuerit, *quegli sia stato letto, essendo quegli stato letto*. Num. plur. Cum lecti, ctæ, cta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati letti, essendo noi stati letti*. Lecti sitis, vel fueritis, *voi siate stati letti, essendo voi stati letti*. Lecti sint, vel fuerint, *quelli siano stati letti, essendo quelli stati letti*.

Pret. più che perf. num. sing Cum lectus, cta, ctum essem, vel fuissem, *io fossi, e sarei stato letto, essendo io stato letto*. Lectus esses, vel fuisses, *tu fossi, e saresti stato letto, essendo tu stato letto*. Lectus esset, vel fuisset, *quegli fosse, e sarebbe stato letto, essendo quegli stato letto*. Num pl. Cum lecti, ctæ, cta essemus, vel fuissemus, *noi fossimo, e saremmo stati letti, essendo noi stati letti*.

Lecti essetis, vel fuissetis, *voi foste*, e *sareste stati letti*, *essendo voi stati letti*. Lecti essent, vel fuissent, *quelli fossero*, e *sarebbero stati letti*, *essendo quelli stati letti*.

Futuro num. sing. Lectus, cta, ctum ero, vel fuero, *io sarò stato letto*. Lectus eris, vel fueris, *tu sarai stato letto*. Lectus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato letto*. Num. plur. Lecti, ctæ, cta erimus; vel fuerimus, *noi saremo stati letti*. Lecti eritis, vel fueritis, *voi sarete stati letti*. Lecti erint, vel fuerint, *quelli saranno stati letti*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Legi, *esser letto*. Me legi, *che io sono*, e *sia letto*. Te legi, *che tu sei*, e *sii letto*. Illum legi, *che quegli è*, e *sia letto*. Num. plur. Nos legi, *che noi siamo letti*. Vos legi, *che voi siete*, e *siate letti*. Illos legi, *che quelli sono*, e *siano letti*.

Pret. imperf. num. sing. Legi, *esser letto*. Me legi, *che io era*, e *fossi letto*. Te legi, *che tu eri*, e *fossi letto*. Illum legi, *che quegli era*, e *fosse letto*. Num. plur. Nos legi, *che noi eravamo*, e *fossimo letti*. Vos legi, *che voi eravate*, e *foste letti*. Illos legi, *che quelli erano*, e *fossero letti*.

Pret. perf. num. sing. Lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, *essere stato letto*. Me lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, *che io fui*, *sono stato*, e *sia stato letto*. Te lectum esse, vel fuisse, *che tu fosti*, *sei stato*, e *sii stato letto*. Illum lectum esse, vel fuisse, *che quegli fu*, *è stato*, e *sia stato letto*. Num. plur. Nos lectos, ctas, cta esse; vel fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati letti*. Vos lectos esse, vel fuisse, *che voi foste*, *siete stati* e *siate stati letti*. Illos lectos esse, vel fuisse, *che quelli furono*, *sono stati*, e *siano stati letti*.

Pret. più che perf. n. sing. Lectum, ctam, ctum

esse, vel fuitse, *essere stato letto*. Me lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, *che io era*, e *fossi stato letto*. Te lectum esse, vel fuisse, *che tu eri*, e *fossi stato letto*. Illum lectum esse, vel fuisse, *che quegli era*, e *fosse stato letto*. Num. plur. Nos lectos, ctas, cta esse, vel fuisse, *che noi eravamo*, e *fossimo stati letti*. Vos lectos esse, vel fuisse, *che voi eravate*, e *foste stati letti*. Illos lectos esse, vel fuisse, *che quelli erano*, e *fossero stati letti*.

Futuro semplice, num. sing Lectum iri, vel legendum, dam, dum esse, *dover esser letto*. Me lectum iri, vel legendum, dam, dum esse, *che io sarò, che io sono*, e *sarò per esser letto*. Te lectum iri, vel legendum esse, *che tu sarai, che tu sei*, e *sarai per esser letto*. Illum lectum iri, vel legendum esse, *che quègli sarà, che quegli è*, e *sarà per esser letto*. Num plur. Nos lectum iri, vel legendos, das, da esse, *che noi saremo, che noi siamo*, e *saremo per esser letti*. Vos lectum iri, vel legendos esse, *che voi sarete, che voi siete*, e *sarete per esser letti*. Illos lectum iri, vel legendos esse, *che quelli saranno, che quelli sono*, e *saranno per esser letti*.

Futuro misto, n. sing. Me legendum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato letto*. Te legendum fuisse, *che tu saresti stato letto*. Illum legendum fuisse, *che quegli sarebbe stato letto*. Num. plur. Nos legendos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati letti*. Vos legendos fuisse, *che voi sareste stati letti*. Illos legendos fuisse, *che quelli sarebbero stati letti*.

Supino. Lectum, *da esser letto, da leggersi*.

Participio del preterito perf. e più che perf. Lectus, cta, ctum, *letto*.

Participio del futuro; Legendus, da, dum, *da esser letto, per esser letto, degno di esser letto, da leggersi*.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI IN OR DELLA QUARTA CONIUGAZIONE, COME AUDIOR.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Audior, *io sono udito*. Audiris, vel audire, *tu sei udito*. Auditur, *quegli è udito*. Num. plur Audimur, *noi siamo uditi* Audimini, *voi siete uditi*. Audiuntur. *quelli sono uditi*.

Pret. imperf num. sing. Audiebar, *io era udito*. Audiebaris, vel audiebare, *tu eri udito*. Audiebatur, *quegli era udito*. Num plur. Audiebamur, *noi eravamo uditi*. Audiebamini, *voi eravate uditi*. Audiebantur, *quelli erano uditi*.

Preter. perf. num. sing. Auditus, ta, tum sum, vel fui, *io fui*, e *sono stato udito*. Auditus es, vel fuisti, *tu fosti*, e *sei stato udito*. Auditus est, vel fuit, *quegli fu*, ed *è stato udito*. Num. plur Auditi, tæ, ta sumus, vel fuimus, *noi fummo*, e *siamo stati uditi*. Auditi estis, vel fuistis, *voi foste*, e *siete stati uditi*. Auditi sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati uditi*.

Pret. più che perf. num. sing. Auditus, ta, tum eram, vel fueram, *io era stato udito*. Auditus eras, vel fueras, *tu eri stato udito*. Auditus erat, vel fuerat, *quegli era stato udito*. Num. plur. Auditi, tæ, ta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati uditi*. Auditi eratis, vel fueratis, *voi eravate stati uditi*. Auditi erant, vel fuerant, *quelli erano stati uditi*.

Futuro, num. sing. Audiar, *io sarò udito*. Audieris, vel audiere, *tu sarai udito*. Audietur, *quegli sarà udito*. Num. plur. Audiemur, *noi saremo uditi*. Audiemini, *voi sarete uditi* Audientur, *quelli saranno uditi*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Audire, vel auditor, *sii udito tu*. Auditor, vel audiatur, *sia udito quegli*. Num. plur. Audiminor, vel audiamini, *siate uditi voi*. Audiuntor, vel audiantur, *sieno uditi quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum audiar, *io sia udito, essendo io udito*. Audiaris, vel audiare, *tu sii udito, essendo tu udito*. Audiatur, *quegli sia udito, essendo quegli udito*. Num. plur. Cum audiamur, *noi siamo uditi, essendo noi uditi*. Audiamini, *voi siate uditi, essendo voi uditi*. Audiantur, *quelli siano uditi, essendo quelli uditi*.

Pret imperf. num. sing. Cum audirer, *io fossi*, e *sarei udito, essendo io udito* Audireris, vel audirere, *tu fossi*, e *saresti udito, essendo tu udito*. Audiretur, *quegli fosse*, e *sarebbe udito, essendo quegli udito*. Num. pl Cum audiremur, *noi fossimo*, e *saremmo uditi, essendo noi aditi*. Audiremini, *voi foste*, e *sareste uditi, essendo voi uditi*. Audirentur, *quelli fossero*, e *sarebbero uditi, essendo quelli uditi*.

Preter. perf. num. sing. Cum auditus, ta, tum sim, vel fuerim, *io sia stato udito, essendo io stato udito*. Auditus sis, vel fueris, *tu sii stato udito, essendo tu stato udito*. Auditus sit, vel fuerit, *quegli sia stato udito, essendo quegli stato udito*. Num. plur. Auditi, tæ, ta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati uditi, essendo noi stati uditi*. Auditi sitis, vel fueritis, *voi siate stati uditi, essendo voi stati uditi*. Auditi sint, vel fuerint, *quelli siano stati uditi, essendo quelli stati uditi*.

Pret. più che perf num. sing. Cum auditus, ta, tum essem. vel fuissem, *io fossi*, e *sarei stato udito, essendo io stato udito*. Auditus esses, vel fuisses, *tu fossi*, e *saresti stato udito, essendo tu stato udito*. Auditus esset, vel fuisset, *quegli fosse*, e

sarebbe stato udito, *essendo quegli stato udito*. Num. plur. Cum auditi, tæ, ta essemus, vel fuissemus, *noi fossimo*, e *saremmo stati uditi*, *essendo noi stati uditi*. Auditi essetis, vel fuisseris, *voi foste*, e *sareste stati uditi*, *essendo voi stati uditi*. Auditi essent, vel fuissent, *quelli fossero*, e *sarebbero stati uditi*, *essendo quelli stati uditi*.

Futuro, num sing Auditus, ta, tum ero, vel fuero, *io sarò stato udito*. Auditus eris, vel fueris, *tu sarai stato udito* Auditus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato udito* Num. plur. Auditi, tæ, ta erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati uditi*. Auditi eritis, vel fueritis, *voi sarete stati uditi*. Auditi erint, vel fuerint, *quelli saranno stati uditi*.

Modo infinito.

Tempo pres num sing Audiri, *esser udito* Me audiri, *che io sono*, e *sia udito*. Te audiri, *che tu sei*, e *sii udito* Illum audiri, *che quegli è*, e *sia udito* Num. plur. Nos audiri, *che noi siamo uditi*. Vos audiri, *che voi siete* e *siate uditi* Illos audiri, *che quelli sono*, *e siano uditi*.

Pret imp n. sing Audiri, *esser udito*. Me audiri, *che io era*, e *fossi udito* Te audiri, *che tu eri*, e *fossi udito*. Illum audiri, *che quegli era*, e *fosse udito* Num. plur. Nos audiri, *che noi eravamo*, e *fossimo uditi*. Vos audiri, *che voi eravate*, e *foste uditi* Illos audiri *che quelli erano*, e *fossero uditi*.

Pret perf num sing Auditum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato udito*. Me auditum, tam, tum esse, vel fuisse, *che io fui*, *sono stato*, e *sia stato udito*. Te auditum esse, vel fuisse, *che tu fosti*, *sei stato*, e *sii stato udito*. Illum auditum esse, vel fuisse, *che quegli fu*, *è stato*, e *sia stato udito*. Num. pl Nos auditos, tas, ta esse, vel fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati uditi*. Vos auditos esse, vel fuisse, *che voi foste*, *siete stati*, e *siate stati*

uditi. Illos auditos esse, vel fuisse, *che quelli furono, sono stati, e siano stati uditi*.

Pret. più che perf. num. sing. Auditum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato udito*. Me auditum, tam, tum esse, vel fuisse, *che io era, e fossi stato udito*. Te auditum esse, vel fuisse, *che tu eri, e fossi stato udito*. Illum auditum esse, vel fuisse, *che quegli era, e fosse stato udito*. Num. pl. Nos auditos, tas, ta esse, vel fuisse, *che noi eravamo, e fossimo stati uditi*. Vos auditos esse, vel fuisse, *che voi eravate, e foste stati uditi*. Illos auditos esse, vel fuisse, *che quelli erano, e fossero stati uditi*.

Futuro semplice, num. sing. Auditum iri, vel audiendum, dam, dum esse, *dover essere udito*. Me auditum iri, vel audiendum, dam, dum esse, *che io sarò, che io sono, e sarò per essere udito*. Te auditum iri, vel audiendum esse, *che tu sarai, che tu sei, e sarai per essere udito*. Illum auditum iri, vel audiendum esse, *che quegli sarà, che quegli è, e sarà per essere udito*. Num. plur. Nos auditum iri, vel audiendos, das, da esse, *che noi saremo, che noi siamo, e saremo per essere uditi*. Vos auditum iri, vel audiendos esse, *che voi sarete, che voi siete, e sarete per essere uditi*. Illos auditum iri, vel audiendos esse, *che quelli saranno, che quelli sono, e saranno per essere uditi*.

Futuro misto, num. sing. Me audiendum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato udito*. Te audiendum fuisse, *che tu saresti stato udito*. Illum audiendum fuisse, *che quegli sarebbe stato udito*. Num. plur. Nos audiendos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati uditi*. Vos audiendos fuisse, *che voi sareste stati uditi*. Illos audiendos fuisse, *che quelli sarebbero stati uditi*.

Supino. Auditu, *da essere udito, da udirsi*.

Participio del preterito perf. e più che perf. Auditus, ta, tum, *udito*.

Participio del futuro. Audiendus, da, dum, *da essere udito, per essere udito, degno di essere udito, da udirsi.*

Così si coniugano tutti i Verbi, che seguono l' ordine, e le regole delle coniugazioni poste quì sopra, e si chiamano Verbi regolari, come sono quelli del Catalogo posto dopo il Vocabolario; nel coniugare, ed imparare i quali si dovranno i Fanciulli esercitare di continuo, per apprendere nel tempo stesso la diversità, che hanno alcuni nei preteriti, e nei supini, al qual fine sono stati insieme raccolti.

Vi sono poi alcuni Verbi, che variano alquanto dall' ordine, e dalle regole delle coniugazioni, chiamati però anomali, cioè irregolari, i quali bisogna osservare in particolare, e che perciò si espongono quì dopo; avendo posto prima di essi l'ª esempio d' alcuni neutri, e deponenti, che, o ne' preteriti, o nel volgare variano dalle comuni coniugazioni.

MANIERA DI CONIUGARE ALCUNI VERBI NEUTRI, COME GAUDEO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing Gaudeo, *io mi rallegro.* Gaudes, *tu ti rallegri.* Gaudet, *quegli si rallegra.* Num. plur. Gaudemus, *noi ci rallegriamo.* Gaudetis, *voi vi rallegrate.* Gaudent, *quelli si rallegrano.*

Pret. imperf. num. sing. Gaudebam, *io mi rallegrava.* Gaudebas, *tu ti rallegravi.* Gaudebat, *quegli si rallegrava.* Num. plur. Gaudebamus, *noi ci rallegravamo.* Gaudebatis, *voi vi rallegravate.* Gaudebant, *quelli si rallegravano.*

Pret. perf. num. sing. Gavisus, sa, sum sum, vel fui, *io mi rallegrai*, e *mi sono rallegrato* Gavisus es, vel fuisti, *tu ti rallegrasti, e ti sei rallegrato.*

Gavisus est, vel fuit, *quegli si rallegrò*, e *si è ralle rato*. Num. plur. Gavisi, sæ, sa sumus, vel fuimus, *noi ci rallegrammo*, e *ci siamo rallegrati*. Gavisi estis, vel fuistis *voi vi rallegraste*, e *vi siete rallegrati*. Gavisi sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli si rallegrarono*, e *si sono rallegrati*.

Pret, più che perf num. sing Gavisus, sa, sum eram, vel fueram, *io mi era rallegrato*. Gavisus eras, vel fueras, *tu ti eri rallegrato*. Gavisus erat, vel fuerat, *quegli si era rallegrato*. Num. plur. Gavisi, sæ, sa eramus, vel fueramus, *noi ci eravamo rallegrati* Gavisi eratis, vel fueratis, *voi vi eravate rallegrati*. Gavisi erant, vel fuerant, *quelli si erano rallegrati*.

Futuro, num. sing. Gaudebo. *io mi rallegrerò*. Gaudebis, *tu ti rallegrerai*. Gaudebit, *quegli si rallegrerà*. Num plur Gaudebimus, *noi ci rallegreremo*. Gaudebitis, *voi vi rallegrerete*, Gaudebunt, *quelli si rallegreranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num sing. Gaude, vel gaudeto, *rallegrati tu*. Gaudeto, vel gaudeat, *si rallegri quegli*. Num pl. Gaudete, vel gaudetote, *rallegratevi voi*. Gaudento, vel gaudeant, *si rallegrino quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum gaudeam, *io mi rallegri*, *rallegrandomi io*. Gaudeas, *tu ti rallegri*, *rallegrandoti tu*. Gaudeat, *quegli si rallegri*, *rallegrandosi quegli*. Num plur Cum gaudeamus, *noi ci rallegriamo*, *rallegrandoci noi*. Gaudeatis, *voi vi rallegriate*, *rallegrandovi voi*. Gaudeant, *quelli si rallegrino*, *rallegrandosi quelli*.

Pret imp. n. sing. Cum gauderem, *io mi rallegrassi*, *mi rallegrerei*, *rallegrandomi io*. Gauderes, *tu ti rallegrassi*, *ti rallegreresti*, *rallegrandoti tu*. Gauderet, *quegli si rallegrasse*, *si rallegrerebbe*, *ral-*

legrandosi quegli. Num. plur. Cum gauderemus, *noi ci rallegrassimo, ci rallegreremmo, rallegrandoci noi*. Gauderetis, *voi vi rallegrasse, vi rallegrereste, rallegrandovi voi*. Gauderent, *quelli si rallegrassero, si rallegrerebbero, rallegrandosi quelli*.

Pret. perf num. sing. Cum gavisus, sa, sum sim, vel fuerim, *io mi sia rallegrato, essendomi io rallegrato*. Gavisus sis, vel fueris, *tu ti sia rallegrato, essendoti tu rallegrato*. Gavisus sit, vel fuerit, *quegli si sia rallegrato, essendosi quegli rallegrato*. Num. plur. Cum gavisi, sæ, sa simus, vel fuerimus, *noi ci siamo rallegrati, essendoci noi rallegrati*. Gavisi sitis, vel fueritis, *voi vi siate rallegrati, essendo i voi rallegrati*. Gavisi sint, vel fuerint, *quelli si siano rallegrati, essendosi quelli rallegrati*.

Pret. più che perf. num sing Cum gavisus, sa, sum essem, vel fuissem, *io mi fossi*, e *mi sarei rallegrato, essendomi io rallegrato*. Gavisus esses, vel fuisses, *tu ti fossi*, e *ti saresti rallegrato, essendoti tu rallegrato*. Gavisus esset, vel fuisset, *quegli si fosse*, e *si sarebbe rallegrato, essendosi quegli rallegrato*. Num. plur. Cum gavisi, sæ, sa essemus, vel fuissemus, *noi ci fossimo*, e *ci saremmo rallegrati, essendoci noi rallegrati*. Gavisi essetis, vel fuissetis, *voi vi foste*, e *vi sareste rallegrati, essendovi voi rallegrati*. Gavisi essent, vel fuissent, *quelli si fossero*, e *si sarebbero rallegrati, essendosi quelli rallegrati*.

Futuro, num. sing. Gavisus, sa, sum ero, vel fuero, *io mi sarò rallegrato*. Gavisus eris, vel fueris, *tu ti sarai rallegrato*. Gavisus erit, vel fuerit, *quegli si sarà rallegrato*. Num. plur. Gavisi, sæ, sa erimus, vel fuerimus, *noi ci saremo rallegrati*. Gavisi eritis, vel fueritis, *voi vi sarete rallegrati*. Gavisi erint, vel fuerint, *quelli si saranno rallegrati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Gaudere, *rallegrarsi; che io mi rallegro; che tu ti rallegri; che quegli si rallegra*. Num. plur. Gaudere, *che noi ci rallegriamo; che voi vi rallegriate; che quelli si rallegrano*.

Pret. imperf. num sing. Gaudere, *rallegrarsi; che io mi rallegrava*, e *rallegrassi; che tu ti rallegravi*, e *rallegrassi; che quegli si rallegrava*, e *rallegrasse*. Num. pl. Gaudere, *che noi ci rallegravamo*, e *rallegrassimo; che voi vi rallegravate*, e *rallegraste; che quelli si rallegravano*, e *si rallegrassero*.

Pret. perf. num. sing. Gavisum, sam, sum esse, vel fuisse, *essersi rallegrato; che io mi rallegrai*, e *mi sono rallegrato; che tu ti rallegrasti*, e *ti sei rallegrato; che quegli si rallegrò*, e *si è rallegrato*. Num. plur. Gavisos, sas, sa esse, vel fuisse, *che noi ci rallegrammo*, e *ci siamo rallegrati; che voi vi rallegraste*, e *vi siete rallegrati; che quelli si rallegrarono* e *si sono rallegrati*.

Pret. più che perf. num. sing. Gavisum, sam, sum esse, vel fuisse, *essersi rallegrato; che io mi era*, e *fossi rallegrato; che tu ti eri*, e *fossi rallegrato; che quegli si era*, e *fosse rallegrato* Num. pl. Gavisos, sas, sa esse, vel fuisse, *che noi ci eravamo*, e *fossimo rallegrati; che voi vi eravate*, e *foste rallegrati; che quelli si erano*, e *fossero rallegrati*.

Futuro sempl. Gavisurum, ram, rum esse, *essere per rallegrarsi; che io mi rallegrerò; che tu ti rallegrerai; che quegli si rallegrerà*. Num. plur. Gavisuros, ras, ra esse, *che noi ci rallegreremo; che voi vi rallegrerete; che quelli si rallegreranno*.

Futuro misto, num sing Gavisurum, ram, rum fuisse, *che io mi sarei rallegrato; che tu ti saresti rallegrato; che quegli si sarebbe rallegrato*. Num. plur. Gavisuros, ras, ra fuisse, *che noi ci saremmo rallegrati; che voi vi sareste rallegrati; che quelli si sarebbero rallegrati*.

Gerundj. Gaudendi, *di rallegrarsi*. Gaudendum, *a rallegrarsi*. Gaudendo, *rallegrandosi*, *con rallegrarsi*.

Supino. Gavisum, *a rallegrarsi*.

Participio del pres. e preter. imperf. Gaudens, gaudentis, *che si rallegra*, *si rallegrava*, *si rallegrasse*, *rallegrandosi*.

Participio del pret. perf. Gavisus, gavisa, gavisum, *chi si rallegrò*, *si è rallegrato*, *si era*, e *si fosse rallegrato*.

Participio del futuro. Gavisurus, ura, urum, *chi si rallegrerà*, *ha da rallegrarsi*, e *sarà per rallegrarsi*.

MANIERA DI CONIUGARE I VERBI DEPONENTI, COME UTOR.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Utor, *io uso*. Uteris, *tu usi*. Utitur, *quegli usa*. Num. pl Utimur, *noi usiamo*. Utimini, *voi usàte*. Utuntur, *quelli usano*.

Pret imperf. num. sing. Utebar, *io usava*, e *usavo*. Utebaris, vel utebare, *tu usavi*. Utebatur, *quegli usò*. Num. plur. Utebamur, *noi usavamo*. Utebamini, *voi usavate*, e *usavi*. Utebantur, *quelli usavano*.

Pret. perf. n. sing. Usus, sa, sum sum, vel fui, *io usassi*, ed *ho usato*. Usus es, vel fuisti, *tu usasti*, ed *hai usato*. Usus est, vel fuit, *quegli usò*, ed *ha usato*. Num plur. Usi, sæ, sa sumus, vel fuimus, *noi usammo*, ed *abbiamo usato*. Usi estis, vel fuistis, *voi usaste*, ed *avete usato*. Usi sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli usarono*, ed *hanno usato*.

Pret. più che perf. n. sing Usus, sa, sum eram, vel fueram, *io aveva usato*. Usus eras, vel fueras, *tu avevi usato*. Usus erat, vel fuerat, *quegli aveva usato*. Num. pl. Usi, sæ, sa eramus, vel fueramus, *noi avevamo usato*. Usi eratis, vel fueratis,

voi avevate usato. Usi erant, vel fuerant, *quelli avevano usato*.

Futuro, num. sing. Utar, *io userò*. Uteris, vel utere, *tu userai*. Utetur, *quegli userà* Num. plur. Utemur, *noi useremo*. Utemini, *voi userete*. Utentur, *quelli useranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing Utere, vel utitor, *usa tu*. Utitor, vel utatur, *usi quegli* Num. plur. Utiminor, vel utamini, *usate voi*. Utuntor, vel utantur, *usino quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. n. sing. Cum utar, *io usi*, *usando io*. Utaris, vel utare, *tu usi*, *usando tu*. Utatur, *quegli usi*, *usando quegli*. Num. plur. Cum utamur, *noi usiamo*, *usando noi*. Utamini, *voi usiate*, *usando voi*. Utantur, *quelli usino*, *usando quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum uterer, *io usassi*, *userei*, *usando io* Uterēris, vel uterere, *tu usasti*, *useresti*, *usando tu*. Uteretur, *quegli usasse*, *userebbe*, *usando quegli*. Num. plur. Cum uteremur, *noi usassimo*, *useremmo*, *usando noi*. Uteremini, *voi usaste*, *usereste*, *usando voi*. Uterentur, *quelli usassero*, *userebbero*, *usando quelli*.

Pret. perf num. sing. Cum usus, sa, sùm sim, vel fuerim, *io abbia usato*, *avendo io usato*. Usus sis. vel fueris, *tu abbia usato*, *avendo tu usato*. Usus sit, vel fuerit, *quegli abbia usato*, *avendo quegli usato*. Num. plur. Cum usi, sæ, sa simus, vel fuerimus, *noi abbiamo usato*, *avendo noi usato*. Usi sitis, vel fueritis, *voi abbiate usato*, *avendo voi usato* Usi sint, vel fuerint, *quelli abbiano usato*, *avendo quelli usato*

Pret più che perf. num. sing. Cum usus, sa, sum essem, vel fuissem, *io avessi*, *avrei usato*, *avendo io usato*. Usus esses, vel fuisses, *tu avessi*,

avresti usato, avendo tu usato. Usus esset, vel fuisset, *quegli avesse, avrebbe usato, avendo quegli usato*. Num. plur. Cum usi, sæ, sa essemus, vel fuissemus, *noi avessimo, avremmo usato, avendo noi usato*. Usi essetis, vel fuissetis, *voi aveste, avreste usato, avendo voi usato*. Usi essent, vel fuissent, *quelli avessero, avrebbero usato, avendo quelli usato*.

Futuro, num. sing. Usus, sa, sum ero, vel fuero, *io avrò usato*. Usus eris, vel fueris, *tu avrai usato*. Usus erit, vel fuerit, *quegli avrà usato*. Num. plur. Usi, sæ, sa erimus, vel fuerimus, *noi avremo usato* Usi eritis, vel fueritis, *voi avrete usato*. Usi erint, vel fuerint, *quelli avranno usato*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Uti, *usare*. Me uti, *che io uso*, e *usi* Te uti, *che tu usi*. Illum uti, *che quegli usa*, e *usi* Num. plur. Nos uti, *che noi usiamo*. Vos uti, *che voi usate*, e *usiate*. Illos uti, *che quelli usano*, e *usino*.

Pret. imperf. num. sing. Uti, *usare*. Me uti, *che io usava*, e *usassi*. Te uti, *che tu usavi*, e *usassi*. Illum uti, *che quegli usava*, e *usassi*. Num. plur. Nos uti, *che noi usavamo*, e *usassimo*. Vos uti, *che voi usavate*, e *usaste*. Illos uti, *che quelli usavano*, e *usassero*.

Pret. perf num. sing. Usum, sam, sum esse, vel fuisse, *avere usato*. Me usum, sam, sum esse, vel fuisse, *che io usai, ho usato*, ed *abbia usato*. Te usum esse, vel fuisse, *che tu usasti, hai usato*, ed *abbia usato*. Illum usum esse, vel fuisse, *che quegli usò, ha usato*, ed *abbia usato*. Num. pl. Nos usos, sas, sa esse, vel fuisse, *che noi usammo*, ed *abbiamo usato*. Vos usos esse, vel fuisse, *che voi usaste, avete usato*, ed *abbiate usato*. Illos usos esse, vel fuisse, *che quelli usarono, hanno usato*, ed *abbiano usato*.

Pret. più che perf. Usum, sam, sum esse, vel fuisse, *aver usato*. Me usum, sam, sum esse, vel fuisse, *che io aveva*, e *avessi usato*. Te usum esse, vel fuisse, *che tu avevi*, e *avessi usato*. Illum usum esse, vel fuisse, *che quegli aveva*, e *avesse usato*. Num. pl. Nos usos, sas, sa esse, vel fuisse, *che noi avevamo*, e *avessimo usato*. Vos usos esse, vel fuisse, *che voi avevate*, e *aveste usato*. Illos usos esse, vel fuisse, *che quelli avevano*, e *avessero usato*.

Futuro sempl. n. sing. Usurum, ram, rum esse, *essere per usare*. Me usurum, ram, rum esse, *che io userò*. Te usurum esse, *che tu userai*. Illum usurum esse, *che quegli userà*. Num. plur. Nos usuros ras, ra esse, *che noi useremo*. Vos usuros esse, *che voi userete*. Illos usuros esse, *che quelli useranno*.

Futuro misto, num. sing. Me usurum, ram, rum fuisse, *che io avrei usato*. Te usurum fuisse, *che tu avresti usato*. Illum usurum fuisse, *che quegli avrebbe usato*. Num. plur. Nos usuros, ras, ra fuisse, *che noi avremmo usato*. Vos usuros fuisse, *che voi avreste usato*. Illos usuros fuisse, *che quelli avrebbero usato*.

Gerundj. Utendi, *di usare*. Utendum, *ad usare*. Utendo, *usando*, *con usare*.

Supino. Usum, *da usare*.

Participio del presente, e pret. imperf. Utens, utentis, *chi usa*, *usava*, *usando*.

Partic. del p. perf. Usus, sa, sum, *chi ha usato*.

Participio attivo del futuro. Usurus, ra, rum, *chi userà*, *ha da usare*, *deve usare*, *è per usare*.

Participio passivo del futuro. Utendus, utenda, utendum, *da essere usato*, *per essere usato*, *degno di essere usato*, *da usarsi*.

Così si coniugano tutti i Verbi deponenti, e i comuni, che terminano in *or*, hanno nondimeno la significazione attiva. Vi sono al contrario alcuni,

che terminano in *o*, hanno però la significazione passiva, come *vapulo*, e si coniugano secondo la maniera posta di sopra. Gli altri Verbi irregolari si devono osservare in particolare, secondo gli esempj che seguono.

CONIUGAZIONE DEL VERBO EO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num sing. Eo, *io vò*, e *vado*. Is, *tu vai*. It, *quegli và*. Num. plur. Imus, *noi andiamo*. Itis, *voi andate*. Eunt, *quelli vanno*.

Pret. imperf. num. sing. Ibam, *io andava*, e *andavo* Ibas, *tu andavi*. Ibat, *quegli andava*. Num. plur. Ibamus, *noi andavamo*. Ibatis, *voi andavate*, e *andavi*. Ibant, *quelli andavano*.

Pret. perf. num. sing. Ivi, *io andai*, e *sono andato*. Ivisti, *tu andasti*, e *sei andato*. Ivit, *quegli andò*, ed *è andato* Num. pl. Ivimus, *noi andommo*, e *siamo andati*. Ivistis, *voi andaste*, e *siete andati*. Iverunt, vel ivere, *quelli andorono*, e *sono andati*.

Pret. più che perf. num. sing. Iveram, *io era andato*. Iveras, *tu eri andato*. Iverat, *quegli era andato*. Num. plur. Iveramus, *noi eravamo andati*. Iveratis, *voi eravate andati*. Iverant, *quelli erano andati*.

Futuro, n. sing. Ibo, *io anderò*. Ibis, *tu anderai*. Ibit, *quegli anderà*. Num. pl. Ibimus, *noi anderemo*. Ibitis, *voi anderete*. Ibunt, *quelli anderanno*.

Modo imperativo.

Tempo pres num. sing I, vel ito, *và tu*. Ito, vel eat, *vada quegli*. Num. plur Ite, vel itote, *andate voi*. Eunto, vel eant, *vadano quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. n. sing. Cum eam, *io vada, andando io*. Eas, *tu vada, andando tu*. Eat, *quegli vada, andando quegli*. Num. pl. Cum eamus, *noi andiamo, andando noi*. Eatis, *voi andiate, andando voi*. Eant, *quelli vadano, andando quelli*.

Pret. imperf. num sing. Cum irem, *io andassi, anderei, andando io*. Ires, *tu andassi, anderesti, andando tu*. Iret, *quegli andasse, anderebbe, andando quegli*. Num plur. Cum iremus, *noi andassimo, anderemmo, andando noi*. Iretis, *voi andaste, andereste, andando voi*. Irent, *quelli andassero, anderebbero, andando quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum iverim, *io sia andato, essendo io andato*. Iveris, *tu sii andato, essendo tu andato*. Iverit, *quegli sia andato, essendo quegli andato*. Num. plur. Cum iverimus, *noi siamo andati, essendo noi andati*, Iveritis, *voi siate andati, essendo voi andati*. Iverint, *quelli siano andati, essendo quelli andati*.

Preter. più che perf. num. sing. Cum ivissem, *io fossi, sarei andato, essendo io andato*. Ivisses, *tu fossi, saresti andato, essendo tu andato*. Ivisset, *quegli fosse, sarebbe andato, essendo quegli andato*. Num. plur. Cum ivissemus, *noi fossimo, saremmo andati, essendo noi andati*. Ivissetis, *voi foste, sareste andati, essendo voi andati*. Ivissent, *quelli fossero, sarebbero andati, essendo quelli andati*.

Futuro, num. sing. Ivero, *io sarò andato*. Iveris, *tu sarai andato*. Iverit, *quegli sarà andato*. Num. plur. Iverimus, *noi saremo andati*, Iveritis, *voi sarete andati*. Iverint, *quelli saranno andati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num sing. Ire, *andare*. Me ire, *che io vò, vado*, e *vada*. Te ire, *che tu vai*, e *vada*. Illum ire, *che quegli và*, e *vada*. Num plur. Nos ire, *che noi andiamo*. Vos ire, *che voi andate*, e *andiate*. Illos ire, *che quelli vanno*, e *vadano*.

Pret. imperf. num sing. Ire, *andare*. Me ire, *che io andava*, e *andassi*. Te ire, *che tu andavi*, e *andassi*. Illum ire, *che quegli andava*, e *andassi*.

Num. plur. Nos ire, *che noi andavamo*, e *andassimo*. Vos ire, *che voi andavate*, e *andaste*. Illos ire, *che quelli andavano*, e *andassero*.

Pret. perf. num. sing. Ivisse, *essere andato*. Me ivisse, *che io andai*, *sono andato*, e *sia andato*. Te ivisse, *che tu andasti*, *sei andato*, e *sii andato*. Illum ivisse, *che quegli andò*, *è andato*, e *sia andato*. Num plur. Nos ivisse, *che noi andammo*, e *siamo andati*. Vos ivisse, *che voi andaste*, *siete*, e *siate andati*. Illos ivisse, *che quelli andarono*, *sono*, e *siano andati*.

Pret. più che perf. num. sing. Ivisse, *essere andato*. Me ivisse, *che io era*, e *fossi andato*. Te ivisse, *che tu eri*, e *fossi andato*. Illum ivisse, *che quegli era*, e *fosse andato*. Num. plur. Nos ivisse, *che noi eravamo*, e *fossimo andati*. Vos ivisse, *che voi eravate*, e *foste andati*. Illos ivisse, *che quelli erano*, e *fossero andati*.

Futuro sempl num. sing. Iturum, ram, rum esse, *essere per andare*. Me iturum, ram, rum esse, *che io anderò*, *sono*, e *sia per andare*. Te iturum esse, *che tu anderai*, *sei*, e *sii per andare*. Illum iturum esse, *che quegli anderà*, *è*, e *sia per andare*. Num. pl Nos ituros, ras, ra esse, *che noi anderemo*, e *siamo per andare*. Vos ituros esse, *che voi anderete*, *siete*, e *siate per andare*. Illos ituros esse, *che quelli anderanno*, *sono*, e *sieno per andare*.

Futuro misto, num. sing. Me iturum, ram, rum fuisse, *che io sarei andato*. Te iturum fuisse, *che tu saresti andato*. Illum iturum fuisse, *che quegli sarebbe andato*. Num. pl Nos ituros, ras, ra fuisse, *che noi saremmo andati*. Vos ituros fuisse, *che voi sareste andati*. Illos ituros fuisse, *che quelli sarebbero andati*.

Gerundj. Eundi, *di andare*. Eundum, *ad andare*. Eundo, *andando*, *con andare*.

Supino, Itum, *ad andare*.

Participio del preter. imperf. Iens, euntis, *chi và, andava, andando*.

Participio del futuro. Iturus, ra, rum, *chi anderà, ha da andare, dovrà andare, è per andare*.

Così si coniugano i composti *Adeo*, *Anteeo*, *Circumeo*, *Prodeo &c. Veneo*, esser venduto, come pure, *Queo*, potere, e *Nequeo*, non potere; quelli però non hanno imperativo, e comunemente neppur gerundj, nè participj.

CONIUGAZIONE DEL VERBO ATTIVO FERO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing Fero, *io porto*. Fers, *tu porti* Fert, *quegli porta* Num. plur Ferimus, *noi portiamo*. Fertis, *voi portate*. Ferunt, *quelli portano*.

Pret. imperf. num. sing. Ferebam, *io portava*, e *portavo*. Ferebas, *tu portavi*. Ferebat, *quegli portava* Num. plur Ferebamus, *noi portavamo*. Ferebatis, *voi portavate*, e *portavi*. Ferebant, *quelli portavano*.

Pret perf. num. sing. Tuli, *io portai, ho portato*, ed *ebbi portato*. Tulisti, *tu portasti, hai portato*, ed *avesti portato*. Tulit, *quegli portò, ha portato*, ed *ebbe portato*. Num. plur. Tulerimus, *noi portammo, abbiamo portato*, ed *avemmo portato*. Tulistis, *voi portaste, avete portato*, ed *aveste portato*. Tulerunt, vel tulere, *quelli portarono, hanno portato*, ed *ebbero portato*.

Pret. più che perf. num sing. Tuleram, *io aveva portato*. Tuleras, *tu avevi portato*. Tulerat, *quegli aveva portato*. Num plur. Tuleramus, *noi avevamo portato*. Tuleratis, *voi avevate portato*. Tulerant, *quelli avevano portato*.

Futuro, num. sing. Feram, *io porterò*. Feres, *tu porterai*. Feret, *quegli porterà*. Num plur. Fe-

remus, *noi porteremo*. Feretis, *voi portereie*, Ferent, *quelli porteranno*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Fer, vel ferto, *porta tu*. Ferto, vel ferat, *porti quegli*. Num plur Ferte, vel fertote, *portate voi*. Ferunto, vel ferant, *portino quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum feram, *io porti, portando io*. Feras, *tu porti, portando tu*. Ferat, *quegli porta, portando quegli*. Num. plur. Cum feramus, *noi portiamo, portando noi*. Feratis, *voi portiate, portando voi*. Ferant, *quelli portano, portando quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum ferrem, *io portassi, porterei, portando io*. Ferres, *tu portassi, porteresti, portando tu*. Ferret, *quegli portasse, porterebbe, portando quegli*. Num plur. Cum ferremus, *noi portassimo, porteremmo, portando noi*. Ferretis, *voi portaste, portereste, portando voi* Ferrent, *quelli portassero, porterebbero, portando quelli*.

Pret. perf num. sing. Cum tulerim, *io abbia portato, avendo io portato*. Tuleris, *tu abbia portato, avendo tu portato*. Tulerit, *quegli abbia portato, avendo quegli portato*. Num. plur. Cum tulerimus, *noi abbiamo portato, avendo noi portato*. Tuleritis, *voi abbiate portato, avendo voi portato*. Tulerint, *quelli abbiano portato, avendo quelli portato*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum tulissem, *io avessi, avrei portato, avendo io portato*. Tulisses, *tu avessi, avresti portato, avendo tu portato*. Tulisset, *quegli avesse, avrebbe portato, avendo quegli portato*: Num. plur. Tulissemus, *noi avessimo, avremmo portato, avendo noi portato*. Tulisseris, *voi aveste, avereste portato, avendo voi portato*. Tulissent, *quelli avessero, avrebbero portato, avendo quelli portato*.

Futuro, num. sing. Tulero, *io avrò portato*. Tuleris, *tu avrai portato*. Tulerit, *quegli avrà portato*. Num plur. Tulerimus, *noi avremo portato*. Tuleritis, *voi avrete portato*. Tulerint, *quelli avranno portato*.

Modo infinito.

Tempo pres. num sing. Ferre, *portare*. Me ferre, *che io porto*, e *porti*. Te ferre, *che tu porti*. Illum ferre, *che quegli porta*, e *porti*. Num. plur. Nos ferre, *che noi portiamo* Vos ferre, *che voi portate*, e *portiate*. Illos ferre, *che quelli portano*, e *portino*.

Pret. imperf num sing Ferre, *portare*. Me ferre, *che io portava*, e *portassi*. Te ferre, *che tu portavi*, e *portassi*. Illum ferre, *che quegli portava*, e *portasse*. Num. plur. Nos ferre, *che noi portavamo*, e *portassimo*. Vos ferre, *che voi portavate*, e *portaste* Illos ferre, *che quelli portavano*, e *portassero*.

Pret. perf. num sing. Tulisse, *aver portato*. Me tulisse, *che io portai*, *ho*, ed *abbia portato*. Te tulisse, *che tu portasti*, *hai*, ed *abbia portato*. Illum tulisse, *che quegli portò*, *ha*, ed *abbia portato*. Num plur. Nos tulisse, *che noi portammo*, ed *abbiamo portato*. Vos tulisse, *che voi portaste*, *avete*, ed *abbiate portato*. Illos tulisse, *che quelli portarono*, *hanno*, ed *abbiano portato*.

Pret. più che perf. num. sing. Tulisse, *aver portato*. Me tulisse, *che io aveva*, e *avessi portato*. Te tulisse, *che tu avevi*, e *avessi portato*. Illum tulisse, *che quegli aveva*, e *avesse portato*. Num. plur. Nos tulisse, *che noi avevamo*, e *avessimo portato*. Vos tulisse, *che voi avevate*, e *aveste portato*. Illos tulisse, *che quelli avevano*, e *avessero portato*.

Fut. sempl. num. sing. Laturum, ram, rum esse, *essere per portare*. Me laturum esse, *che io porte-*

rò, *sono*, e *sia per portare*. Te laturum esse, *che tu porterai*, *sei*, e *sii per portare*: Illum laturum esse, *che quegli porterà*, *è*, e *sia per portare*. Num. plur. Nos laturos, ras, ra esse, *che noi porteremo* e *siamo per portare*. Vos laturos esse, *che voi porterete*, *siete*, e *siate per portare*. Illos laturos esse, *che quelli porteranno*, *sono*, e *siano per portare*.

Futuro misto, num. sing. Me laturum, ram, rum fuisse, *che io avrei portato*. Te laturum fuisse, *che tu avresti portato*. Illum laturum fuisse, *che quegli avrebbe portato*: Num. plur. Nos laturos fuisse, *che noi avremmo portato*. Vos laturos fuisse, *che voi avreste portato*. Illos laturos fuisse, *che quelli avrebbero portato*.

Gerundj. Ferendi, *di portare*. Ferendum, *a portare*. Ferendo, *portando*, *con portare*

Participio del presente, e imperf. Ferens, ferentis, *chi porta*, *portava*, *portando*.

Participio del futuro Laturus, ra, rum, *chi porterà*, *dee portare*, *è per portare*.

CONIUGAZIONE DEL VERBO PASSIVO FERÒR.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Feror, *io son portato*. Fereris, vel ferere, *tu sei portato*. Fertur, *quegli è portato*. Num. plur. Ferimur, *noi siamo portati*. Ferimini, *voi siete portati*. Feruntur, *quelli sono portati*.

Pret imperf. num. sing. Ferebar, *io era portato*. Ferebaris, vel ferebare, *tu eri portato*. Ferebatur, *quegli era portato*. Num. plur. Ferebamur, *noi eravamo portati*. Ferebamini, *voi eravate portati*. Ferebantur, *quelli erano portati*.

Pret. perf. num sing. Latus, ta, tum sum, vel fui, *io fui*, e *sono stato portato*. Latus es, vel fuisti, *tu fosti*, e *sei stato portato*. Latus est, vel

fuit, *quegli fu*, ed *è státo portato*. Num. plur. Lati, tæ, ta sumus, vel fuimus, *noi fummo*, e *siamo stati portati*. Lati estis, vel fuistis, *voi foste*, e *siete stati portati*. Lati sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati portati*.

Pret. più che perf. num sing. Latus, ta, tum eram, vel fueram, *io era stato portato*. Latus eras, vel fueras, *tu eri stato portato*. Latus erat, vel fuerat, *quegli era stato portato*. Num. plur. Lati, tæ, ta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati portati*. Lati eratis, vel fueratis, *voi eravate stati portati*. Lati erant, vel fuerant, *quelli erano stati portati*.

Futuro, num. sing. Ferar, *io sarò portato*. Fereris, vel ferere, *tu sarai portato*. Feretur, *quegli sarà portato*. Num. plur. Feremur, *noi saremo portati*. Feremini, *voi sarete portati*. Ferentur, *quelli saranno portati*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Ferre, vel fertor, *sii portato tu*. Fertor, vel feratur, *sia portato quegli*. Num. plur. Feriminor, vel feramini, *siate portati voi*. Feruntor, vel ferantur, *siano portati quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum ferar, *io sia portato, essendo io portato*. Feraris, vel ferare, *tu sii portato, essendo tu portato*. Feratur, *quegli sia portato, essendo quegli portato*. Num. plur. Cum feramur, *noi siamo portati, essendo noi portati*. Feramini, *voi siate portati, essendo voi portati*. Ferantur, *quelli siano portati, essendo quelli portati*.

Pret. imperf. num. sing. Cum ferrer, *io fossi, sarei portato, essendo io portato*. Ferreris, vel ferrere, *tu fossi, saresti portato, essendo tu portato*. Ferretur, *quegli fosse, sarebbe portato, essendo quegli portato*. Num. plur. Cum ferremur, *noi fossimo*,

e *saremmo portati*, *essendo noi portati*. Ferremini, *voi foste*, e *sareste portati*, *essendo voi portati*. Ferrentur, *quelli fossero*, e *sarebbero portati*, *essendo quelli portati*.

Pret. perf. num. sing. Cum latus, ta, tum sim, vel fuerim, *io sia stato portato*, *essendo io stato portato*. Latus sis, vel fueris, *tu sii stato portato*, *essendo tu stato portato*. Latus sit, vel fuerit, *quegli sia stato portato*, *essendo quegli stato portato*. Num. plur. Cum lati, tæ, ta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati portati*, *essendo noi stati portati*. Lati sitis, vel fueritis, *voi siate stati portati*, *essendo voi stati portati*. Lati sint. vel fuerint, *quelli sieno stati portati*, *essendo quelli stati portati*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum latus, ta, tum essem, vel fuissem, *io fossi*, e *sarei stato portato*, *essendo io stato portato*. Latus esses, vel fuisses, *tu fossi*, e *saresti stato portato*, *essendo tu stato portato*. Latus esset, vel fuisset, *quegli fosse*, e *sarebbe stato portato*, *essendo quegli stato portato*. Num. plur. Cum lati, tæ, ta essemus, vel fuissemus, *noi fossimo*, e *saremmo stati portati*, *essendo noi stati portati*. Lati essetis, vel fuissetis, *voi foste*, e *sareste stati portati*, *essendo voi stati portati*. Lati essent, vel fuissent, *quelli fossero*, e *sarebbero stati portati*, *essendo quelli stati portati*.

Futuro, num. sing. Latus, ta, tum ero, vel fuero, *io sarò stato portato*. Latus eris, vel fueris, *tu sarai stato portato*. Latus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato portato*. Num. plur. Lati, tæ, ta erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati portati*. Lati eritis, vel fueritis, *voi sarete stati portati*. Lati erint, vel fuerint, *quelli saranno stati portati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Ferri, *esser portato*. Me ferri, *che io sano*, e *sia portato*. Te ferri, *che tu*

sei, e *sii portato*. Illum ferri, *che quegli è*, e *sia portato*. Num. plur. Nos ferri, *che noi siamo portati*. Vos ferri, *che voi siete*, e *siate portati*. Illos ferri, *che quelli sono*, e *siano portati*.

Pret. imperf. num. sing. Ferri, *esser portato*. Me ferri, *che io era*, e *fossi portato*. Te ferri, *che tu eri*, e *fossi portato*. Illum ferri, *che quegli era*, e *fosse portato*. Num. plur. Nos ferri, *che noi eravamo*, e *fossimo portati* Vos ferri, *che voi eravate*, e *foste portati*. Illos ferri, *che quelli erano*, e *fossero portati*.

Pret. perf. num. sing. Latum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato portato*. Me latum esse, vel fuisse, *che io fui*, *sono*, e *sia stato portato*. Te latum esse, vel fuisse, *che tu fosti*, *sei*, e *sii stato portato*. Illum latum esse, vel fuisse, *che quegli fu*, *è*, e *sia stato portato*. Num. plur. Nos latos, tas, ta esse, vel fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati portati*. Vos latos esse, vel fuisse, *che voi foste*, *siete*, e *siate stati portati*. Illos latos esse, vel fuisse, *che quelli furono*, *sono*, e *siano stati portati*.

Pret. più che perf. num. sing. Latum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato portato*. Me latum esse, vel fuisse, *che io era*, e *fossi stato portato*. Te latum esse, vel fuisse, *che tu eri*, e *fossi stato portato*. Illum latum esse, vel fuisse, *che quegli era*, e *fosse stato portato* Num. pl. Nos latos, tas, ta esse, vel fuisse, *che noi eravamo*, e *fossimo stati portati*. Vos latos esse, vel fuisse, *che voi èravate*, e *foste stati portati*. Illos latos esse, vel fuisse, *che quelli erano*, e *fossero stati portati*.

Futuro sempl. num. sing Latum iri, vel ferendum, dam, dum esse, *dover essere portato*. Me latum iri, vel ferendum, dam, dum esse, *che io sarò portato*, *sono*, e *sia per essere portato*. Te latum iri, vel ferendum esse, *che tu sarai portato*, *sei*,

e *sii per esser portato*. Illum latum iri, vel ferendum esse, *che quegli sarà portato*, è, e *sia per esser portato*. Num. plur. Nos latum iri, vel ferendos, das, da esse, *che noi saremo portati*, e *siamo per esser portati*. Vos latum iri, vel ferendos esse, *che voi sarete portati*, *siete*, e *siate per esser portati*. Illos latum iri, vel ferendos esse, *che quelli saranno portati*, *sono*, e *sieno per esser portati*.

Futuro misto, num sing. Me ferendum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato portato*. Te ferendum fuisse, *che tu saresti stato portato*. Illum ferendum fuisse, *che quegli sarebbe stato portato*. Num. plur. Nos ferendos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati portati*. Vos ferendos fuisse, *che voi sareste stati portati*. Illos ferendos fuisse, *che quelli sarebbero stati portati*.

Supino. Latu, *da esser portato*.

Participio del perf. e più che perf. Latus, ta, tum, *portato*.

Participio del futuro, Ferendus, da, dum, *da esser portato*, *per esser portato*, *degno d' esser portato*, *da portarsi*.

CONIUGAZIONE DEL VERBO FIO PASSIVO DI FACIO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Fio, *io son fatto*. Fis, *tu sei fatto*. Fit, *quegli è fatto*. Num. plur. Fimus, *noi siamo fatti*. Fitis, *voi siete fatti*. Fiunt, *quelli son fatti*.

Pret. imperf. num. sing. Fiebam, *io era fatto*. Fiebas, *tu eri fatto*. Fiebat, *quegli era fatto*. Num. pl. Fiebamus, *noi eravamo fatti*. Fiebatis, *voi eravate fatti*. Fiebant, *quelli erano fatti*.

Pret. perf. num. sing. Factus, cta, ctum sum, vel fui, *io fui*, e *sono stato fatto*. Factus es, vel fuisti, *tu fosti*, e *sei stato fatto*. Factus est, vel

fuit, *quegli fu*, ed *è stato fatto*. Num. plur. Facti, ctæ, cta sumus, vel fuimus, *noi fummo*, e *siamo stati fatti*. Facti estis, vel fuistis, *voi foste*, e *siete stati fatti*. Facti sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli furono*, e *sono stati fatti*.

Pret. più che perf. num. sing. Factus, cta, ctum eram, vel fueram, *io era stato fatto*. Factus eras, vel fueras, *tu eri stato fatto*. Factus erat, vel fuerat, *quegli era stato fatto*. Num. plur Facti, ctæ, cta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati fatti*. Facti eratis, vel fueratis, *voi eravate stati fatti*. Facti erant, vel fuerant, *quelli erano stati fatti*.

Futuro, num. sing. Fiam, *io sarò fatto*. Fies, *tu sarai fatto*. Fiet, *quegli sarà fatto*. Num. plur. Fiemus, *noi saremo fatti*. Fietis, *voi sarete fatti*. Fient, *quelli saranno fatti*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Fi, vel fito, *sii fatto tu*. Fito, vel fiat, *sia fatto quegli*. Num. plur. Fite, vel fitote, *siate fatti voi*. Fiunto, vel fiant, *siano fatti quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum fiam, *io sia fatto*, *essendo io fatto*. Fias, *tu sii fatto*, *essendo tu fatto*. Fiat, *quegli sia fatto*, *essendo quegli fatto*. Num. plur. Cum fiamus, *noi siamo fatti*, *essendo noi fatti*. Fiatis, *voi siate fatti*, *essendo voi fatti*. Fiant, *quelli siano fatti*, *essendo quelli fatti*.

Pret. imperf. num. sing. Cum fierem, *io fossi*, e *sarei fatto*, *essendo io fatto*. Fieres, *tu fossi*, e *saresti fatto*, *essendo tu fatto*. Fieret, *quegli fosse*, e *sarebbe fatto*, *essendo quegli fatto*. Num. plur. Cum fieremus, *noi fossimo*, e *saremmo fatti*, *essendo noi fatti*. Fieretis, *voi foste*, e *sareste fatti*, *essendo voi fatti*. Fierent, *quelli fossero*, e *sarebbero fatti*, *essendo quelli fatti*.

Pret. perf. num. sing. Cum factus, cta, ctum sim, vel fuerim, *io sia stato fatto*, *essendo io stato fatto*. Factus sis, vel fueris, *tu sii stato fatto*, *essendo tu stato fatto*. Factus sit, vel fuerit, *quegli sia stato fatto*, *essendo quegli stato fatto*. Num. plur. Cum facti, ctæ, cta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati fatti*, *essendo noi stati fatti*. Facti sitis, vel fueritis, *voi siate stati fatti*, *essendo voi stati fatti*. Facti sint, vel fuerint, *quelli siano stati fatti*, *essendo quelli stati fatti*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum factus, cta, ctum essem, vel fuissem, *io fossi*, e *sarei stato fatto*, *essendo io stato fatto*. Factus esses, vel fuisses, *tu fossi*, e *saresti stato fatto*, *essendo tu stato fatto*. Factus esset, vel fuisset, *quegli fosse*, e *sarebbe stato fatto*, *essendo quegli stato fatto*. Num. plur. Cum facti, ctæ, cta essemus, vel fuissemus, *noi fossimo*, e *saremmo stati fatti*, *essendo noi stati fatti*. Facti essetis, vel fuissetis, *voi foste*, e *sareste stati fatti*, *essendo voi stati fatti*. Facti essent, vel fuissent, *che quelli fossero*, e *sarebbero stati fatti*, *essendo quelli stati fatti*.

Futuro, num sing. Factus, cta, ctum ero, vel fuero, *io sarò stato fatto*. Factus eris, vel fueris, *tu sarai stato fatto*. Factus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato fatto*. Num. plur. Facti, ctæ, cta erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati fatti*. Facti eritis, vel fueritis, *voi sarete stati fatti*. Facti erint, vel fuerint, *quelli saranno stati fatti*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Fieri, *esser fatto*. Me fieri, *che io sono*, e *sia fatto*. Te fieri, *che tu sei*, e *sia fatto*. Illum fieri, *che quegli è*. e *sia fatto*. Num plur. Nos fieri, *che noi siamo fatti*. Vos fieri, *che voi siete*, e *siate fatti*. Illos fieri, *che quelli sono*, e *siano fatti*.

Pret. imperf. num sing. Fieri, *esser fatto* Me fieri, *che io era*, e *fossi fatto*. Te fieri, *che tu eri*, e *fossi fatto*. Illum fieri, *che quegli era*, e *fosse fatto*. Num. plur. Nos fieri, *che noi eravamo*, e *fossimo fatti* Vos fieri, *che voi eravate*, e *foste fatti*. Illos fieri, *che quelli erano*, e *fossero fatti*.

Pret. perf. num. sing. Factum, ctam, ctum esse, vel fuisse, *essere stato fatto* Me factum esse, vel fuisse, *che io fui, sono*, e *sia stato fatto*. Te factum esse, vel fuisse, *che tu fosti, sei*, e *sii stato fatto*. Illum factum esse, vel fuisse, *che quegli fu, è*, e *sia stato fatto*. Num plur Nos factos, ctas, cta esse, vel fuisse, *che noi fummo*, e *siamo stati fatti*. Vos factos esse, vel fuisse, *che voi foste, siete*, e *siate stati fatti*. Illos factos esse, vel fuisse, *che quelli furono, sono*, e *siano stati fatti*.

Preter. più che perf. num sing. Factum, ctam, ctum esse, vel fuisse, *essere stato fatto*. Me factum esse, vel fuisse, *che io era*, e *fossi stato fatto*. Te factum esse, vel fuisse, *che tu eri*, e *fossi stato fatto*. Illum factum esse, vel fuisse, *che quegli era*, e *fosse stato fatto*. Num plur. Nos factos, ctas, cta esse, vel fuisse, *che noi eravamo*, e *fossimo stati fatti*. Vos factos esse, vel fuisse, *che voi eravate*, e *foste stati fatti*. Illos factos esse, vel fuisse, *che quelli erano*, e *fossero stati fatti*.

Futuro semplice, num. sing. Me factum iri, vel faciendum, dam, dum esse, *che io sarò fatto*, *che io sono*, e *sia per esser fatto*. Te factum iri, vel faciendum esse, *che tu sarai fatto*, *sei*, e *sii per esser fatto*. Illum factum iri, vel faciendum esse, *che quegli sarà fatto, è*, e *sia per esser fatto*. Num. plur. Nos factum iri, vel faciendos, das, da esse, *che noi saremo fatti*, e *siamo per esser fatti* Vos factum iri, vel faciendos esse, *che voi sarete fatti, siete*, e *siate per esser fatti*. Illos factum iri, vel

faciendos esse, *che quelli saranno fatti, sono*, e *siano per esser fatti*.

Futuro misto, num. sing. Me faciendum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato fatto*. Te faciendum fuisse, *che tu saresti stato fatto*. Illum faciendum fuisse, *che quegli sarebbe stato fatto*. Num. plur. Nos faciendos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati fatti*. Vos faciendos fuisse, *che voi sareste stati fatti*. Illos faciendos fuisse, *che quelli sarebbero stati fatti*.

Supino. Factum, *da esser fatto, da farsi*.

Participio del preterito perfetto, e più che perf. Factus, cta, ctum, *fatto*.

Participio del futuro. Faciendus, da, dum, *da farsi, da esser fatto, degno di esser fatto*.

CONIUGAZIONE DEL VERBO POSSUM.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Possum, *io posso*. Potes, *tu puoi*. Potest, *quegli può*. Num. plur. Possumus, *noi possiamo*. Potestis, *voi potete*. Possunt, *quelli possono*.

Pret. imperf. num. sing. Poteram, *io poteva*, e *potevo*. Poteras, *tu potevi*. Poterat, *quegli poteva*. Num. plur. Poteramus, *noi potevamo*. Poteratis, *voi potevate*, e *potevi*. Poterant, *quelli potevano*.

Pret. perf. num. sing. Potui, *io potei, ho*, ed *ebbi potuto*. Potuisti, *tu potesti, hai*, ed *avesti potuto*. Potuit, *quegli potè, ha*, ed *ebbe potuto*. Num. plur. Potuimus, *noi potemmo, abbiamo*, ed *ebbamo potuto*. Potuistis, *voi poteste, avete*, ed *aveste potuto*. Potuerunt, vel potuere, *quelli poterono, hanno*, ed *ebbero potuto*.

Pret. più che perf. num. sing. Potueram, *io aveva potuto*. Potueras, *tu avevi potuto*. Potuerat, *quegli aveva potuto*. Num. plur. Potueramus, *noi avevamo potuto*. Potueratis, *voi avevate potuto*. Potuerant, *quelli avevano potuto*.

Futuro, num. sing. Potero, *io potrò*. Poteris, *tu potrai*. Poterit, *quegli potrà*. Num. plur. Poterimus, *noi potremo*. Poteritis, *voi potrete*. Poterunt, *quelli potranno*.

Manca l' imperativo, in vece del quale si usa il presente del coniuntivo.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum possim, *io possa, potendo io*. Possis, *tu possa, potendo tu*. Possit, *quegli possa, potendo quegli*. Num. pl. Cum possimus, *noi possiamo, potendo noi*. Possitis, *voi possiate, potendo voi*. Possint, *quelli possano, potendo quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum possem, *io potessi, potrei, potendo io*. Posses, *tu potessi, potresti, potendo tu*. Posset, *quegli potesse, potrebbe, potendo quegli*. Num plur. Cum possemus, *noi potessimo, potremmo, potendo noi*. Possetis, *voi poteste, potreste, potendo voi*. Possent, *quelli potessero, potrebbero, potendo quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum potuerim, *io abbia potuto, avendo io potuto*. Potueris, *tu abbi potuto, avendo tu potuto*. Potuerit, *quegli abbia potuto, avendo quegli potuto*. Num. plur. Cum potuerimus, *noi abbiamo potuto, avendo noi potuto*. Potueritis, *voi abbiate potuto, avendo voi potuto*. Potuerint, *quelli abbiano potuto, avendo quelli potuto*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum potuissem, *io avessi, avrei potuto, avendo io potuto*. Potuisses, *tu avessi, avresti potuto, avendo tu potuto*. Potuisset, *quegli avesse, avrebbe potuto, avendo quegli potuto*. Num. plur. Cum potuissemus, *noi avessimo, avremmo potuto, avendo noi potuto*. Potuissetis, *voi aveste, avreste potuto, avendo voi potuto*. Potuissent, *quelli avessero, avrebbero potuto, avendo quelli potuto*.

Futuro, num. sing. Potuero, *io avrò potuto*. Po-

tueris, *tu avrai potuto*. Potuerit, *quegli avrà potuto*. Num. plur. Potuerimus, *noi avremo potuto*. Potueritis, *voi avrete potuto*. Potuerint, *quelli avranno potuto*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Posse, *potere*. Me posse, *che io posso*, e *possa*. Te posse, *che tu puoi*, e *possa*. Illum posse, *che quegli può*, e *possa*. Num. plur. Nos posse, *che noi possiamo*. Vos posse, *che voi potete*, e *possiate*: Illos posse, *che quelli possono*, e *possano*.

Pret. imperf. num. sing. Posse, *potere*. Me posse, *che io poteva*, e *potessi*. Te posse, *che tu potevi*, e *potessi*. Illum posse, *che quegli poteva*, e *potesse*. Num. plur. Nos posse, *che noi potevamo*, e *potessimo*. Vos posse, *che voi potevate*, e *poteste*. Illos posse, *che quelli potevano*, e *potessero*.

Pret. perf. num. sing. Potuisse, *aver potuto*. Me potuisse, *che io potei*, *ho*, ed *abbia potuto*. Te potuisse, *che tu potessi*, *hai*, ed *abbi potuto*. Illum potuisse, *che quegli potè*, *ha*, ed *abbia potuto*. Num. plur. Nos potuisse, *che noi potemmo*, ed *abbiamo potuto*. Vos potuisse, *che voi poteste*, *avete*, ed *abbiate potuto*. Illos potuisse, *che quelli poterono*, *hanno*, ed *abbiano potuto*

Pret più che perf. num sing. Potuisse, *aver potuto*. Me potuisse, *che io aveva*, e *avessi potuto*. Te potuisse, *che tu avevi*, e *avessi potuto*. Illum potuisse, *che quegli aveva*, e *avesse potuto*. Num. plur. Nos potuisse, *che noi avevamo*, e *avessimo potuto*. Vos potuisse, *che voi avevate*, e *aveste potuto*. Illos potuisse, *che quelli avevano*, e *avessero potuto*.

Gli altri tempi mancano.

CONIUGAZIONE DE' VERBI VOLO, NOLO, MALO.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num sing. Volo, *io voglio*. Vis, *tu vuoi*. Vult, *quegli vuole*. Num. plur Volumus, *noi vogliamo*. Vultis, *voi volete*: Volunt, *quelli vogliono*.

Pret. imperf. num sing. Volebam, *io voleva*, e *voleva*. Volebas. *tu volevi* Volebat, *quegli voleva*. Num. plur. Volebamus, *noi volevamo*. Volebatis, *voi volevate*, e *volevi*. Volebant, *quelli volevano*.

Pret. perf. num. sing. Volui, *io volli*, *ho voluto*, ed *ebbi voluto*. Voluisti, *tu volesti*, *hai voluto*, ed *avesti voluto*. Voluit, *quegli volle*, *ha voluto*, ed *ebbe voluto*. Num plur. Voluimus, *noi volemmo*, *abbiamo voluto*, ed *avemmo voluto*. Voluistis, *voi voleste*, *avete voluto*, ed *aveste voluto*. Voluerunt, vel voluere, *quelli vollero*, *hanno voluto*, ed *ebbero voluto*.

Pret. più che perf num. sing. Volueram, *io aveva voluto*. Volueras, *tu avevi voluto*. Voluerat, *quegli aveva voluto*. Num. plur. Volueramus, *noi avevamo voluto*. Volueratis, *voi avevate voluto*. Voluerant, *quelli avevano voluto*.

Futuro, num. sing. Volam, *io vorrò*. Voles, *tu vorrai*. Volet, *quegli vorrà*. Num. plur. Volemus, *noi vorremo*. Voletis, *voi vorrete*. Volent, *quelli vorranno*.

Manca l' imperativo, onde si usa in vece di esso il presente del coniuntivo.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum velim, *io voglia*, *volendo io*. Velis, *tu voglia*, *volendo tu*. Velit, *quegli voglia*, *volendo quegli*. Num. plur. Cum velimus, *noi vogliamo*, *volendo noi*. Velitis, *voi vo-*

gliate, volendo voi. Velint, *quelli vogliano, volendo quelli.*

Pret. imperf num. sing. Cum vellem, *io volessi, vorrei, volendo io.* Velles, *tu volessi, vorresti, volendo tu.* Vellet, *quegli volesse, vorrebbe, volendo quegli.* Num. plur. Cum vellemus, *noi volessimo, vorremmo, volendo noi* Velleris, *voi voleste, vorreste, volendo voi.* Vellent, *quelli volessero, vorrebbero, volendo quelli.*

Pret. perf. num. sing. Cum voluerim, *io abbia voluto, avendo io voluto.* Volueris, *tu abbia voluto, avendo tu voluto.* Voluerit, *quegli abbia voluto, avendo quegli voluto.* Num. plur. Cum voluerimus, *noi abbiamo voluto, avendo noi voluto.* Volueritis, *voi abbiate voluto, avendo voi voluto.* Voluerint, *quelli abbiano voluto, avendo quelli voluto.*

Pret. più che perf num. sing. Cum voluissem, *io avessi, avrei voluto, avendo io voluto.* Voluisses, *tu avessi, avresti voluto, avendo tu voluto.* Voluisset, *quegli avesse, avrebbe voluto, avendo quegli voluto.* Num plur. Cum voluissemus, *noi avessimo, avremmo voluto, avendo noi voluto.* Voluissetis, *voi aveste, avreste voluto, avendo voi voluto.* Voluissent, *quelli avessero, avrebbero voluto, avendo quelli voluto.*

Futuro, num. sing. Voluero, *io averò voluto.* Volueris, *tu avrai voluto.* Voluerit, *quegli avrà voluto.* Num. plur. Voluerimus, *noi avremo voluto.* Volueritis, *voi avrete voluto.* Voluerint, *quelli avranno voluto.*

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Velle, *volere.* Me velle, *che io voglio*, e *voglia.* Te velle, *che tu vuoi*, e *voglia.* Illum velle, *che quegli vuole*, e *voglia.* Num. plur. Nos velle, *che noi vogliamo*, Vos velle, *che voi volete*, e *vogliate.* Illos velle, *che quelli vogliono*, e *vogliano.*

Pret. imperf. num. sing. Velle, *volere*. Me velle, *che io voleva*, e *volessi*. Te velle, *che tu volevi*, e *volessi*. Illum velle, *che quegli voleva*. e *volessi*. Num. plur. Nos velle, *che noi volevamo*, e *volessimo* Vos velle, *che voi volevate*, e *voleste*. Illos velle, *che quelli volevano*, e *volessero*.

Pret. imperf. num. sing. Voluisse, *aver voluto*. Me voluisse, *che io volli*, *ho*, ed *abbia voluto*. Te voluisse, *che tu volesti*, *abbia*, ed *hai voluto*. Illum voluisse, *che quegli volle*, *ha*, ed *abbia voluto*. Num. plur. Nos voluisse, *che noi volemmo*, ed *abbiamo voluto*. Vos voluisse, *che voi voleste*, *avete*, ed *abbiate voluto*. Illos voluisse, *che quelli vollero*, *hanno*, ed *abbiano voluto*.

Pret. più che perf. num sing. Me voluisse, *che io aveva*, e *avessi voluto*. Te voluisse, *che tu avevi*, e *avessi voluto*. Illum voluisse. *che quegli aveva*, e *avesse voluto*. Num. plur. Nos voluisse, *che noi avevamo*, e *avessimo voluto*. Vos voluisse, *che voi avevate*, e *aveste voluto*. Illos voluisse, *che quelli avevano*, e *avessero voluto*.

Participj del presente, e dell' imperfetto. Volens, volentis, *chi vuole*, e *voleva*.

Gli altri tempi mancano.

Il Verbo *Nolo* è del tutto simile a *Volo*; basta solo mutare la lettera *v* in *n* delle voci latine, e nelle volgari aggiungervi un *non*.

Modo indicativo.

Tempo pres. num sing. Nolo, *io non voglio*. Non vis, *tu non vuoi*. Non vult, *quegli non vuole*. Num. plur. Nolumus, *noi non vogliamo*. Non vultis, *voi non volete*. Nolunt, *quelli non vogliono*.

Pret. imperf. num sing. Nolebam, *come* volebam, *io non volevo ec.*

Pret. perf. num. sing. Nolui, *come* volui, *io non volli ec.*

Pret. più che perf num. sing. Nolueram, *come* volueram, *io non aveva voluto ec.*

Futuro, num. sing. Nolam, *come* volam, *io non vorrò ec.*

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Noli, vel nolito, *non vogli tu*. Nolito, vel nolit, *non voglia quegli*. Num. plur. Nolite, vel nolitote, *non vogliate voi*. Nolunto, vel nolint, *non vogliano quelli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum nolim, *come* velim, *io non voglia ec.*

Pret. imperf. Cum nollem, *come* vellem, *io non volessi ec.*

Pret. perf Cum noluerim, *come* voluerim, *io non abbia voluto ec.*

Pret. più che perf. Cum noluissem, *come* voluissem, *io non avessi voluto ec.*

Futuro. Noluero, *come* voluero, *io non avrò voluto ec.*

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Nolle, *come* velle, *non volere, che io non voglio ec.*

Pret. imperf. Nolle, *come* velle, *che io non voleva ec.*

Pret. perf. Noluisse, *come* voluisse, *non aver voluto, che io non volli ec.*

Pret. più che perf. Noluisse, *come* voluisse, *che io non aveva voluto ec.*

Participj. Nolens, *come* volens, *chi non vuole, non voleva ec.*

Gli altri tempi mancano.

Malo ancor egli è simile a *Volo*, basta solo variare la prima sillaba *vo* in *ma* nelle voci latine, e alle volgari aggiungere *piuttosto*.

Modo indicativo.

Tempo pres. Malo, *come* volo, *io voglio piuttosto ec.*

Preterito imperf. Malebam, *come* volebam, *io voleva piuttosto ec.*

Preterito perf. Malui, *come* volui, *io volli piuttosto ec.*

Preterito più che perf. Malueram, *come* volueram, *io aveva voluto piuttosto ec.*

Futuro. Malam, males, *come* volam, voles, *io vorrò piuttosto ec.*

L' imperativo manca.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. Cum malim, *come* velim, *io voglio piuttosto ec.*

Preterito imperf. Cum mallem, *come* vellem, *io volessi piuttosto ec.*

Preterito perf. Cum maluerim, *come* voluerim, *io abbia voluto piuttosto ec.*

Preterito più che perf. Cum maluissem, *come* voluissem, *io avessi voluto piuttosto ec.*

Fururo. Maluero, *come* voluero, *io avrò voluto piuttosto ec.*

Modo infinito.

Tempo pres. Malle, *come* velle, *volere piuttosto, che io voglia piuttosto ec.*

Preterito imperf Malle, *come* velle, *che io voleva piuttosto ec.*

Preterito perf. Maluisse, *come* voluisse, *aver voluto piuttosto ec.*

Preterito più che perf. Maluisse, *che io aveva voluto piuttosto ec.*

Participio. Malens, malentis, *chi vuole piuttosto ec.*

Gli altri tempi mancano.

Oltre a questi Verbi irregolari si trovano alcu-

ni chiamati comunemente defettivi, o mancanti, perchè mancano in qualche modo, tempo, o persona. Fra questi è primieramente il Verbo *Memini*, con altri simili, che sono privi di presente, e d' imperfetto, servendosi per questi delle voci del preterito perfetto, e più che perfetto; e i Verbi impersonali, che non hanno se non la terza persona di qualunque tempo. Sebbene per riguardo de' Fanciulli si sono posti distesamente, come ne' seguenti esempj di simili Verbi defettivi.

CONIUGAZIONE DE' VERBI MEMINI, NOVI, ODI, COEPI.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Memini, *io mi ricordo*. Meministi, *tu ti ricordi*. Meminit, *quegli si ricorda*. Num plur. Meminimus, *noi ci ricordiamo*. Meministis *voi vi ricordate*. Memineruut, vel meminere, *quelli si ricordano*.

Pret. imperf. num. sing. Memineram, *io mi ricordava*. Memineras, *tu ti ricordavi*. Memineral, *quegli si ricordava*. Num. plur. Memineramus, *noi ci ricordavamo*. Memineratis, *voi vi ricordavate*. Meminerant, *quelli si ricordavano*.

Pret. perf. num. sing. Memini, *io mi ricordai, mi sono*, e *mi fui ricordato*. Meministi, *tu ti ricordasti, ti sei*, e *ti fosti ricordato*. Meminit, *quegli si ricordò, si è*, e *si fu ricordato*. Num. plur. Meminimus, *noi ci ricordammo, ci siamo*, e *ci fummo ricordati*. Meministis, *voi vi ricordaste, vi siete*, e *vi foste ricordati*. Meminerunt, vel meminere, *quelli si ricordarono, si sono*, e *si furono ricordati*.

Pret. più che perf. num. sing. Memineram, *io mi era ricordato*. Memineras, *tu ti eri ricordato*. Meminerat, *quegli si era ricordato*. Num. plur.

Memineramus, *noi ci eravamo ricordati*. Memineratis, *voi vi eravate ricordati*. Meminerant, *quelli si erano ricordati*.

Futuro, num. sing. Meminero, *io mi ricorderò*. Memineris, *tu ti ricorderai*. Meminerit, *quegli si ricorderà* Num. plur. Meminerimus, *noi ci ricorderemo*. Memineritis, *voi vi ricorderete*. Memineriut, *quelli si ricorderanno*.

Non vi sono che due voci dell' imperativo; le altre si suppliscono con quelle del preterito, usate in vece del presente, come segue.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Memento, vel memineris, *ricordati tu*. Meminerit, *si ricordi quegli*. Num. plur. Mementote, vel memineris, *ricordatevi voi*. Meminerint, *si ricordino quelli*.

Modo congiuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum meminerim, *io mi ricordi, ricordandomi io*. Memineris, *tu ti ricordi, ricordandoti tu*. Meminerit, *quegli si ricordi, ricordandosi quegli*. Num. plur. Cum meminerimus, *noi ci ricordiamo, ricordandoci noi* Memineritis, *voi vi ricordiate, ricordandovi voi*. Meminerint, *quelli si ricordino, ricordandosi quelli*.

Pret imperf. num. sing. Cum meminissem, *io mi ricordassi, mi ricorderei, ricordandomi io*, Meminisses, *tu ti ricordassi, ti ricorderesti, ricordandati tu*. Meminisset, *quegli si ricordasse, si ricorderebbe, ricordandosi quegli*. Num. plur. Cum meminissemus, *noi ci ricordassimo, ci ricorderemmo, ricordandoci noi*. Meminissetis, *voi vi ricordaste, vi ricordereste, ricordandovi voi*. Meminissent, *quelli si ricordassero, si ricorderebbero, ricordandosi quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum meminerim, *io mi sia ricordato, essendomi io ricordato*. Memineris,

tu ti sii ricordato, essendoti tu ricordato. Memine-rit, *quegli si sia ricordato, essendosi quegli ricordato*. Num. plur. Cum meminerimus, *noi ci siamo ricordati, essendoci noi ricordati*. Memineritis, *voi vi siate ricordati, essendovi voi ricordati*. Meminerint, *quelli si sieno ricordati, essendosi quelli ricordati*.

Pret. più che perf. num. sing Cum meminissem, *io mi fossi, mi sarei ricordato, essendomi io ricordato*. Meminisses, *tu ti fossi, ti saresti ricordato, essendoti tu ricordato*. Meminisset, *quegli si fosse, si sarebbe ricordato, essendosi quegli ricordato*. Num. plur. Cum meminissemus, *noi ci fossimo, ci saremmo ricordati, essendoci noi ricordati*. Meminisseris, *voi vi foste, vi sareste ricordati, essendovi voi ricordati*. Meminissent, *quelli si fossero, si sarebbero ricordati, essendosi quelli ricordati*.

Futuro, num. sing. Meminero, *io mi sarò ricordato*. Memineris, *tu ti sarai ricordato*. Memine-rit, *quegli si sarà ricordato*. Num. plur. Memine-rimus, *noi ci saremo ricordati*. Memineritis, *voi vi sarete ricordati*. Meminerint, *quelli si saranno ricordati*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Meminisse, *ricordarsi*. Me meminisse, *che io mi ricordo*, e *ricordi*. Te meminisse, *che tu ti ricordi*. Illum meminisse, *che quegli si ricorda*, e *ricordi*. Num. plur. Nos meminisse, *che noi ci ricordiamo*. Vos meminisse, *che voi vi ricordate*, e *ricordiate*. Illos meminisse, *che quelli si ricordano*, e *ricordino*.

Pret. imperf. num. sing. Meminisse, *ricordarsi*. Me meminisse, *che io mi ricordava*, e *mi ricordassi*. Te meminisse, *che tu ti ricordavi*, e *ti ricordassi*. Illum meminisse, *che quegli si ricordava*, e *si ricordasse*. Num. pl. Nos meminisse, *che noi ci ri-*

cordavamo, e *ci ricordassimo*. Vos meminisse, *che voi vi ricordavate*, e *vi ricordaste*. Illos meminisse, *che quelli si ricordavano*, e *si ricordassero*.

Pret. perf. num. sing. Meminisse, *essersi ricordato*. Me meminisse, *che io mi ricordai*, *mi sono*, e *mi sia ricordato*. Te meminisse, *che tu ti ricordasti*, *ti sei*, e *ti sii ricordato*. Illum meminisse, *che quegli si ricordò*, *si è*, e *si sia ricordato*. Num. plur. Nos meminisse, *che noi ci ricordammo*, e *ci siamo ricordati*. Vos meminisse, *che voi vi ricordaste*, *vi siete*, e *vi siate ricordati*. Illos meminisse, *che quelli si ricordarono*, *si sono*, e *si sieno ricordati*.

Pret. più che perf. num sing. Meminisse, *essersi ricordato*. Me meminisse, *che io mi era*, e *mi fossi ricordato*. Te meminisse, *che tu ti eri*, e *ti fossi ricordato*. Illum meminisse, *che quegli si era*, e *si fosse ricordato*. Num. plur. Nos meminisse, *che noi ci eravamo*, e *ci fossimo ricordati*. Vos meminisse, *che voi vi eravate*, e *vi foste ricordati*. Illos meminisse, *che quelli si erano*, e *si fossero ricordati*.

Gli altri tempi mancano del tutto, e solo si trova il participio del presente, e dell' imperfetto. Meminens, meminentis, *chi si ricorda*, *ricordava*; da non usarsi per altro con tanta frequenza.

I Verbi *Novi*, *Odi*, *Cœpi*, si coniugano come *Memini*, nelle voci latine, ma differiscono nelle volgari, perchè *Memini* si costruisce colle voci del verbo *essere*, come i passivi, e questi tre colle voci del verbo *avere*, non dicendosi *io mi son riconosciuto*, ma *ho conosciuto ec.*

DEL VERBO NOVI.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Novi, *io conosco*. Novisti, novit. Num. plur. Novimus, novistis, noverunt, vel novere.

Pret. imperf. num. sing. Noveram, *io conosceva*. Noveras, noverat. Num. plur. Noveramus, noveratis, noverant.

Pret. perf. Novi, *io conobbi, ho conosciuto*, ed *ebbi conosciuto*. Novisti &c. (come nel presente)

Pret. più che perf. Noveram, *io avevo conosciuto*. Noveras &c. (come nell' imperfetto).

Futuro, num. sing. Novero, *io conoscerò*. Noveris, noverit. Num. plur. Noverimus, noveritis, noverint.

All' imperativo servono le voci *noveris*, *noverit &c.* che sono nel presente del coniuntivo.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum noverim, *io conosca*, *conoscendo io*. Noveris &c. (come nel futuro dell' indicativo).

Pret. imperf. num. sing. Cum novissem, *io conoscessi*, *conoscerei*, *conoscendo io*. Novisses, novisset. Num. plur. Novissemus, novissetis, novissent.

Pret. perf. Cum noverim, *io abbia conosciuto*, *avendo io conosciuto*. Noveris &c. (come sopra nel presente).

Pret. più che perf. Cum novissem, *io avessi*, e *avrei conosciuto*, *avendo io conosciuto*. Novisses &c. (come nell' imperfetto).

Futuro. Novero, *io avrò conosciuto*. Noveris &c. (come nel futuro dell' indicativo).

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Novisse, *conoscere; che io conosco*, *conosca ec.*

Pret. imperf. Novisse, *che io conosceva*, *conoscessi ec.*

Pret. perf. Novisse, *che io conobbi*, *ho conosciuto*, ed *abbia conosciuto ec.*

Pret. più che perf. Novisse, *che io aveva*, *avessi conosciuto ec.*

DEL VERBO ODI.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Odi, vel osus sum, *io odio*. Odisti, vel osus es. Odit, vel osus est. Num. plur. Odimus, vel osi sumus. Odistis, vel osi estis. Oderunt, vel odere, vel osi sunt.

Pret. imperf. num. sing. Oderam, *io odiavo*. Oderas, oderat. Num. plur. Oderamus, oderatis, oderant.

Pret. perf. num. sing. Odi, vel osus sum, vel fui, *io odiai*, *ho odiato*, ed *ebbi odiato*. Odisti, vel osus es, vel fuisti, (come nel presente).

Pret. più che perf. num. sing. Oderam, *io aveva odiato*. Oderas &c. (come nell' imperfetto).

Futuro, num. sing. Odero, *io odierò*. Oderis, oderit. Num. plur. Oderimus, oderitis, oderint.

All' imperativo servono le voci *oderis*, *oderit* del presente del coniuntivo.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Cum oderim, *io odii*, *odiando io*. Oderis &c. (come nel futuro dell' indicativo).

Pret. imperf. num. sing. Cum odissem, *io odiassi*, *odierci*, *odiando io*. Odisses, odisset. Num. pl. Odissemus, odissetis, odissent.

Pret. perf num sing. Cum oderim, *io abbia odiato*. Oderis &c. (come sopra del presente).

Pret. più che perf. num. sing. Cum odissem, *io avessi*, *avrei odiato*, *avendo io odiato*. Odisses &c. (come nell' imperfetto).

Futuro, num. sing. Odero, *io avrò odiato*. Oderis &c. (come sopra nel futuro dell' indicativo).

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Odisse, *odiare*. Me odisse, *che io odio*, e *odii ec.*

Pret. imperf. num. sing. Me odisse, *che io odiava*, e *odiassi ec.*

Pret. perf. n. s. Me odisse, vel osum esse, vel fuisse, *che io odiai, ho odiato*, ed *abbia odiato ec.*

Pret. più che perf. n. sin. Me odisse, vel osum esse, vel fuisse, *che io aveva*, e *avessi odiato ec.*

Participio. Osus, osa, osum. Exosus, sa, sum. Perosus, sa, sum, *chi odia, ha in odio, abbia in odio, odiò, ho odiato*, ed *ebbi in odio.*

DEL VERBO COEPI.

Modo indicativo.

Tempo pres. num. sing. Cœpi, *io cominciai, ed ho cominciato*. Cœpisti, cœpit. Num. plur. Cœpimus, cœpistis, cœperunt, vel cœpere.

Pret. più che perf. num sing. Cœperam, *io aveva cominciato*. Cœperas, cœperat. Num. plur. Cœperamus, cœperatis, cœperant.

Futuro, num. sing. Cœpero, *io comincerò*. Cœperis, cœperit. Num. plur. Cœperimus, cœperitis, cœperint.

All' imperativo servono le voci *cœperis, cœperit* del coniuntivo.

Modo coniuntivo.

Pret. perf. num. sing. Cum cœperim, *io abbia cominciato, avendo io cominciato*. Cœperis &c. (come nel futuro dell' indicativo).

Pret. più che perf. num. sing. Cum cœpissem, *io avessi, e avrei cominciato, avendo io cominciato*. Cœpisses, cœpisset. Num. plur. Cœpissemus, cœpissetis, cœpissent.

Futuro, num. sing. Cœpero, *io avrò cominciato*. Cœperis &c. (come nel futuro dell' indicativo).

Modo infinito.

Pret. perf. num. sing. Cœpisse, *aver cominciato*. Me cœpisse, *chè io cominciai, ho cominciato*, ed *abbia cominciato.*

Pret. più che perf. num. sing. Me cœpisse, *che io aveva, e avessi cominciato*.

Futuro sempl. num. sing. Cœpturum, ram, rum esse, *che io comincerò*. Num. plur. Cœpturos, ras, ra esse, *che noi cominceremo ec.*

Fut. misto col pret. num. sing. Cœpturum, ram, rum fuisse; *che io aveva cominciato*. Num. pl. Cœpturos, ras, ra fuisse, *che noi avevamo cominciato ec.*

Supino. Cœptum, *a cominciare*.

Participio del futuro. Cœpturos, ras, rum, *chi comincierà, ha da cominciare, dee cominciare ec.*

CONIUGAZIONE DEL VERBO IMPERSONALE POENITET.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Me pœnitet, *io mi pento*. Te pœnitet, *tu ti penti*. Illum pœnitet, *quegli si pente*. Num. plur. Nos pœnitet, *noi ci pentiamo* Vos pœnitet, *voi vi pentite*. Illos pœnitet, *quelli si pentono*.

Pret. imperf. num. sing. Me pœnitebat, *io mi pentiva*, e *pentivo*. Te pœnitebat, *tu ti pentivi*. Illum pœnitebat, *quegli si pentiva*. Num plur. Nos pœnitebat, *noi ci pentivamo*. Vos pœnitebat, *voi vi pentivate*, e *pentivi*. Illos pœnitebat, *quelli si pentivano*.

Pret. perf num. sing. Me pœnituit, *io mi pentii, mi sono*, e *mi fui pentito*. Te pœnituit, *tu ti pentisti, ti sei*, e *ti fosti pentito*. Illum pœnituit, *quegli si pentì*, e *si fu pentito*. Num. plur. Nos pœnituit, *noi ci pentimmo, ci siamo*, e *ci fummo pentiti*. Vos pœnituit, *voi vi pentiste, vi siete*, e *vi foste pentiti*. Illos pœnituit, *quelli si pentirono, si sono*, e *si furono pentiti*.

Pret. più che perf. num. sing. Me pœnituerat, *io mi era pentito*. Te pœnituerat, *tu ti eri pentito*. Illum pœnituerat, *quegli si era pentito*. Num. plur. Nos pœnituerat, *noi ci eravamo pentiti*. Vos

pœnituerat, *voi vi eravate pentiti*. Illos pœnituerat, *quelli si erano pentiti*.

Futuro, num. sing. Me pœnitebit, *io mi pentirò*. Te pœnitebit, *tu ti pentirai*. Illum pœnitebit, *quegli si pentirà*. Num. plur. Nos pœnitebit, *noi ci pentiremo*. Vos pœnitebit, *voi vi pentirete*. Illos pœnitebit, *quelli si pentiranno*.

Modo imperativo.

Temp. pr. n. sing. Pœniteat te, *pentiti tu*. Pœniteat illum, *si penta quegli*. N. pl. Pœniteat vos, *pentitevi voi*. Pœniteat ilios, *si pentano quelli*.

Modo congiuntivo.

Tempo pres. num. sing Cum me pœniteat, *io mi penta, pentendomi io*. Te pœniteat, *tu ti penta, pentendoti tu*. Illum pœniteat, *quegli si penta, pentendosi quegli*. Num. plur. Cum nos pœniteat, *noi ci pentiamo, pentendoci noi*. Vos pœniteat, *voi vi pentiate, pentendovi voi*. Illos pœniteat, *quelli si pentano, pentendosi quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum me pœniteret, *io mi pentissi, mi pentirei, pentendomi io*. Te pœniteret, *tu ti pentissi, ti pentiresti, pentendoti tu*. Illum pœniteret, *quegli si pentisse, si pentirebbe, pentendosi quegli*. Num. plur. Cum nos pœniteret, *noi ci pentissimo, ci pentiremmo, pentendoci noi*. Vos pœniteret, *voi vi pentiste, vi pentireste, pentendovi voi*. Illos pœniteret, *quelli si pentissero, si pentirebbero, pentendosi quelli*.

Pret. perf. num. sing. Me pœnituerit, *io mi sia pentito, essendomi io pentito*. Te pœnituerit, *tu ti sii pentito, essendoti tu pentito*. Illum pœnituerit, *quegli si sia pentito, essendosi quegli pentito*. Num. plur. Cum nos pœnituerit, *noi ci siamo pentiti, essendoci noi pentiti*. Vos pœnituerit, *voi vi siete pentiti, essendovi voi pentiti*. Illos pœnituerit, *quelli si siano pentiti, essendosi quelli pentiti*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum me pœnituisset, *io mi fossi*, e *mi sarei pentito*, *essendomi io pentito*. Te pœnituisset, *tu ti fossi*, e *ti saresti pentito*, *essendoti tu pentito*. Illum pœnituisset, *quegli si fosse*, e *sarebbe pentito*, *essendosi quegli pentito*. Num. pl. Cum nos pœnituisset, *noi ci fossimo*, e *saremmo pentiti*, *essendoci noi pentiti*. Vos pœnituisset, *voi vi foste*, e *sareste pentiti*, *essendovi voi pentiti*. Illos pœnituisset, *quelli si fossero*, e *si sarebbero pentiti*, *essendosi quelli pentiti*.

Futuro, num. sing. Me pœnituerit, *io mi sarò pentito*. Te pœnituerit, *tu ti sarai pentito*. Illum pœnituerit, *quegli si sarà pentito*. Num. plur. Nos pœnituerit, *noi ci saremo pentiti*. Vos pœnituerit, *voi vi sarete pentiti*. Illos pœnituerit, *quelli si saranno pentiti*.

Modo infinito.

Tempo pres. num. sing. Pœnitere, *pentirsi*. Me pœnitere, *che io mi pento*, e *mi penta*. Te pœnitere, *che tu ti penti*, e *ti penta*. Illum pœnitere, *che quegli si pente*, e *si penta*. Num pl. Nos pœnitere, *che noi ci pentiamo*. Vos pœnitere, *che voi vi pentite*, e *vi pentiate*. Illos pœnitere, *che quelli si pentono*, e *si pentano*.

Pret. imperf. num. sing. Pœnitere, *pentirsi*. Me pœnitere, *che io mi pentiva*, e *pentissi*. Te pœnitere, *che tu ti pentivi*, e *pentissi*. Illum pœnitere, *che quegli si pentiva*, e *pentisse*. Num. plur. Nos pœnitere, *che noi ci pentivamo*, e *pentissimo*. Vos pœnitere, *che voi vi pentivate*, e *pentiste*. Illos pœnitere, *che quelli si pentivano*, e *pentissero*.

Pret. perf. num. sing. Pœnituisse, *essersi pentito*. Me pœnituisse, *che io mi pentii*, *mi sono pentito*, *mi fui*, e *mi sia pentito*. Te pœnituisse, *che tu ti pentisti*, *ti sei pentito*, *ti fosti*, e *ti sii pentito*. Illum pœnituisse, *che quegli si pentì*, *si è pen-*

tito, si fu, e *si sia pentito*. Num. plur. Nos pœnituisse, *che noi ci pentimmo, ci siamo*, e *ci fummo pentiti*. Vos pœnituisse, *che voi vi pentiste, vi siete pentiti, vi foste*, e *vi siate pentiti*. Illos pœnituisse, *che quelli si pentirono, si sono pentiti, si furono*, e *si siano pentiti*.

Pret. più che perf num. sing. Pœnituisse, *essersi pentito*. Me pœnituisse, *che io mi era*, e *fossi pentito*. Te pœnituisse, *che tu ti eri*, e *fossi pentito*. Illum pœnituisse, *che quegli si era*, e *fosse pentito*. Num. plur. Nos pœnituisse, *che noi ci eravamo*, e *fossimo pentiti*. Vos pœnituisse, *che voi vi eravate*, e *foste pentiti*. Illos pœnituisse, *che quelli si erano*, e *fossero pentiti*.

Gerundj Pœnitendi, *di pentirsi*. Pœnitendum, *a pentirsi*. Pœnitendo, *con pentirsi, pentendosi*.

Participj del presente, e imperfetto. Pœnitens, pœnitentis, *chi si pente*, e *pentiva*.

Così gl' impersonali di voce passiva colla sola persona terza si accomodano a tutte le voci volgari dei passivi, come *a me itur, a te itur, ab illo itur;* come ognuno può facilmente apprendere da se stesso

CONIUGAZIONE DI ALCUNI VERBI ADIETTIVI.

Modo indicativo.

TEmpo pres. num. sing. Ajo, *io dico*. Ais, ait. Num. plur. Ajunt, *quelli dicono*.

Pret imperf. num. sing. Ajebam, *io diceva* Ajebas, ajebat. Num. plur. Ajebamus, *noi dicevamo*. Ajebatis, ajebant.

Pret. perf. num. sing. Aisti, *tu dicesti, hai detto*, e *avesti detto*. Ait, *quegli disse ec* Num. plur. Aistis, *voi dicesti ec.* Ajerunt, *quelli dissero ec.*

Modo imperativo.

Ai, *di tu. Vel ai, vel nega*, (disse Nevio).

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing. Ajam, *io dica*. Ajas, ajat. Num. pl Aiamus, *noi diciamo*. Ajatis, ajant.

Participio. Ajens, ajentis, *chi dice, diceva, dicendo*.

Modo imperativo.

AVe, vel aveto, *Dio ti salvi*. Aveto, *Dio lo salvi*. Num. pl. Avete, vel avetote. *Dio vi salvi*.

Modo coniuntivo pres.

AUsim, *io ardisca*, o *ardirei*. Ausis, ausit. Num. plur. Ausimus, ausitis, ausint.

Modo imperativo pres.

APage, *levati di quì*. Num. plur. Apagite, *levatevi di quì*. (da usarsi rare volte in plurale).

Modo imperativo pres.

CEdo, *di tu, da tu*.

Modo indicativo pres.

ES, vel comes, *tu mangi*. Est, vel comest, aut exest, *quegli mangia*, o *consuma*.

Modo imperativo.

Tempo pres. num. sing. Es, vel esto, aut comesto, *mangia tu*. Esto, vel comesto, *mangi quegli*.

Modo coniuntivo.

Tempo pres. num. sing Cum essem, vel comessem, *io mangiassi, mangerei, mangiando io*. Esses, vel comesses. Esset, vel comesset. Num. plur. Essemus, vel comessemus, *noi mangiassimo, mangeremmo, mangiando noi*. Essetis, vel comessetis. Essent, vel comessent.

Modo infinito.

Tempo pres. e imperf num. sing. Esse, vel comesse, *mangiare*, o *consumare*, *che io mangio, mangiava, consumo, consumava ec.*

In passivo.

Estur, *è mangiato, è consumato*.

Gli altri tempi mancano.

Modo coniuntivo pres.

FAxim, *io faccia, abbia fatto, avendo io fatto*. Faxis faxit Num. pl. Faximus, faxitis, faxint.

Futuro, num. sing. Faxo, *io farò*, ed *avrò fatto*. Faxis, faxit. Num plur. Faximus, faxitis, faxint.

Si trova di rado presso i buoni Autori, nella prima, e seconda persona del plurale.

Modo coniuntivo imperf

FOrem, *io fossi*, e *sarei, essendo io* Fores, foret Num. plur Forent, *quelli foesero*, e *sarebbero, essendo quelli*.

Futur. infin Fore, *che io sarò, che tu sarai ec.*

Modo indicativo pres.

INsit, *quegli incominciò*. (in vece di *Cœpis*).

Modo indicativo pres.

INquam, *io dico*. Inquis, inquit. Num. plur. Inquimus, inquitis, inquiunt.

Pret imp. num. sing. Inquiebat, vel inquibat, *quegli diceva*. N. pl. Inquiebant, *quelli dicevano*.

Pret. perf. num. sing Inquivisti, *tu dicesti, hai detto*, ed *avesti detto*. Inquit, *quegli disse, ha detto*, ed *ebbe detto*.

Futuro, num. sing Inquies, *tu dirai*. Inquiet.

Modo imperativo.

Num. sing. Inque, vel inquito, *di tu*.

Participj. Inquiens, inquientis, *chi dice, diceva, dicendo*.

Modo indicativo pres.

QUæso, *io prego*. Num. plur. Quæsumus, *noi preghiamo*.

Modo imperativo.

SAlve, vel salveto tu, *sii tu salvo*. Salveto ille, *sia salvo quegli*. N. pl. Salvete, *siate salvi*.

Futuro indic. Salvebis, *sarai salvo*.

Modo infinito.

Salvere, *esser salvo, esser salvato*.

DEL PARTICIPIO.

IL Participio è una parte dell' Orazione così detta, perchè participa del nome, e del verbo, che si declina con generi, numeri, e casi, come i nomi, ed ha il significato, e la costruzione a guisa de' verbi; come *hic, hæc, hoc; amans, amaturus, ra, rum; amans libros, amaturos parentes ec.*

I participj, secondo la loro terminazione, sono comunemente quattro, cioè:

1. In *ens*, o *aus*, che si forma nell' imperfetto, mutato *bam, bar*, come da *amabar, blandiebar, amans, blandiens*.

2. In *tus*, o *sus*, o *xus*, che si forma dal supino, mutato l' ultima *m* in *s*, come da *amatum, amplexum; amatus, amplexus*.

3. In *rus*, che similmente si forma dal supino, mutata la *m* in *rus*, come *laudatum, blanditum, laudaturus, blanditurus*.

4. In *dus*, che si forma dal genitivo singolare del participio in *ns*, mutato *tis* in *dus*, come da *quærentis, adorientis, quærendus, adoriendus;* come si dirà ancora nella Grammatica.

DELLA PREPOSIZIONE.

LA Preposizione è una parte indeclinabile della Orazione, che ordinariamente si pone avanti a qualche altra parola, e dimostra qualche circostanza di essa.

Le preposizioni si usano congiunte, e separate dalle altre parti dell' Orazione; congiunte, come *advenio, provenio, subvenio &c.*

Separate servono all' accusativo, ed all' ablativo.

Servono all' accusativo.

AD, *a, al, appresso;* ad ebrietatem bibit, *beve sino all' ubriachezza.*

Adversus, adversum, *contra, contro, verso.*

Apud, *appresso, vicino*. Apud mœnia, *presso alle mura*.

Ante, *avanti*. Ante lucem, *prima che sia giorno*.

Cis, citra, *di quà, senza*. Citra invidiam, *senza invidia*.

Contra, *contro, dirimpetto*. Contra domum.

Erga, *verso*, se si parla di persona, come: Erga amicos, *verso gli amici*.

Extra, *fuori*. Extra Ducem, *dal Capitano in fuori*.

Infra, *di sotto*. Etiam infra mortuos, *ancora sotto i morti*.

Inter, intra, *tra, fra, in mezzo, dietro, di quà*.

Juxta, *appresso*.

Ob, *per causa, avanti*. Ob oculòs, *su gli occhi*.

Penes, *appresso, in potere*. Imperium penes Princeps, *il Principe comanda*.

Per, *per mezzo*. Per amicos assequar, *otterrò per mezzo degli amici*. Per me didici legere, *da per me stesso ho imparato a leggere*. Per potestatem, *di potenza assoluta*. Per speciem amicitiæ, *sotto colore*, o *pretesto d' amicizia*. Per jocum, *da burla*. Per insidias, *a tradimento*. Per me vivat, *quanto a me viva*.

Post, *dopo*. Post hominum memoriam, *da che il Mondo è Mondo*.

Præter, *eccetto, fuor che, oltre*. Præter voluntatem meam, *senza il mio volere*. Præter oram maris, *lungo la marina*. Prætet cæteros laborans, *affatichi sopra tutti, più di tutti gli altri*.

Prope, *appresso, vicino*.

Pone, *dietro, rasente, dopo*.

Propter, *per causa, appresso*. Propter te sedemus, *ti sediamo appresso*.

Secundum, *secondo*, *dopo*, *oltre*. Secundum Deum te diligo, *ti amo dopo Dio*. Secundum litus maris, *oltre*, *lungo la spiaggia del mare*.

Secus, *appresso*, *vicino*. Secus decursus aquarum, *appresso la corrente*,

Supra, *di sopra*, *innanzi*. Supra eodem, *fuor di misura*.

Trans, ultra, *di la*. Ultra flumen, *di là dal fiume*.

Versus, *verso qualche cosa*; e si propone elegantemente, come: Romam versus, *verso Roma*.

Servono all' ablativo.

A, ab, abs, *da*, *di*. La preposizione a si antepone alle consonanti, come *a Patre*, *a Magistro*. Ab, alle vocali, come, *ab Antonio*, *ab illo*; ed alcune volte alle consonanti *j*, *d*, *n*, *r*, come, *ab Jove*, *ab duobus*, *ab nostris*, *ab Romulo*. Abs si antepone al *t*, e *q*, come, *abs te*, *abs quolibet*.

Absque, sine, *senza*.

Clam, *di nascosto*. Di rado regge l' ablativo.

Coram, *alla presenza*. Coram Judice, *avanti il Giudice*.

Cum, *con*, *in compagnia*, *insieme*; nobiscum, *con noi*. De, e, ex, *da*, *de*, *di*. De bello, *intorno*, *sopra*, *circa la guerra*.

Palam, *alla presenza*, *alla scoperta*, *in faccia*.

Præ, *avanti*, *per rispetto*, *in comparazione*, *più*. Præ illo sum dives, *son ricco più di lui*. Præ se sapientem neminem putat, *rispetto a se non stima nessun savio*

Pro, *per*, *in favore*, *in cambio*, *in vece*, *secondo*. Sedent pro ostio domus, *sedono avanti la porta*. Ero tibi pro fratre, *ti sarò in luogo di fratello*. Pro vestra sapientia judicare, *giudicare secondo il vostro sapere*. Pro se quisque, *ognuno per la sua parte*. Pro eo quod tibi debeo, nihil, *niente in comparazione di quel che ti devo*. Pro eo quanto me facis,

per quanto mi stimi. Quando dopo la preposizione in cambio, in vece, ne segua un verbo, ex gr. in cambio di leggere, allora si costruisce come se dicesse, in cambio che tu legga, ed al *pro* si aggiugne *eo quod*, mandando il verbo che segue al congiuntivo; dicendosi, *pro eo quod legas*, secondo la persona, a cui si riferisce.

Tenus, *insino*, *fino*, *sino;* si pospone al suo caso: se il nome è singolare, serve all' ablativo, come: ore tenus, *sino alla bocca:* ma se è plurale, regge il genitivo, e l' ablativo, come: aurium, o auribus tenus, *infino alle orecchie*.

Servono all' accusativo, e all' ablativo, secondo il vario loro significato.

LA preposizione *in*, si usa coll' accusativo, co' verbi di moto, e quando significa *verso*, o *contro*. Parentis pietas in liberos, *verso i figliuoli*. Armatus in hostem, *contro il nemico*. E quando significa fine: Emi obsonium in nuptias, *per le nozze*. E quando ha altri significati: In omnem æternitatem, *per tutta l' eternità*. Vale in multos dies, *a rivedersi per un pezzo*. Penditur tributum in capita, *tanto per testa*. Tanti hæc constant in libram, *tanto la libbra*. Co' verbi di stato, l' ablativo. In platea non te vidi, *in piazza non ti vidi*.

Sub, *sotto*, *intorno*, *dopo*. Sub ferias autumnales, *dopo le vacanze*. Sub fines concionis, *al fine della predica*. Sub adventum hostis, *all' arrivo del nemico*. Sub ortum Solis, *sul levar del Sole*. Sub noctem, *nel far della notte*. Regge l' ablativo co' verbi di stato. Sub dio, *all' aria scoperta*, *al sereno*.

Subter, *sotto:* Serve piuttosto all' accusativo, che all' ablativo.

Super, *sopra*, *di là*, *oltre di:* Co' verbi di moto ha l' accusativo; con quei di stato ancora l' ablati-

vo. Super ultima littora, *di là da' lidi*. Super cætera flagitia, *oltre all' altre ribalderie*. Super Cæsare multa rogavi, *di Cesare molte cose dimandai*.

DELL' AVVERBIO.

L' Avverbio è una parte dell' orazione indeclinabile, che si congiunge ordinariamente al verbo, per dichiarare qualche circostanza, e modo.

Il suo significato è vario, poichè alcuni significano stato in luogo, come:

Ubi, *dove*. Hic, *quì*. Istic, *costì*. Hic, *lì*, *là*. Ibi, *ivi*. Ibidem, *in quel medesimo luogo*. Alibi, *altrove*. Ubique, *in ogni parte* Nullibi, *in nessun luogo*. Necubi, *che in nessuna parte*. Alicubi, *in qualche parte*. Ubivis, *dove vuoi*. Ubilibet, *dove piace*. Ubicumque. Usquam, *in alcun luogo*. Nusquam, *in nessun luogo*. Sicubi, *se in qualche luogo*. Intus, *dentro*. Foris, *fuora*. Longe, *discosto*. Peregre, *fuor di paese*.

Altri significano moto ad un luogo, come:

Quo? *dove?* Hunc, *quà*. Istuc, *costà*. Eo illo, *là*, *in quel luogo*. Eodem, *nel medesimo luogo*. Alio, *altrove*. Aliquo, *a qualche luogo*. Siquò, *se in qualche luogo*. Nequò, *acciò in qualche luogo non*. Nusquam, *in nessun luogo*. Quovis, *dove vuoi*. Quolibet, *dove piace*. Quocumque, *dovunque*. Utroque, *in ambedue i luoghi*. Utrolibet, *a qual de' due luoghi piace*. Intro, *dentro*. Foras, *fuori*. Longe, *discosto*. Uspiam, *in qualunque luogo*.

Nello scrivere questi avverbj, siccome ancora in qualunque parola latina si sopprimono gli accenti, perchè i Latini non gli usarono mai.

Alcuni significano moto, o passaggio per luogo, come:

Quà? *per dove? per qual via?* Hac, *per quà*, *per questa strada*. Istac, *per costà*. Illac, *là per là*. Alia, *per altrove*. Eadem, *per il medesimo luogo*. Aliqua, *per qualche luogo*. Si quà, *se per qual-*

che strada. Quavis, *per dove vuoi*. Qualibet, *per dove piace*. Quacumque, *per dovunque*. Nequà; *che non per qualche luogo*.

Alcuni significano moto, o partenza di luogo, come:

Unde? *di dove?* Hinc, *di quì*. Illinc, *di lì*. Istic, *di costà, costì, in codesto luogo*. Inde, *di lì*. Aliunde, *d' altrove*. Undique, *d' ogni luogo*. Undevis, *di dove vuoi*, Undelibet, *di dove piace*. Utrimque, *da ambedue i luoghi*. Cœlitus, *dal Cielo*. Funditus, *da' fondamenti*. Radicitus, *dalle radici*. Superne *di sopra*. Inferne, *di sotto*.

Altri significano moto verso qualche luogo, come:

Quorsum? *verso dove? a chè fare?* Horsum, *verso di quà*. Istorsum, *verso costà*. Illorsum, *verso là*. Aliorsum, *verso altrove*. Sursum, *in sù*. Deorsum, *in giù*. Dextrorsum, *verso man destra*. Lævorsum, *verso man manca*. Retrorsum, *indietro*. Introrsum, *indentro*.

Altri significano tempo, come:

Hodie, *oggi*, Cras, *domani*. Perendie, *dopo domani*. Nudius tertius, *l' altro ieri ec.* Olim, *già una volta*, che si adopera ancora per significare cosa futura. Quotannis, *ogni anno*. Quotidie, quotis diebus, *ogni giorno*. Quot mensibus, *ogni mese ec.*

Alcuni significano numero cardinale, come:

Semel, *una sola volta*. Bis, *due volte*. Ter, quater, &c. Decies, *dieci volte*. Undecies, duodecies &c. Vicies, *venti volte*. Vicies semel, vicies bis &c.

Ordinale, come:

Primum, vel primo, *la prima volta*. Secundum, vel iterum, *la seconda volta*. Tertium, vel tertio &c.

O distributivo, come:

Sigillatim, singillatim, vel singulatim, *a uno, a uno, a uno per volta*. Ostiatim, *a porta per porta*. Turmatim, *a truppa, a truppa*. Viritim, *a uomo per uomo ec.*

Con altri molti di qualità, e di quantità, co' gradi anche di positivo, comparativo, e superlativo, come nella Grammatica.

DELL' INTERIEZIONE.

L' Interiezione serve per dichiarare qualche affetto dell' animo, come:

Papè, *capperi!* (da usarsi in stile familiare).
Phy, *si*. Proh, *ah*, *oh*.
At, at, *a*, *ah*, *ti ci ho colto*.
Euge, *ohe*, *bravo*, *allegramente*: ed altre.

DELLA CONGIUNZIONE.

LA Coniunzione serve per congiungere le parole, e sentenze, come: Et, ac, atque, etiam, quoque, *ancora;* cum, tum, si, vel, aut, sive, seu, *ovvero ec.*

Le causali sono: Quia, quoniam, quod, siquidem, nam, namque, enim, etiam, *perchè*.

Le positive sono: Autem, enim, quoque, vero, quidem. E l' enciliche: que, ve, ne; e si pospongono in questo modo: Tu autem, nos autem; ego quoque; nonne vides? *non vedi tu?* ed altre.

DELLE CONCORDANZE.

LE Concordanze sono tre; cioè del nome col verbo, dell' adiettivo col sostantivo, del relativo con l' antecedente.

Del nome col verbo.

IL nome col verbo concorda in persona, e numero, come: *Ego ludo. Tu discis. Magister docet. Nos eligemus. Vos sequimini. Puer amatur.*

Alle volte il nominativo col verbo non è espresso, come: *laudas*, cioè *tu; sequimur*, cioè *nos; discunt*, cioè *homines: curritur cursus, tonat: Cœlum, lucescit lux dies, pluit pluvia;* e simili.

In luogo del nominativo alle volte stà un infinito, o altra parte del parlare, come: *Poichè ti sei ammalato, ci dispiace*, quod ægrotas, nobis displicet. *Che tu seguiti i buoni, a tutti è grato*, te sequi bonos, jucundum est.

Il verbo può anche avere il nominativo avanti, e dopo, quando ambedue sono una cosa stessa, come: *Questo fanciullo diventerebbe un uomo dotto*, hic puer evaderet vir doctus. *Tuo Padre è tenuto un uomo da bene*, Pater tuus habetur vir bonus. *I tuoi fratelli erano il mio dolore*, tui fratres erant meus dolor.

Dell' adiettivo col sostantivo.

Il nome adiettivo col sostantivo, concorda in genere, numero, e caso, come: *I ragionamenti cattivi pervertono i buoni costumi*, colloquia prava corrumpunt bonos mores. *Una piccola scintilla accende un gran fuoco*, parva scintilla magnum excitat incendium.

Del relativo coll' antecedente.

Il relativo *qui*, *quæ*, *quod*, concorda coll' antecedente in genere, e numero; se però non diciamo, che sia concordanza dell' adiettivo col sostantivo, come: *Ho letto le tue lettere, che mi sono state grate*, legi tuas litteras, quæ mihi jucundæ fuerunt. *Ho ricevuto i libri che mi sono stati mandati da te*, accepi libros, qui missi fuerunt a te.

DELLA COSTRUZIONE DE' CASI.

CHi è, o fa qualche cosa con tutti i verbi finiti si mette in nominativo, che si chiama agente del verbo, che deve accordare con esso in persona, e numero, come: Io sono, *ego sum*. Il Maestro insegna, *Magister docet*.

Quello, di cui una cosa è, si mette in genitivo con tutti i nomi sostantivi, e si chiama genitivo

di possessione, come: Il libro di Cicerone, *liber Ciceronis*. La casa di Antonio, *domus Antonii*.

Quello, al quale, o in utile, o danno, o riguardo del quale una cosa è, ovvero si fa, con tutti i nomi, e verbi, si mette in dativo, e si chiama comune, come: Utile, alla Città, *utilis Civitati*. Amico a tutti, *amicus omnibus*.

Quello, il quale patisce l' azione, che da un altro è fatta, si mette con tutti i verbi attivi in accusativo, che si chiama paziente, come: Il Maestro batte gli scolari, *Magister verberat discipulos*. Gli Scolari imparano le lezioni, *Discipuli discunt lectiones*.

Quello, il quale è chiamato, quando ad esso si parla, si mette in vocativo, innanzi al quale si suol porre qualche particola vocativa, come: O mio figliuolo, ascoltami, *o fili mi, audi me*. O Dio, soccorrimi, *o Deus, adiuva me*.

L' accusativo, e l' ablativo, quando non è paziente, sempre è retto da qualche preposizione espressa, o tacita, con le sue varie significazioni, come: Contro il vizio, *contra vitium*. Dalla Città, *ab Urbe*.

Le altre Regole, che insegnano il modo di costruire ciascuna Parte dell' Orazione, si vedano nella Grammatica, dove si tratta di essa, bastando pe' Principianti quello, che per solo uso de' medesimi qui si contiene, intorno alle Parti dell' Orazione.

I. L. B. I. N. E.
2 5 9 2 8 9 7 A
Digitized by Google

896

Digitized by Google

B.5.5.663
B.N.C. - FIRENZE

Digitized by Google